



BILANCIO CONSUNTIVO

01.01 - 31.12.2012



A.T.A.P. S.p.A.

- Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici delle Province di Biella e Vercelli -
Sede legale: Viale Macallè, 40 • 13900 Biella
Tel. 015-6488411 • Fax 015-401398 • segreteria@atapspa.it
cap. soc. € 13.025.319,80 i.v. • C.F. - P.IVA - R.I. 01537060026 • R.E.A. BI-145974



CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Arch. Massimo GUABELLO

Vice Presidente

Ing. Francesco BORASIO

Consiglieri

**Luca BOTTARO
Michele MISURACA
Giovanni PRELLE**

Collegio Sindacale

Presidente

Dott. Tino CANDELI

Sindaci Effettivi

**Dott. Cristiano BAUCE'
Dott. Stefano CRAVERO**

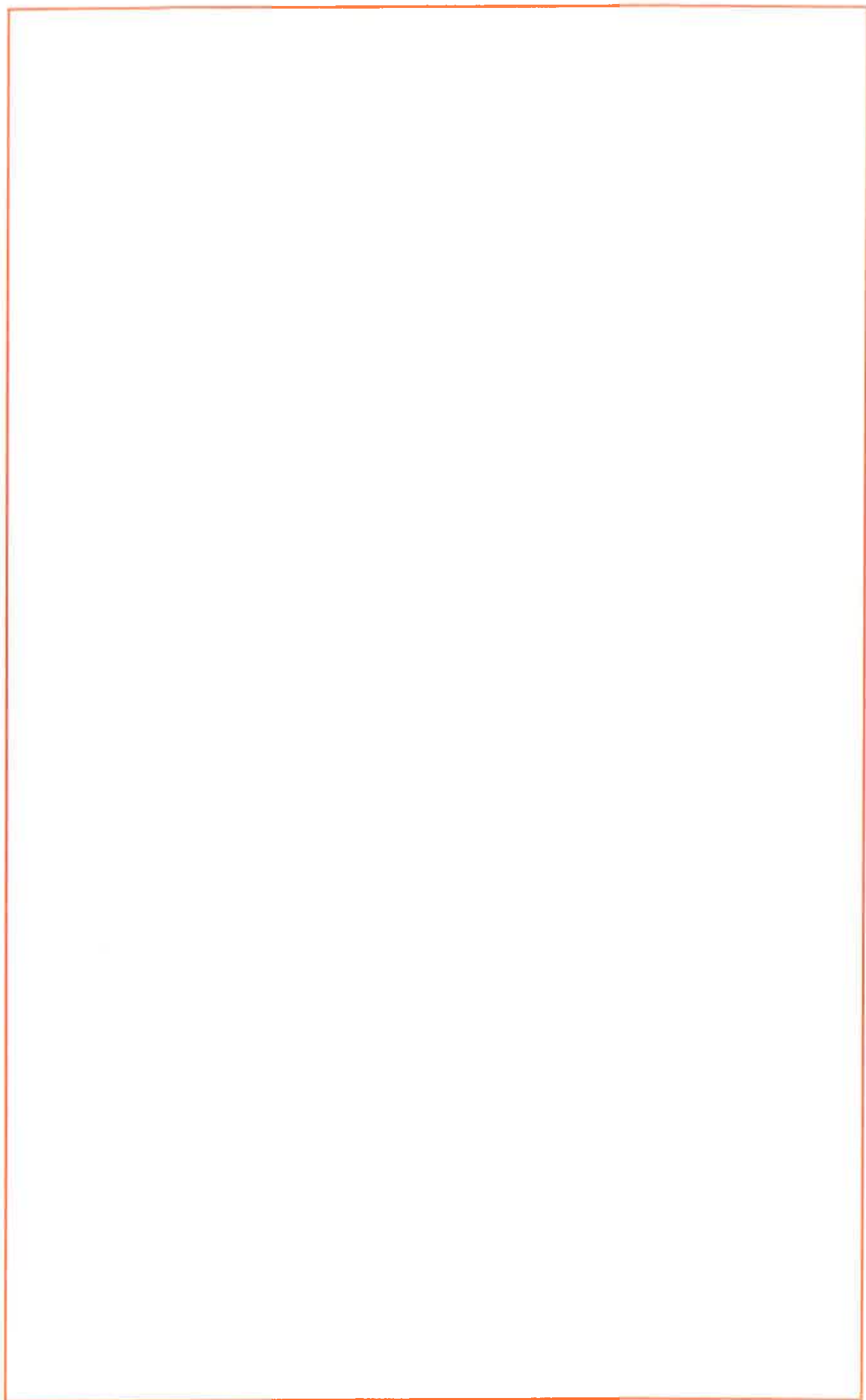
Direzione Generale

Direttore Generale

Ing. Sergio BERTELLA

Dirigente Tecnico

Dott. Marco ARDIZIO



INDICE

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione	PAG. 1
--	---------------

Bilancio Consuntivo al 31.12.2012 composto da:

Stato Patrimoniale e Conto Economico	PAG. 55
Rendiconto Finanziario	PAG. 65
Nota Integrativa	PAG. 67
Relazione del Collegio Sindacale	PAG. 99

In termini di percorrenze, l'esercizio dell'attività di trasporto dell'A.T.A.P. S.p.A., nel confronto fra gli anni 2011 e 2012, è sintetizzato nelle seguenti tabelle.

A) KM. CONTRATTI DI SERVIZIO

	KM.2011	KM.2012	SCOSTAM. IN KM.	SCOSTAM. IN %
CONTRATTI DI SERVIZIO:				
EXTRAURBANO autobus	6.549.501	5.995.619	-553.882	-8,46%
URBANO autobus	872.653	877.324	4.671	0,54%
URBANO funicolare	24.419	24.420	1	0,00%
TOTALE	7.446.573	6.897.363	-549.210	-7,38%

B) KM. DI SERVIZIO

(comprensivi di corse di trasferimento a vuoto)

	KM.2011	KM.2012	SCOSTAM. IN KM.	SCOSTAM. IN %
EFFETTIVI A.T.A.P. su gomma:				
EXTRAURBANO autobus	6.618.698	6.190.829	-427.869	-6,46%
URBANO autobus	872.653	877.324	4.671	0,54%
ATIPICHE	39.699	32.379	-7.320	-18,44%
NOLEGGI	248.624	258.287	9.663	3,89%
TOTALE autobus	7.779.674	7.358.819	-420.855	-5,41%
URBANO FUNICOLARE	24.419	24.420	1	0,00%
VETTORI ESTERNI:				
EXTRAURBANI	736.205	636.888	-99.317	-13,49%
NOLEGGI/ATIPICHE	1.191	3.029	1.838	
TOTALE VETTORI	737.396	639.917	-97.479	-13,22%
TOT. GENERALE	8.541.489	8.023.156	-518.333	-6,07%

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
SULLA GESTIONE 2012**

Signori Azionisti,

il Bilancio consuntivo relativo al venticinquesimo esercizio di A.T.A.P. S.P.A., con la presente relazione è commentato per evidenziare gli aspetti principali della gestione aziendale.

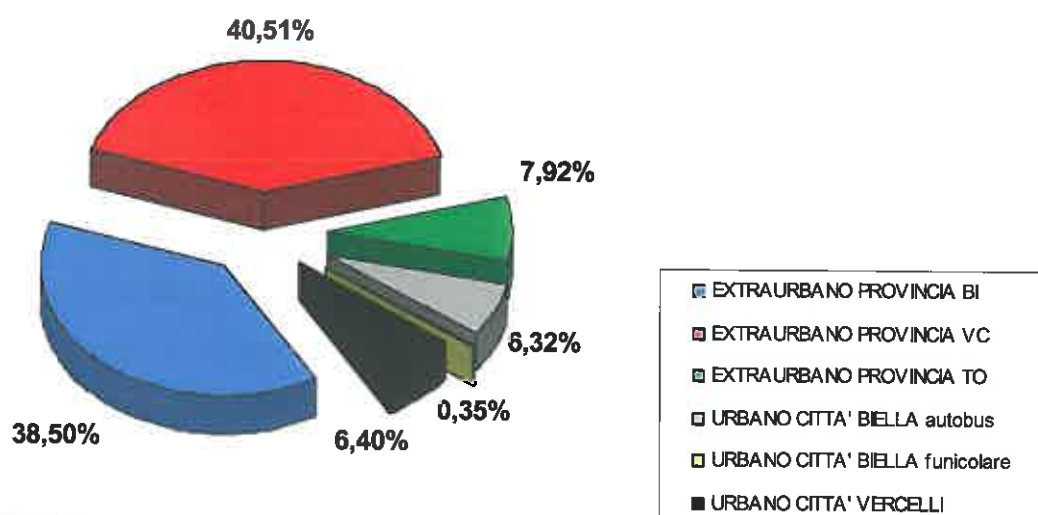
Come consuetudine, al fine di migliorare la leggibilità dei dati, in allegato a questa relazione, riproponiamo il "prospetto di confronto costi/ricavi aggregati 2012", redatto secondo l'impostazione classica, con costi e ricavi rappresentati secondo la loro destinazione che, mantenendo un'omogeneità di rappresentazione dei dati, rende agevole il confronto fra gli ultimi due esercizi.

Le risultanze del Bilancio 2012 si possono così sintetizzare:

SINTESI CONTO ECONOMICO	€uro
COSTI	21.158.178
RICAVI	21.494.423
UTILE ANTE IMPOSTE	336.245
IMPOSTE LIQUIDATE	- 330.339
IMPOSTE ANTICIPATE	32.251
UTILE FINALE	38.157

SINTESI STATO PATRIMONIALE	€uro
ATTIVO:	
IMMOBILIZZAZIONI	21.809.030
ATTIVO CIRCOLANTE	15.962.858
RATEI E RISCONTI	1.175.098
TOTALE ATTIVO	38.946.986
PASSIVO:	
PATRIMONIO NETTO	26.455.154
FONDI PER RISCHI ED ONERI	909.766
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	3.861.324
DEBITI	2.978.616
RATEI E RISCONTI	4.742.126
TOTALE PASSIVO	38.946.986

KILOMETRI CONTRATTI SERVIZIO 2012



Come è noto, A.T.A.P. S.P.A. opera principalmente nel sistema di trasporto pubblico locale (T.P.L.), in una condizione nella quale i costi sono quelli di mercato, mentre i ricavi sono condizionati dalle politiche tariffarie, decise dagli enti istituzionali competenti, e dai vincoli propri del pubblico servizio.

Tali particolari elementi incidono in modo sostanziale sulla gestione e sui risultati di bilancio.

A questa situazione, connaturata alla struttura stessa del sistema dei trasporti pubblici locali, si è andata a sovrapporre nell'ultimo biennio la congiuntura di profonda crisi economica globale, cui corrisponde un forte incremento dei costi di esercizio.

Ulteriore sostanziale effetto della crisi economica è rappresentato dalla riduzione delle risorse economiche destinabili al finanziamento dei servizi pubblici, che, a livello regionale, si è tradotta nell'emanazione di una successione di delibere (D.G.R. n. 15-1761 del 28.03.2011, D.G.R. n. 35-2942 del 28.11.2011 e D.G.R. n. 12-4591 del 24/09/2012) con le quali la Regione Piemonte ha disposto sensibili tagli, per il periodo 2011-2014, delle risorse assegnate agli enti soggetti di delega (Province e Comuni) per l'erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale.

Alla data di redazione del presente bilancio, tali riduzioni sono definite nelle seguenti entità, riferite al monte risorse assegnate nell'anno 2010:

Rispetto agli stanziamenti del 2010		
2011	2012	2013
-3%	-9%	-15%

In virtù dell'effetto combinato della suddetta riduzione e degli adeguamenti dei corrispettivi contrattuali, alcuni fra gli Enti titolari dei contratti di servizio affidati ad A.T.A.P. S.P.A. hanno dovuto procedere ad interventi di razionalizzazione dei programmi di esercizio di rispettiva competenza; in virtù di tali interventi, le percorrenze contrattuali complessivamente affidate ad A.T.A.P. S.P.A. hanno subito nel 2012 una riduzione, rispetto all'anno precedente, pari al -7,38%, la quale, sommandosi a quella già registrata nel corso del 2011 (-6,2% rispetto al 2010), ha comportato importanti ripercussioni sulla gestione del personale e sul bilancio aziendale.

I risultati del bilancio dell'esercizio 2012, come già quelli relativi al precedente esercizio 2011, vanno dunque letti alla luce di fattori negativi intervenuti a penalizzare fortemente gli equilibri economico-finanziari consolidati nelle precedenti gestioni:

- gli ulteriori spropositati aumenti di alcune voci di costo, e principalmente dei carburanti (con aumenti solo parzialmente compensati dall'incremento delle agevolazioni fiscali sul gasolio da autotrazione) e delle polizze assicurative RC dei veicoli aziendali; si tratta di voci di costo che risentono dell'andamento sfavorevole dei relativi mercati sfuggendo a qualsiasi possibilità di effettivo controllo da parte dell'azienda;
- l'effetto negativo indotto dalla riduzione delle percorrenze, conseguente ai tagli dei finanziamenti regionali, che ha comportato un aggravio dell'incidenza dei costi fissi incompressibili;
- la revisione dei programmi di esercizio, che in alcuni casi ha inevitabilmente penalizzato l'efficiente gestione delle risorse aziendali (uomini e mezzi);
- i notevoli ritardi registrati in corso d'anno nei pagamenti dei corrispettivi di contratto di servizio da parte di taluni enti soggetti di delega, in conseguenza dei corrispondenti ritardi nei trasferimenti dei contributi regionali che hanno comportato una significativa diminuzione della disponibilità finanziaria e dei conseguenti proventi.

Dunque, il risultato finale, corrispondente ad un pur limitato utile, si impone come risultato positivo; dalla lettura dei dati riportati nel PROSPETTO DI CONFRONTO COSTI/RICAVI AGGREGATI 2012, riportato nella successiva sezione della presente relazione, e delle note di commento relative alle singole voci di bilancio, potrà desumersi la sostanziale virtuosità di una gestione essenzialmente orientata al contenimento della spesa ed all'ottimizzazione delle risorse, eppure, attenta alle prospettive di sviluppo che, anche in un momento di difficile congiuntura economica, un'azienda come A.T.A.P. S.P.A. deve mantenere attiva.

PROSPETTO DI CONFRONTO COSTI/RICAVI AGGREGATI 2012

	1	2	3	4
==> Capoconto	CHIUSURA	CHIUSURA	% COL.2	% SU
Conto aggregazione	ANNO 2011	ANNO 2012	SU COL.1	TOT.COSTI
==> ONERI PERSONALE				
ONERI DIRETTI	7.401.127	7.075.533	-4,40%	33,44%
ONERI RIFLESSI	2.185.513	2.130.191	-2,53%	10,07%
INDENNITA' TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	702.660	616.563	-12,25%	2,91%
ONERI DIVERSI DI PERSONALE	106.892	130.169	21,78%	0,62%
TOTALE ONERI PERSONALE	10.396.192	9.952.456	-4,27%	47,04%
==> CONSUMI INDUSTRIALI				
MATERIALI DI RICAMBIO	328.032	273.322	-16,68%	1,29%
CARBURANTE	3.166.373	3.715.205	17,33%	17,56%
LUBRIFICANTI	17.034	17.087	0,31%	0,08%
PNEUMATICI	158.448	154.488	-2,50%	0,73%
ADDITIVI E ANTICONGELANTI	8.732	7.390	-15,37%	0,03%
SUPPORTI PER TITOLI DI VIAGGIO	13.684	12.219	-10,71%	0,06%
TOTALE CONSUMI INDUSTRIALI	3.692.303	4.179.711	13,20%	19,75%
==> PRESTAZIONI DI TERZI				
VETTORI ESTERNI	944.261	842.111	-10,82%	3,98%
SERVIZI DIVERSI	444.131	375.787	-15,39%	1,78%
MANUTENZIONI ESTERNE AUTOBUS	1.075.653	1.255.113	16,68%	5,93%
TOTALE PRESTAZIONI DI TERZI	2.464.045	2.473.011	0,36%	11,69%
==> SPESE GENERALI				
ASSICURAZIONI	523.883	677.479	29,32%	3,20%
GESTIONE AMMINISTRATIVA	466.364	425.583	-8,74%	2,01%
SPESE DI PRODUZIONE	161.390	180.288	11,71%	0,85%
AFFITTI PASSIVI	188.022	191.185	1,68%	0,90%
COMPENSI E RIMBORSI AMMIN./SINDACI	167.274	165.255	-1,21%	0,78%
MANUTENZIONE DEPOSITI E IMPIANTI	103.571	152.646	47,38%	0,72%
SPESE VARIE	6.511	5.589	-14,16%	0,03%
PROVVIGIONI A UFFICI EMITTENTI	181.652	184.034	1,31%	0,87%
MARKETING E PUBBLICITA'	1.752	1.425	-18,66%	0,01%
TOTALE SPESE GENERALI	1.800.419	1.983.484	10,17%	9,37%
==> ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI				
SPESE BANCARIE - FIDEJUSSIONI	21.036	18.064	-14,13%	0,09%
MINUSVALENZE FIN. - INTERESSI PASSIVI	500	0	-100,00%	0,00%
IMPOSTE E TASSE NON SUL REDDITO	80.725	77.818	-3,60%	0,37%
TOTALE ONERI FINANZIARI/TRIBUTARI	102.261	95.882	-6,24%	0,45%
TOT.COSTI PRIMA AMMORTAMENTI	18.455.220	18.684.544	1,24%	88,31%
==> AMMORTAM./SVALUTAZ./ACCANTON.				
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	2.152.453	2.142.743	-0,45%	10,13%
ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	399.825	259.369	-35,13%	1,23%
SOPRAVVENIENZE PASSIVE DIVERSE	104.611	71.189	-31,95%	0,34%
MINUSVALENZE DA VENDITA CESPITI	0	333		0,00%
TOT. AMMORTAM./SVALUTAZ./ACCANTON.	2.656.889	2.473.634	-6,90%	11,69%
TOT.GENERALE COSTI	21.112.109	21.158.178	0,22%	100,00%

	1	2	3	4
==> Capoconto	CHIUSURA	CHIUSURA	% COL.2	% SU
Conto aggregazione	ANNO 2011	ANNO 2012	SU COL.1	TOT.COSTI
==> PROVENTI DEL TRAFFICO				
BIGLIETTI EXTRAURBANI	1.361.508	1.309.404	-3,83%	6,19%
TESSERE EXTRAURBANI	2.452.557	2.655.901	8,29%	12,55%
CONTRATTI DI SERVIZIO EXTRAURBANI	9.941.351	9.683.678	-2,59%	45,77%
PROVENTI VARI DEL TRAFFICO	88.624	92.200	4,04%	0,44%
PROVENTI DA PUBBLICITÀ	88.750	80.000	-9,86%	0,38%
NOLEGGI / ATIPICHE / SCUOLABUS	650.236	682.172	4,91%	3,22%
RIMBORSI SINISTRI ATTIVI	206.034	79.534	-61,40%	0,38%
TOTALE PROVENTI DEL TRAFFICO	14.789.060	14.582.889	-1,39%	68,92%
==> PROVENTI DA URBANI				
BIGLIETTI URBANI	337.075	319.416	-5,24%	1,51%
TESSERE URBANI	95.783	99.790	4,18%	0,47%
CONTRATTI DI SERVIZIO URBANI	2.942.584	3.123.630	6,15%	14,76%
TOTALE PROVENTI DA URBANI	3.375.442	3.542.836	4,96%	16,74%
==> PROVENTI NON DEL TRAFFICO				
PROVENTI FINANZIARI	414.535	412.627	-0,46%	1,95%
PROVENTI VARI NON DEL TRAFFICO	136.618	96.794	-29,15%	0,46%
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE DIVERSE	81.480	33.335	-59,09%	0,16%
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE INDENN.CIRIO	393.688	0	-100,00%	0,00%
PLUSVALENZE DA VENDITA CESPITI	1.633	6.045	270,18%	0,03%
TOTALE PROVENTI NON DEL TRAFFICO	1.027.954	548.801	-46,61%	2,59%
UTILE O (PERDITA) PRIMA DEI CONTRIBUTI	(1.919.653)	(2.483.652)	29,38%	-11,74%
==> CONTRIBUTI				
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	1.343.110	1.731.003	28,88%	8,18%
QUOTA CONTRIBUTI C/IMPIANTI	820.362	717.366	-12,55%	3,39%
SOPRAVV.ATTIVE DA CONTRIBUTI	277.998	371.528	33,64%	1,76%
TOTALE CONTRIBUTI	2.441.470	2.819.897	15,50%	13,33%
UTILE O (PERDITA) ANTE IMPOSTE	521.817	336.245	-35,56%	
I.R.A.P. esercizio	370.698	330.339	-10,89%	
I.R.E.S. esercizio	124.621	0	-100,00%	
IMPOSTE ANTICIPATE	3.391	(32.251)		
UTILE O (PERDITA) FINALE	23.107	38.157		

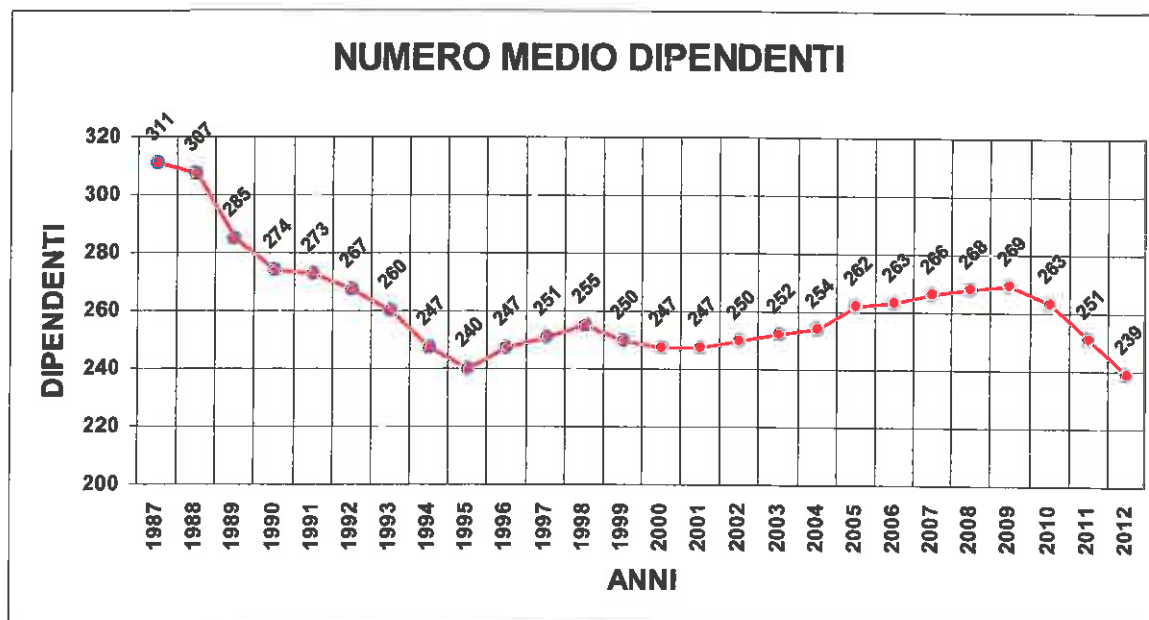
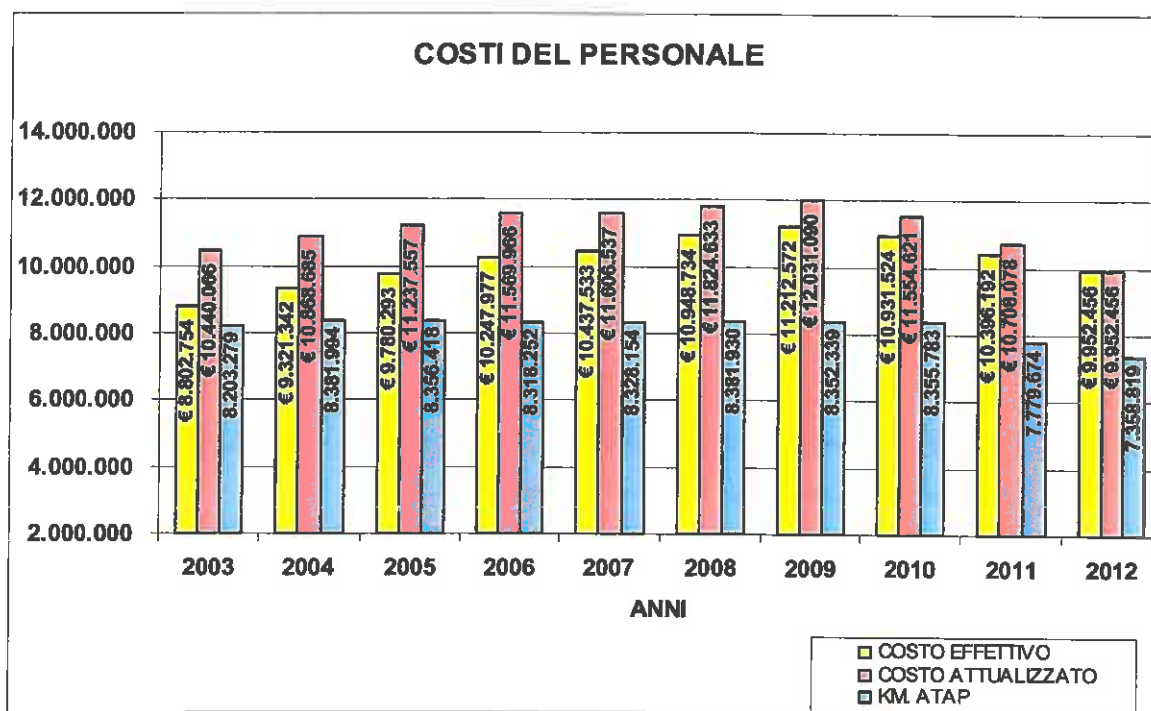
C O S T I

Oneri del personale

I costi del personale evidenziano un decremento pari al 4,27% rispetto all'esercizio 2011; si tratta di un risultato apprezzabile a maggior ragione ove si consideri, in particolare, che:

- la riduzione del numero dei dipendenti in organico, attuata senza alcun ricorso a provvedimenti di esonero ex art. 26 del Regolamento Allegato A del Regio decreto 08.01.1931 n. 148, è risultata pari al 4,78% rispetto al 2011 (il numero medio dei dipendenti è passato da 251 a 239 unità);
- la compensazione degli esuberi conseguenti alla riduzione delle percorrenze affidate è stata gestita in regime di blocco del turn-over, senza alcun ricorso a trattamenti di cassa integrazione in deroga;
- il ricorso al lavoro straordinario è stato ulteriormente abbattuto del 2,5% rispetto all'esercizio precedente (nel 2011 la riduzione rispetto al 2010 era risultata pari al 18,5%);
- la distribuzione disomogenea dei nuovi tagli applicati alle percorrenze di servizio (per ovvi motivi concentrati negli orari e periodi a minor afflusso di utenza) ha fortemente condizionato l'efficiente organizzazione della forza lavoro.

Si sottolinea come l'indice di incidenza del costo del personale sul totale dei costi, al netto delle imposte sui redditi, sia risultato pari al 47,10%, confermando la tendenza alla progressiva riduzione registrata nel corso degli ultimi tre esercizi (2009 = 54,41%, 2010 = 51,38%, 2011 = 49,24%) e ponendosi su valori ottimali.



La voce ONERI DIVERSI DI PERSONALE comprende i costi per massa vestiario, per visite mediche, per corsi di aggiornamento, per abbonamenti gratuiti emessi a favore dei figli dei dipendenti e altri rimborsi; tali costi nel 2012 sono saliti del 21,78% rispetto al 2011, incremento giustificato dal fatto che la procedura di acquisto delle divise invernali (massa vestiario fornita in dotazione al personale viaggiante), che doveva essere espletata nel corso del 2011, è stata ritardata al 2012.

Consumi industriali

Si evidenzia come le principali voci relative ai CONSUMI INDUSTRIALI, ad eccezione della voce CARBURANTI, abbiano fatto registrare, rispetto all'esercizio 2011, andamenti che, tenuto conto dell'effetto combinato contrapposto dalla riduzione delle percorrenze di servizio e di un andamento inflativo fortemente penalizzante, rappresentano il positivo risultato di una gestione improntata al contenimento dei costi attraverso l'ottimizzazione dei consumi.

In quest'ottica vanno interpretati i dati sintetizzati nella seguente tabella che, in riferimento alle voci principali (MATERIALI DI RICAMBIO e PNEUMATICI), evidenzia altresì la variazione dei costi per unità di percorrenza:

	ANNO 2011		ANNO 2012		Variaz. % costi totali	Variaz. % costi a km
	€	€/km	€	€/km		
MATERIALI DI RICAMBIO	328.032	0,0422	273.322	0,0371	-16,68%	-12,08%
PNEUMATICI	158.448	0,0204	154.488	0,0210	- 2,50%	+ 2,94%
KM ATAP GOMMA	7.779.674		7.358.819			

L'incremento del 2,94% del costo per unità di percorrenza, associato alla voce PNEUMATICI, va interpretato alla luce del significativo incremento dei listini di fornitura, il quale, ad esito della procedura di gara esperita in corso d'anno, si è tradotto, a partire dal 2° semestre 2012, in un maggior aggravio stimabile in circa il 16,5%.

La voce CARBURANTI, a fronte della sostanziale invarianza dei consumi unitari medi (l/km) e di una percorrenza totale diminuita del 5,41%, registra un incremento del 17,33% rispetto al 2011, come effetto dell'andamento del prezzo del gasolio che, nel corso del 2012, ha fatto registrare un incremento medio, rispetto al 2011, del 21%.

Tale significativo incremento di prezzo si è tradotto in un aggravio dei relativi costi pari a € 547.833.

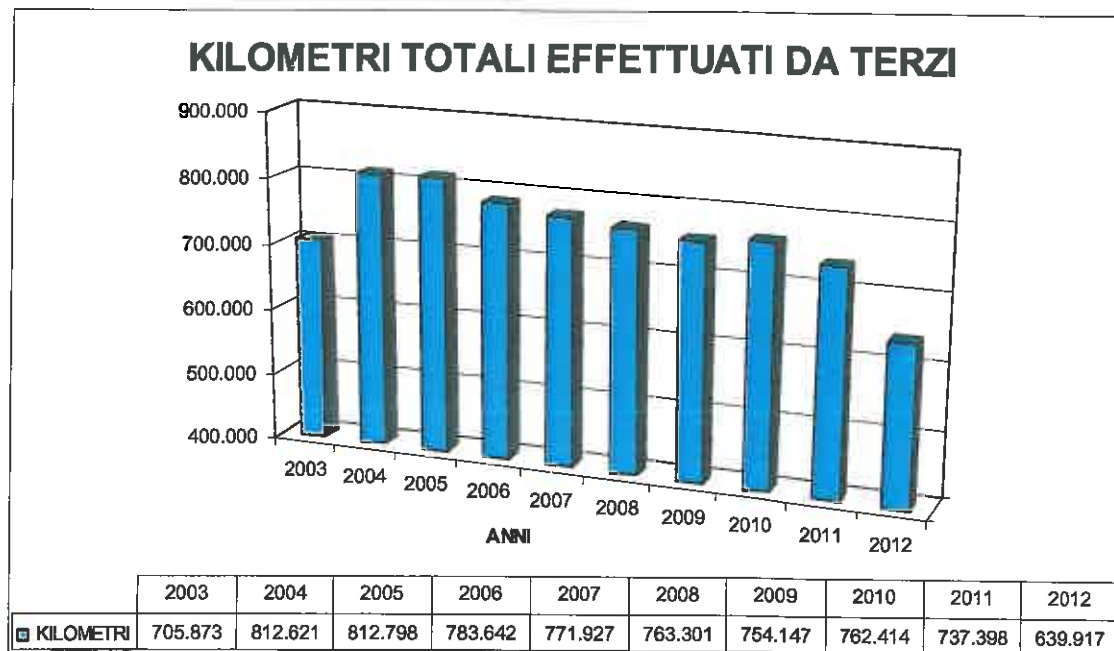
A parziale compensazione di tale differenza si veda la voce di ricavo CONTRIBUTI C/ESERCIZIO che al suo interno comprende la posta dei contributi sulle accise, la quale, rispetto al 2011 ha fatto segnare un incremento di € 381.963.

L'aggregato delle voci di costo relative ai consumi industriali risulta quindi, a causa del contributo fortemente penalizzante rappresentato dalla voce CARBURANTI, in aumento rispetto alla chiusura 2012 del 13,20%.

Prestazioni di terzi

La voce **VETTORI ESTERNI** fa registrare un decremento rispetto alla chiusura 2011 (-10,82%), coerentemente con la riduzione delle percorrenze sub affidate, nonostante i relativi compensi chilometrici abbiano scontato l'aggiornamento ISTAT.

Si deve evidenziare come il sub affidamento di una quota dei servizi di T.P.L. gestiti, rappresenti per l'azienda un elemento di economia e razionalizzazione delle risorse.



La voce **SERVIZI DIVERSI** (-15,39%) è composta principalmente dall'onere relativo ai servizi di pulizia dei locali e dei mezzi dell'azienda e dai costi sostenuti per lo smaltimento dei rifiuti. La diminuzione registrata riguarda principalmente il contratto delle pulizie che dal 1° luglio 2012 è stato rinnovato ad un costo inferiore del 15% circa rispetto a quello relativo ai 12 mesi precedenti.

L'aumento della voce **MANUTENZIONI ESTERNE AUTOBUS** risente in modo particolare:

- ✓ dell'aumento del corrispettivo chilometrico dei contratti di assistenza in outsourcing che è stato soggetto, come ogni anno, ad adeguamento ISTAT; al 31.12.2012 il parco autobus soggetto a manutenzione in outsourcing conta 118 unità con un monte di percorrenze contrattuali retribuite passate da km. 5.210.579 nel 2011 a km. 5.230.168 nel 2012.
- ✓ degli interventi di manutenzione alla meccanica resisi necessari per il mantenimento in efficienza di un parco veicoli ulteriormente invecchiato, per € 98.000;

- ✓ degli interventi sulla carrozzeria e sulla selleria di 75 autobus per € 247.300 (la spesa nel 2011 era stata di € 122.200); nell'attuale situazione di carenza di finanziamenti pubblici destinati al rinnovo del materiale rotabile, con conseguente oggettiva difficoltà a procedere alla sostituzione degli autobus più "anziani", l'attuazione del suddetto importante piano di revisione delle carrozzerie si è imposta come obiettivo irrinunciabile al fine di preservare il parco autobus aziendale e mantenere su livelli adeguati la qualità del servizio reso all'utenza.

Spese generali

L'aggregato, composto da spese di diversa natura, risulta in aumento rispetto alla chiusura 2011 nella misura del 10% circa, ma se si analizzano le singole voci si rileva quanto le dinamiche siano state diverse.

ASSICURAZIONI: tale voce di spesa subisce gli effetti dell'andamento generale del mercato assicurativo, in particolare nel ramo RC veicoli, facendo segnare un incremento del 29,32% rispetto al 2011 (+ € 153.596); si sottolinea che tali dinamiche, che sfuggono totalmente al controllo aziendale, avevano già comportato un aumento del 20% circa nell'esercizio 2011 rispetto al 2010.

GESTIONE AMMINISTRATIVA: tale aggregato ha fatto rilevare un decremento (-8,74%) rispetto al 2011 (- € 40.781), in virtù dei risparmi realizzati, in particolare, sull'insieme delle voci relative a consulenze, incarichi esterni e prestazioni professionali; le altre voci dell'aggregato (come cancelleria, assistenza tecnica e noleggio macchine d'ufficio, spese telefoniche) sono rimaste sostanzialmente invariate.

La voce **SPESE DI PRODUZIONE** comprende le spese relative alla somministrazione di gas metano, acqua, riscaldamento ed ai pedaggi autostradali; la voce risulta in aumento rispetto al 2011 (+11,71%). Tale incremento si giustifica essenzialmente in virtù di quanto segue:

- nell'anno 2011, si è registrato l'allacciamento della sede aziendale principale di Biella alla rete cittadina di teleriscaldamento; in virtù dei ritardi nel perfezionamento dell'allacciamento, imputabili al fornitore, quest'ultimo ha riconosciuto ad A.T.A.P. S.P.A. un credito che ha comportato una sensibile riduzione dei costi di riscaldamento della sede relativi all'anno 2011. I costi dell'esercizio 2012 si sono quindi riallineati su valori standard determinando un significativo contributo negativo nel confronto con il 2011; se si effettua invece il confronto delle spese complessive sostenute per il riscaldamento delle sedi

aziendali fra il 2012 ed il 2010 si riscontra una riduzione del 21,5% (- € 10.513);

- per quanto riguarda i consumi di energia elettrica, le relative tariffe hanno fatto registrare un incremento medio del 15% rispetto al 2011.

COMPENSI E RIMBORSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI risultano in diminuzione del 1,21% in quanto, con delibera assembleare, il compenso del Collegio Sindacale a far data dal 1° giugno 2012 è stato abbattuto del 10%.

Per quanto riguarda i compensi degli amministratori sono invariati ai sensi della Legge 133/2008 (Finanziaria 2007).

MANUTENZIONE DEPOSITI E IMPIANTI: risulta un incremento della voce di costo, nel 2012 rispetto al 2011, pari al 47,38%, in particolare, per effetto di inderogabili interventi manutentivi sugli impianti fissi, sulle sedi aziendali, e sulla funicolare di Biella.

PROVVIGIONI A UFFICI EMITTENTI: è la voce che rappresenta l'aggio corrisposto alle rivendite di titoli di viaggio che vendono per conto di A.T.A.P. biglietti e abbonamenti all'utenza; voce che segue l'andamento delle vendite di titoli di viaggio.

Oneri finanziari e tributari

La voce SPESE BANCARIE E FIDEJUSSIONI (-14,13%) comprende le spese relative alle operazioni bancarie ordinarie e le quote di competenza del 2012 delle polizze fidejussorie richieste a garanzia dei contributi per l'acquisto di autobus (incassati dal 2003 al 2012).

La voce IMPOSTE E TASSE NON SUL REDDITO (-3,60%) è un aggregato che comprende tutte le imposte e le tasse non gravanti sul reddito maturate nel corso del 2012 quali: tasse autoradio, tasse di proprietà veicoli, tasse di revisione veicoli, tasse rifiuti solidi urbani, imposte di bollo, tasse C.C.I.A.A., imposte sui fabbricati, tasse di concessione governativa e spese di registrazione contratti.

Ammortamenti - svalutazioni - accantonamenti

La voce più significativa dell'aggregato è rappresentata dagli AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO. L'onere più elevato si riscontra nella quota d'ammortamento degli autobus per servizio T.P.L., che nel 2012 ammonta a € 1.956.419.

Nel corso del 2012:

- sono stati effettuati alcuni interventi di manutenzione straordinaria su n. 27 autobus; tali lavorazioni, strettamente necessarie a preservare le condizioni del

parco veicoli, eseguite in parte all'esterno ed in parte all'interno dell'officina aziendale, per un costo di Euro 305.770, sono state poste in incremento dei singoli cespiti e quindi non hanno pesato per intero sui costi aziendali, ma ne hanno aumentato la relativa quota di ammortamento annuo;

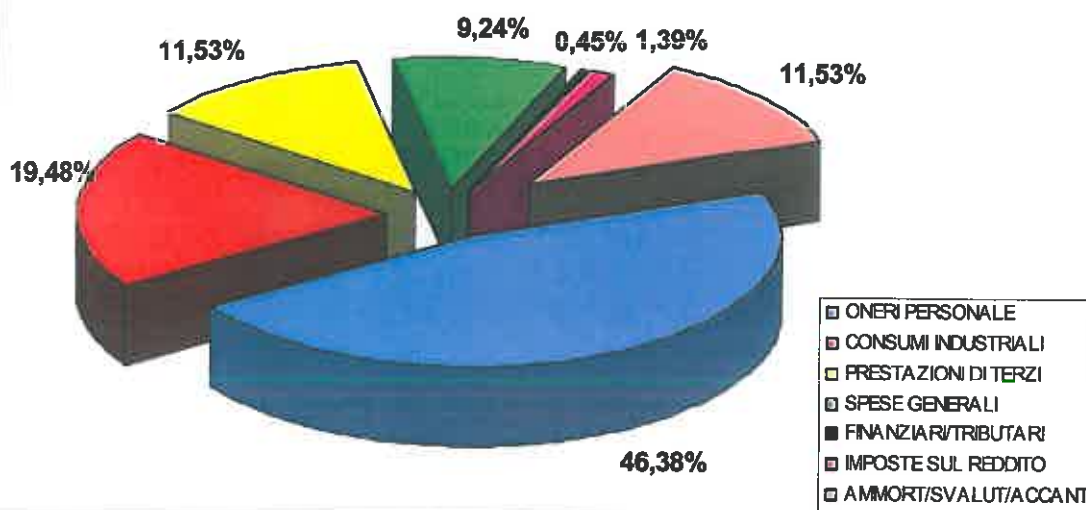
- si è concluso il piano di installazione degli apparati FAP (filtri antiparticolato) sugli autobus a standard EURO2, interamente finanziato dalla Regione Piemonte; nel corso dell'anno sono stati installati n. 14 apparati per un importo di fornitura di Euro 90.720;
- si sono acquistati sei nuovi autobus interurbani medi ad un costo complessivo di € 1.278.000, per i quali si usufruisce di un contributo regionale del 60%.

Alla voce ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI si contemplano:

- € 135.110 accantonati prudenzialmente al Fondo Spese Rinnovo CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dipendente) per far fronte alla liquidazione di una presumibile una tantum che potrebbe essere riconosciuta al personale dipendente in fase di rinnovo contrattuale del CCNL degli autoferrotranvieri; la parte economica del CCNL è scaduta dal 31.12.2008 e quindi l'accantonamento 2012, sommato a quello già effettuato negli anni precedenti, consuntivano un fondo ritenuto complessivamente congruo;
- € 83.376 accantonati al Fondo Contenzioso Personale per la causa pilota intentata dal personale viaggiante in relazione al presunto mancato riconoscimento, da parte dell'Azienda, di alcune indennità, cassate a partire dal 10.06.2009 in base all'interpretazione dei disposti dal D. Lgs. n. 234/2007;
- € 40.883 accantonati al Fondo Svalutazione Crediti per l'I.V.A. non liquidata sulle fatture emesse nei confronti della Provincia di Torino negli anni dal 2007 al 2011 per le compensazioni del contratto di servizio.

Il Totale generale costi fa rilevare una sostanziale invarianza rispetto all'anno 2011 (+0,22%), con una ripartizione evidenziata nel seguente grafico.

RIPARTIZIONE COSTI 2012 (CON IMPOSTE SUL REDDITO)



R I C A V I

Proventi del traffico

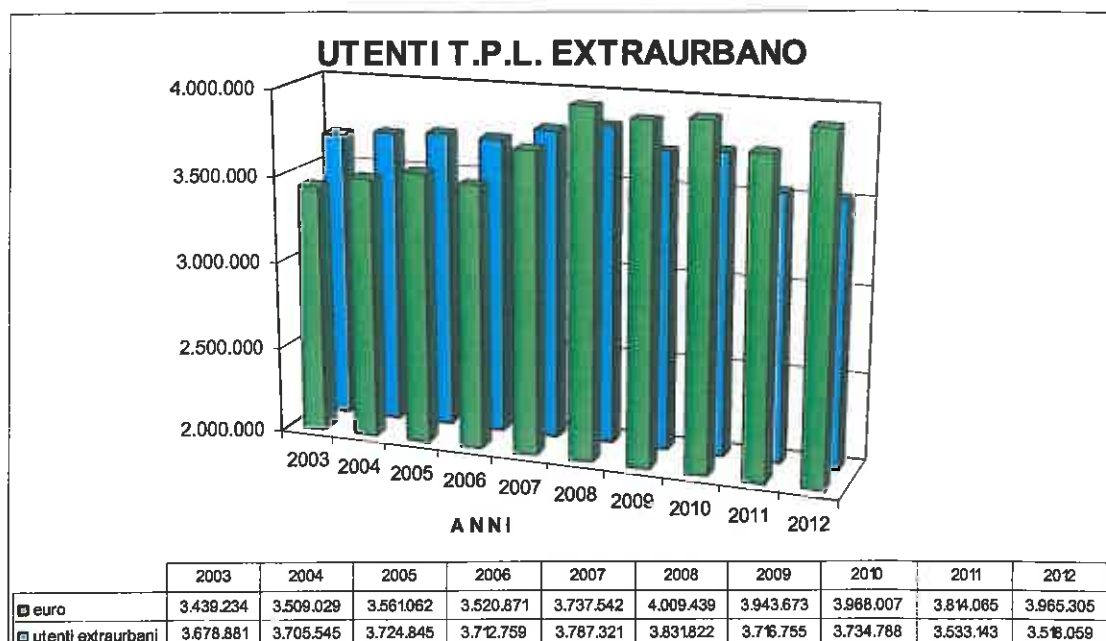
L'insieme delle voci BIGLIETTI e TESSERE EXTRAURBANI, nel 2012 rispetto al 2011, ha fatto registrare:

- in termini monetari un incremento sulla chiusura 2011 del 3,97%;
- in termini di passeggeri teorici un calo dello 0,43%.

Il risultato è la somma dei due opposti fattori che hanno caratterizzato il servizio extraurbano nel corso del 2012:

- l'aumento tariffario sancito dalla Regione Piemonte con decorrenza dal 01/01/2012, e stabilito nella misura media del 10% per i biglietti di corsa semplice e del 6% per gli abbonamenti (si ricorda che l'ultimo aumento delle tariffe extraurbane risale al 2008);
- il più volte citato taglio dei servizi di TPL (che per i servizi extraurbani ammonta complessivamente ad un -8,46%).

Quanto sopra a fronte di una percentuale media di evasione sui servizi extraurbani che si è mantenuta sostanzialmente invariata (2011: 3,7%, 2012: 3,9%).



La voce **CONTRATTI DI SERVIZIO EXTRAURBANI** rappresenta il corrispettivo delle compensazioni per pubblico servizio riconosciute dalle Province di Biella, Vercelli e Torino per l'effettuazione delle linee di trasporto extraurbano. La voce fa segnare una riduzione pari al 2,59%, come effetto combinato:

- della riduzione delle percorrenze contrattuali, riportata nel seguente dettaglio:

	2011	2012	scostamento
Provincia di Biella	3.055.769	2.655.239	-13,11%
Provincia di Vercelli	2.914.978	2.794.361	-4,14%
Provincia di Torino	578.754	546.019	-5,66%
Totale	6.549.501	5.995.619	-8,46%

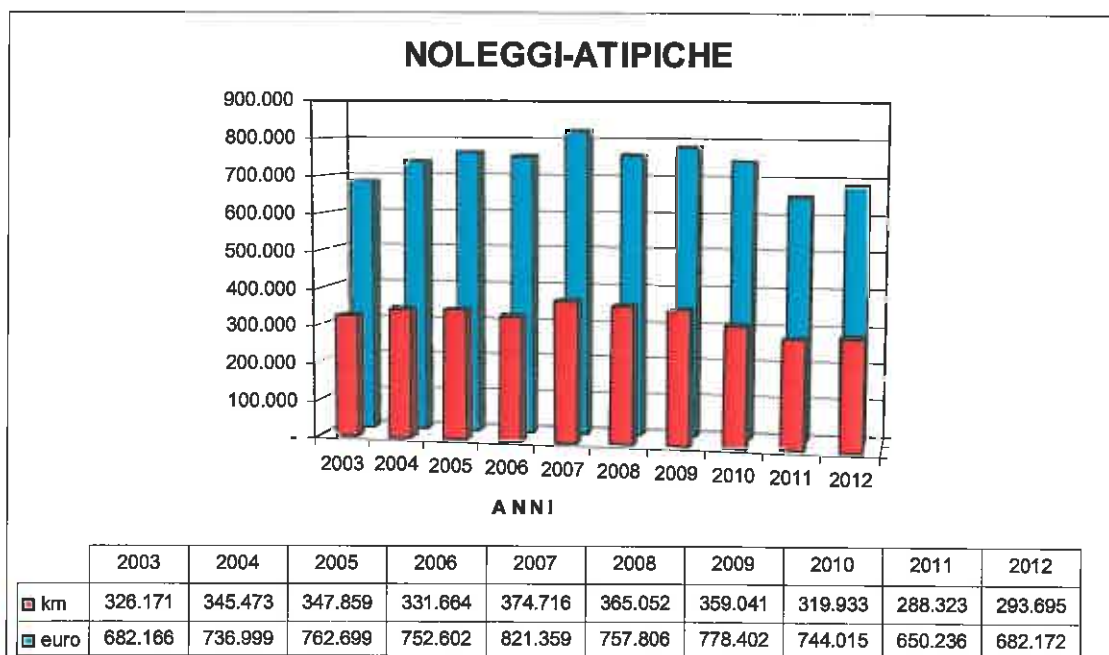
- dell'aggiornamento dei corrispettivi chilometrici contrattuali; in particolare, i corrispettivi riconosciuti dalle province di Biella e Vercelli per i servizi espletati nel corso del 2012, sono stati aggiornati in applicazione a criteri di calcolo, condivisi con gli enti stessi.

Per il servizio affidato dalla Provincia di Torino bisogna fare un discorso a parte in quanto trattasi dell'unico Ente che ha affidato regolare gara per l'assegnazione del T.P.L. per sei anni dal 01.01.2011 al 31.12.2016; A.T.A.P. si è fatta parte del costituito consorzio EXTRA.TO., che si è aggiudicato l'appalto, e quindi, per il periodo previsto, continua a svolgere il servizio sulle quattro linee storiche di propria competenza ad un corrispettivo che è diverso a seconda della velocità commerciale delle singole linee e che comunque tiene conto di un aggiornamento annuale, determinato in base alle previsioni del capitolato di gara.

L'aggregato PROVENTI VARI DEL TRAFFICO ha registrato un incremento del 4% circa delle voci che lo compongono (documenti di riconoscimento, sanzioni amministrative ad utenti, denunce di smarrimento ed integrazioni tariffarie).

La voce PROVENTI DA PUBBLICITA' ha fatto registrare un decremento del 9,86% in coerenza con il trend negativo che il settore della pubblicità, in generale, sta vivendo da alcuni anni a questa parte.

La voce relativa a NOLEGGI – ATIPICHE ha registrato nel 2012 un incremento, in termini monetari, del 4,91% rispetto alla chiusura 2011; in termini di chilometri venduti l'incremento è del 1,86%.



La voce relativa a SINISTRI ATTIVI ha registrato un decremento del 61,40% rispetto all'esercizio 2011, in corrispondenza del quale, peraltro, la medesima voce aveva registrato un andamento anomalo, in particolare, in relazione al rimborso di un sinistro di notevole entità.

Tale voce non ha carattere di regolarità in quanto relativa a fatti di carattere accidentale; in questa voce vengono ricompresi i rimborsi della compagnia di assicurazione, oltre che per sinistri attivi/concorsuali occorsi agli automezzi aziendali ed ai fabbricati, anche per atti vandalici e per rottura cristalli.

Proventi da urbani

L'insieme delle voci **BIGLIETTI** e **TESSERE URBANI** relative ai servizi urbani di Biella e di Vercelli, nel 2012, ha registrato:

- un calo del 3,15% circa in termini di introiti monetari;
- un incremento del 5% circa in termini di passeggeri teorici;

risultato in linea con le strategie tariffaria adottate dai due Comuni, tendenti ad agevolare l'accesso al servizio mediante emissione di titoli di viaggio a prezzi vantaggiosi.

Si rammenta che i servizi urbani sono regolati da contratti cosiddetti "gross cost" ed è pertanto necessario precisare che gli introiti dei titoli di viaggio dei servizi urbani non incidono sul conto economico del bilancio della società in quanto sono di pertinenza degli enti concedenti (comuni).

La voce **CONTRATTI DI SERVIZIO URBANI** quantifica i corrispettivi dei Comuni di Biella e Vercelli per l'esercizio delle linee di servizio urbano e della Funicolare di Biella. Le percorrenze in ambito urbano sono le seguenti:

	2011	2012	scostamento
Urbano di Biella autolinee	437.501	435.767	-0,40%
Urbano di Biella funicolare	25.403	24.420	-3,87%
Urbano di Vercelli autolinee	390.165	396.634	1,66%
Urbano di Vercelli servizio a chiamata	44.003	44.923	2,09%
Totale	897.072	901.744	0,52%

I relativi corrispettivi chilometrici per il 2012 sono stati adeguati con metodologie analoghe a quelle adottate per i servizi extraurbani.

Proventi non del traffico

La principale voce dell'aggregato è rappresentata dai **PROVENTI FINANZIARI**. In sintesi la gestione finanziaria nel 2012 ha prodotto i seguenti risultati, raffrontati con gli anni precedenti:

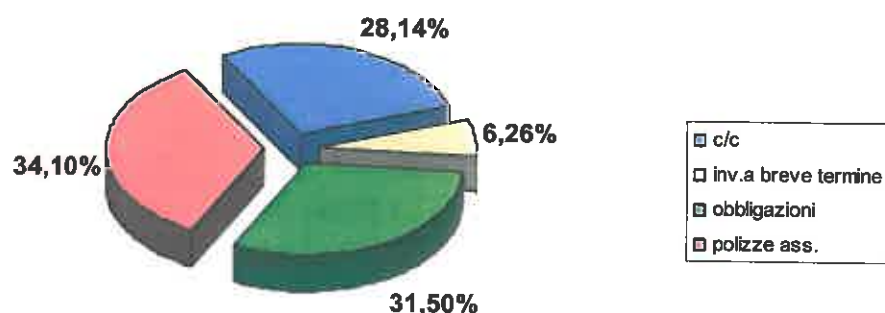
descrizione	2010	2011	2012
interessi bancari di c/c	€ 18.875,71	€ 33.323,73	€ 81.467,56
interessi attivi diversi	€ 2.038,90	€ 1.277,61	€ 1.785,75
PCT	€ -	€ 15.166,98	€ 46.390,52
interessi obbligazionari	€ 92.501,43	€ 152.257,33	€ 104.486,29
plusvalenze da obbligazioni			€ 30.034,50
certificati di capitalizzazione	€ 242.888,71	€ 212.509,31	€ 148.460,76
	€ 356.304,75	€ 414.534,96	€ 412.625,38

Dopo un 2010 nel corso del quale avevano raggiunto livelli minimi di remunerazione, nel 2011 e nel 2012 i tassi di interesse medi hanno fatto registrare una

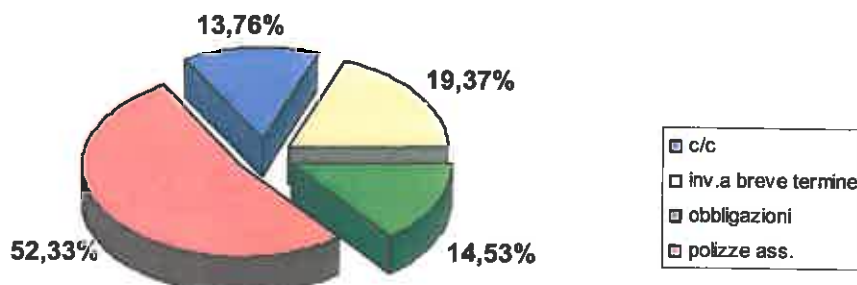
lieve risalita; tuttavia, a fronte di un patrimonio investito che nella seconda metà dell'anno ha subito un brusco calo a causa dei mancati trasferimenti da parte degli Enti delle compensazioni per contratti di servizio, la voce in questione ha fatto segnare un decremento se pur limitato.

I prospetti che seguono vogliono rappresentare la variazione di tipologia di investimenti finanziari con la quale è stata gestita la liquidità aziendale nel 2011 e nel 2012, evidenziando come, in base alle variazioni di tasso sui vari prodotti di investimento, si è cercato di individuare i prodotti a maggiore rendimento, mantenendo ovviamente la prospettiva di un profilo di rischio consono alla natura di società pubblica.

RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE 2011



RIPARTIZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE 2012



La voce PROVENTI VARI NON DEL TRAFFICO comprende alcune voci di ricavo che esulano dall'attività tipica del trasporto di persone; la più importante è rappresentata dal riconoscimento, da parte di alcuni fornitori, di penali contrattuali, per euro 52.000 circa; complessivamente, la voce registra un calo del 29,15%, in ragione del fatto che nel corso del 2011 l'azienda aveva beneficiato di un introito straordinario

di € 33.000, a fronte dell'impegno sostenuto in servizi di monitoraggio sull'utenza dei servizi extraurbani, commissionati dalle Province di Biella e Vercelli.

La voce SOPRAVVENIENZE ATTIVE DIVERSE, relativa a componenti del conto economico di precedenti esercizi (assestamenti ratei vari, introiti non previsti, costi non dovuti, ecc.), non ha carattere di regolarità in quanto relativa a fatti di carattere occasionale.

Contributi

La voce CONTRIBUTI C/ESERCIZIO comprende:

1. l'annualità 2012 relativa al rimborso di una parte degli oneri dovuti ai maggiori costi sostenuti per il trascinamento dei rinnovi del CCNL del personale da parte della Regione Piemonte:

- per il biennio 2002-2003 Euro 355.634;
- per il biennio 2004-2005 Euro 486.545;
- per il biennio 2006-2007 Euro 374.480.

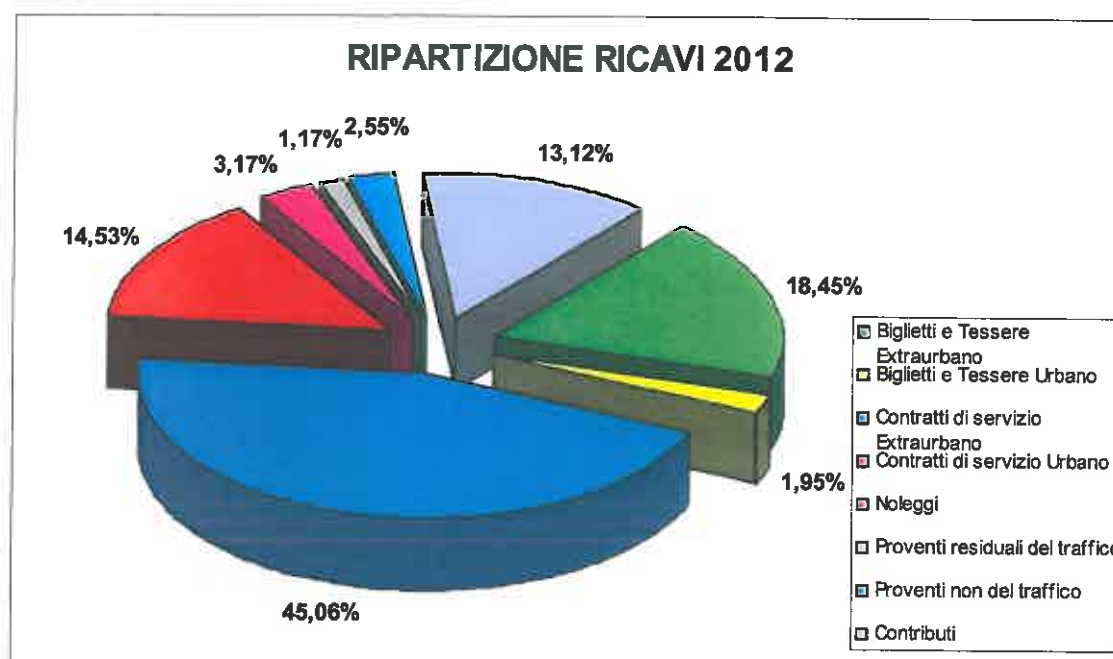
Al momento della stesura del bilancio si presenta come credito per il 50% circa dell'importo, sempre in conseguenza dei mancati trasferimenti regionali nella seconda parte dell'anno.

2. l'annualità 2012 relativa al rimborso di una parte delle accise sul gasolio per autotrazione, consumato per i servizi di trasporto pubblico, da parte dell'Agenzia della Dogane per € 514.344 la cui liquidazione dal 2012 avviene con cadenza trimestrale.

La voce QUOTA CONTRIBUTI C/IMPIANTI, per l'utilizzazione della prassi contabile della rateizzazione dei contributi con la pratica dei risconti, rappresenta, in parte le quote 2012 dei contributi incassati dal 2001 al 2012 per l'acquisto di autobus ed in parte le quote 2012 dei contributi incassati nel 2011 e nel 2012 per l'installazione di n. 73 apparati FAP (filtri antiparticolato) su altrettanti autobus.

La voce SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA CONTRIBUTI comprende:

- lo sconto fiscale riconosciuto dallo Stato quale parziale riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione, consumato nel 2011 per Euro 132.381;
- il rimborso, da parte di alcuni Enti concedenti i contratti di servizio, di una parte degli oneri dovuti ai maggiori costi sostenuti per i trascinamenti dei rinnovi del CCNL del personale, di Euro 180.000 circa per l'annualità 2011;
- il rimborso degli sgravi contributivi per la contrattazione di secondo livello da parte dell'INPS per gli anni 2010 e 2011, per € 59.994.



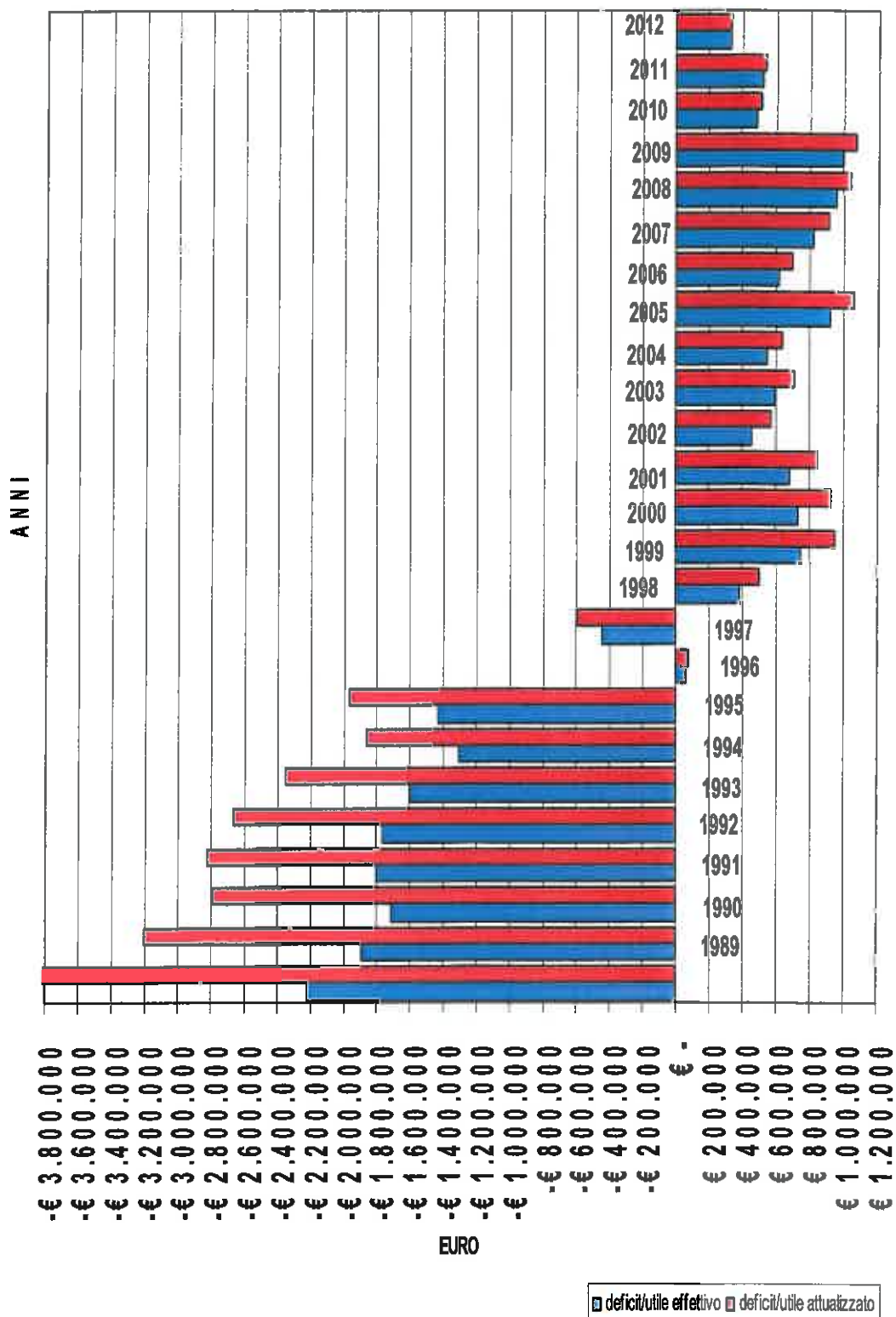
Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito da liquidare relative all'esercizio 2012, come da ragionevole stima effettuata, risultano le seguenti:

- I.R.A.P. Euro 330.339; si rammenta che l'aliquota I.R.A.P. per ATAP è del 4,20%;
- per quanto riguarda l'I.R.E.S. non ci sarà nulla da liquidare in quanto il risultato fiscale risulta negativo.

Nella tabella vengono riportati i risultati di bilancio, attualizzati ISTAT, relativi agli esercizi dal 1988 al 2012.

CONFRONTO DEFICIT/UTILI ANTE IMPOSTE



ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Ai fini dell'analisi della situazione della società imposta dal riformato art. 2428 C.C. sono stati riclassificati il conto economico e lo stato patrimoniale in modo tale da evidenziare risultati intermedi di particolare significatività.

Il conto economico è stato riclassificato secondo il modello della c.d. "produzione a valore aggiunto" i cui risultati intermedi sono evidenziati nello schema che segue.

CONTO ECONOMICO DELLA PRODUZIONE	2010	2011	2012
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 21.406.638	€ 20.825.703	€ 21.081.796
contributi CCNL lavoro dipendente	-€ 1.615.198	-€ 1.575.843	-€ 1.455.806
contributi c/impianti	-€ 561.486	-€ 820.362	-€ 717.366
COSTI DI PRODUZIONE	-€ 8.129.120	-€ 8.248.995	-€ 8.915.715
VALORE AGGIUNTO	€ 11.100.834	€ 10.180.503	€ 9.992.909
SPESE PER LAVORO DIPENDENTE	-€ 10.817.116	-€ 10.289.300	-€ 9.822.287
contributi CCNL lavoro dipendente	€ 1.615.198	€ 1.575.843	€ 1.455.806
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITA)	€ 1.898.916	€ 1.467.046	€ 1.626.428
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	-€ 2.289.092	-€ 2.552.278	-€ 2.402.112
contributi c/impianti	€ 561.486	€ 820.362	€ 717.366
REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	€ 171.310	-€ 264.870	-€ 58.318
GESTIONE FINANZIARIA	€ 317.709	€ 392.999	€ 394.563
GESTIONE STRAORDINARIA	€ -	€ 393.688	€ -
REDDITO ANTE IMPOSTE	€ 489.019	€ 521.817	€ 336.245
IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 475.223	-€ 498.710	-€ 298.088
REDDITO NETTO (RN)	€ 13.796	€ 23.107	€ 38.157

Per quanto riguarda la riclassificazione dello stato patrimoniale è stata utilizzata la tecnica del c.d. "stato patrimoniale finanziario" dove le FONTI sono state distinte in base all'origine e alla durata.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO		2010	2011	2012
IMPIEGHI				
IMMOBILIZZAZIONI	B I) Immateriali	€ 129.822	€ 132.870	€ 86.123
	B II) Materiali	€ 16.530.432	€ 15.089.839	€ 14.818.671
	B III) Finanziarie	€ 13.005.189	€ 10.394.865	€ 6.904.236
		€ 29.665.443	€ 25.617.574	€ 21.809.030
ATTIVO CIRCOLANTE	C I) Rimanenze	€ 231.687	€ 276.506	€ 283.655
	C II + C III) Liquidità differite	€ 7.295.883	€ 7.860.324	€ 14.255.420
	C IV) Liquidità immediate	€ 1.923.102	€ 4.465.270	€ 1.423.783
		€ 9.450.672	€ 12.602.100	€ 15.962.858
FONTI				
PATRIMONIO NETTO	A) Capitale proprio	€ 26.367.005	€ 26.403.560	€ 26.455.154
PASSIVITA' CONSOLIDATE	B) + C)	€ 5.070.887	€ 4.896.571	€ 4.771.090
PASSIVITA' CORRENTI	D) Capitale corrente	€ 3.161.751	€ 2.896.262	€ 2.978.616
CAPITALE PERMANENTE	A) + B) + C)	€ 31.437.892	€ 31.300.131	€ 31.226.244

INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

Si presentano alcuni "indicatori di risultato finanziari" richiesti dalla normativa civilistica ma non significativi nei risultati per via della natura della gestione caratteristica della società, che opera in un mercato condizionato dalle politiche tariffarie degli enti istituzionali competenti e dai vincoli del pubblico servizio.

INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA		2010		2011		2012	
peso delle immobilizzazioni =	immobilizzazioni	€ 29.665.443	74,47%	€ 25.617.574	65,69%	€ 21.809.030	56,00%
	totale attivo	€ 39.837.296		€ 38.996.004		€ 38.946.986	
peso del capitale circolante =	capitale circolante	€ 9.450.672	23,72%	€ 12.602.100	32,32%	€ 15.962.858	40,99%
	totale attivo	€ 39.837.296		€ 38.996.004		€ 38.946.986	
peso del capitale proprio =	capitale proprio (P.N.)	€ 26.367.005	66,19%	€ 26.403.560	67,71%	€ 26.455.154	67,93%
	totale attivo	€ 39.837.296		€ 38.996.004		€ 38.946.986	

INDICATORI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2010		2011		2012	
indice di disponibilità =	attivo circolante	€ 9.450.672	2,99	€ 12.602.100	4,35	€ 15.962.858	5,36
	passività correnti (D)	€ 3.161.751		€ 2.896.262		€ 2.978.616	
indice di liquidità =	(C II) + (C III) + (C IV)		2,92		4,26		5,26
	liquidità differite + immediate	€ 9.218.985		€ 12.325.594		€ 15.679.203	
	passività correnti (D)	€ 3.161.751		€ 2.896.262		€ 2.978.616	
indice di autocopertura del capitale fisso =	patrimonio netto (A)	€ 26.367.005	0,89	€ 26.403.560	1,03	€ 26.455.154	1,21
	immobilizzazioni (B)	€ 29.665.443		€ 25.617.574		€ 21.809.030	

INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICA		2010		2011		2012	
1) indice R.O.E. =	reddito netto	€ 13.796	0,05%	€ 23.107	0,09%	€ 38.157	0,14%
	patrimonio netto	€ 26.367.005		€ 26.403.560		€ 26.455.154	
2) indice R.O.I. =	reddito operativo (EBIT)	€ 171.310	0,45%	-€ 264.870	-0,77%	-€ 58.318	-0,16%
	capitale investito operativo	€ 37.914.194		€ 34.530.734		€ 37.523.203	
3) indice R.O.S. =	reddito operativo (EBIT)	€ 171.310	0,89%	-€ 264.870	-1,44%	-€ 58.318	-0,32%
	vendite	€ 19.189.451		€ 18.384.233		€ 18.261.899	
4) indice R.O.A. =	reddito ante imposte	€ 489.019	1,23%	€ 521.817	1,34%	€ 336.245	0,86%
	totale attivo	€ 39.837.296		€ 38.996.004		€ 38.946.986	
1) indice R.O.E. = (<i>return on equity</i>) redditività dei mezzi propri redditività dell'investimento nel capitale della società rispetto ad investimenti di diversa natura 2) indice R.O.I. = (<i>return on investment</i>) redditività del capitale investito misura in cui l'impresa genera redditività attraverso la gestione caratteristica 3) indice R.O.S. = (<i>return on sales</i>) redditività delle vendite valuta quanto l'attività gestionale svolta nell'esercizio sia remunerativa 4) indice R.O.A. = (<i>return on asset</i>) redditività di tutti gli investimenti valuta quanto l'attività complessiva svolta nell'esercizio sia remunerativa *capitale investito operativo = totale attivo - liquidità immediata ** vendite = valore della produzione - contributi CCNL - contributi c/impianti							

INFORMATIVA SUL PERSONALE

Il turn over dei dipendenti si può così sintetizzare:

- la media dei lavoratori nel 2012 è stata di 239 unità a fronte delle 251 unità del 2011;
- il personale dimesso è stato nel 2012 di 14 unità: 12 per raggiunta età pensionistica, 1 per dimissioni volontarie e 1 per licenziamento;
- ad ottobre del 2012 c'è stata l'assunzione di 4 agenti viaggianti con contratto a termine;
- al 31.12.2012 risultavano in organico complessivamente 236 dipendenti a fronte dei 246 del 31.12.2011.

Categoria	Variazioni nell'esercizio					n.medio
	al 31.12.11	assunzioni	passaggi	dimissioni	al 31.12.12	
OPERAI	224	4	0	-12	216	218
di cui part time	1			-1	0	0
di cui a tempo determinato	0	4			4	1
di cui donne	5				5	5
di cui in aspettativa	2				6	3
IMPIEGATI	20	0	0	-2	18	19
di cui part time	2				2	2
di cui donne	10				10	10
di cui a tempo determinato	0				0	0
di cui in aspettativa	1				1	1
DIRIGENTI	2	0	0	0	2	2
TOTALE	246	4	0	-14	236	239

ORE DI FORMAZIONE	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012
	855	603	300	396	1.618

GIORNATE DI ASSENZA	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012
malattia	2.549	3.094	2.963	2.982	3.385
aspettativa sindacale non retribuita	732	730	730	691	722
aspettativa per cariche pubbliche	-	-	-	221	366
permessi sindacali retribuiti	157	189	203	256	233
sciopero	166	9	104	222	161
infortunio	245	288	328	174	66
maternità/parternità	235	83	92	116	200
permessi per famigliari portatori di handicap	165	356	278	251	264
congedi parentali	26	56	110	169	283
congedi matrimoniali	45	15	30	30	30
donazioni sangue	77	66	70	67	55
permessi diversi non retribuiti	437	270	133	37	351
permessi diversi retribuiti	54	43	35	15	1
TOTALE GG.	4.888	5.199	5.076	5.231	6.117

INFORMATIVA IN MATERIA DI AMBIENTE

Nel corso del 2012 l'azienda ha confermato la certificazione del proprio sistema di gestione in conformità alle norme UNI EN ISO9001 (certificazione di "Qualità" ottenuta nell'ormai lontano anno 2000) e UNI EN ISO14001, standard quest'ultimo relativo alla "certificazione ambientale" acquisita a partire dal febbraio del 2008.

Il mantenimento della certificazione ambientale traduce su un piano operativo l'impegno costantemente profuso dall'azienda, finalizzato al controllo delle prestazioni ambientali legate ai propri processi di produzione ed erogazione dei servizi, nonché alla riduzione degli impatti ambientali.

In particolare, per quanto concerne il contenimento delle emissioni inquinanti prodotte nell'erogazione dei servizi di trasporto, nel corso del 2012, le sei nuove immatricolazioni di mezzi aziendali associate al costante utilizzo di veicoli a minore impatto ambientale ha consentito un'ulteriore riduzione delle emissioni rispetto al precedente anno, come evidenziato nelle tabelle seguenti:

Inquinante	2011	2012	variazione rispetto a periodo precedente
	Emissione totale	Emissione totale	
	(Kg)	(Kg)	
HC	23.292,03	21.344,70	-8,36%
CO	81.964,71	74.841,54	-8,69%
NOX	161.602,83	148.958,26	-7,82%
PT	2.098,27	1.737,49	-17,19%

Inquinante	2011	2012	variazione rispetto a periodo precedente
	Emissione unitaria media	Emissione unitaria media	
	(g/km)	(g/km)	
HC	2,96105	2,82824	-4,49%
CO	10,41994	9,91674	-4,83%
NOX	20,54411	19,73744	-3,93%
PT	0,26675	0,23022	-13,69%

Si riscontra, in particolare, una drastica riduzione delle emissioni di particolato (PT) conseguente al completamento, nel corso dell'anno 2012, dell'installazione sui veicoli a motorizzazione EURO 2 dei filtri antiparticolato (FAP), i quali determinano un abbattimento delle polveri inquinanti di circa il 90% equiparando, sullo specifico parametro, gli autobus EURO 2 ad autobus EURO 5.

Per quanto concerne la prevenzione degli impatti ambientali e degli sprechi di risorse potenzialmente associati alle attività svolte presso i depositi aziendali, nel 2012

sono stati effettuati i seguenti interventi.

- E' entrata a regime la fornitura di energia termica per il riscaldamento della sede di Biella mediante allacciamento alla rete cittadina di teleriscaldamento e conseguentemente è stata dismessa la centrale termica a gasolio.
- Presso il deposito di Pray, al fine di migliorare le prestazioni del locale impianto di depurazione dedicato al trattamento delle acque provenienti dalle lavorazioni d'officina e dall'impianto di lavaggio delle carrozzerie degli autobus aziendali, è stata sostituita una colonna di filtri a carbone attivo integrata con l'utilizzo di specifiche resine appositamente dedicate all'abbattimento di inquinanti metallici.

INFORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Nel corso del 2012, il sistema di gestione aziendale è stato integrato con l'acquisizione dell'importante certificazione di conformità allo standard BS OHSAS 18001:2007, relativo alla gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

La certificazione attesta l'efficace mantenimento, da parte dell'azienda, di un sistema organizzativo volto a garantire:

- la corretta valutazione dei rischi insiti nelle attività aziendali;
- la definizione delle corrette procedure operative;
- la pianificazione delle attività di informazione, formazione ed addestramento degli operatori;
- la messa in atto di programmi di miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;
- il controllo di adeguatezza alle norme di sicurezza;
- l'analisi sistematica dei quasi incidenti, degli incidenti e degli infortuni;
- il riesame di efficacia delle azioni correttive e preventive intraprese.

L'implementazione del modello di organizzazione in conformità alla norma OHSAS 18001:2007, ha altresì consentito il conseguimento di ulteriori obiettivi:

- l'accesso alle agevolazioni fiscali in termini di sconto sui premi assicurativi INAIL;
- l'adempimento ai disposti facoltativi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 81/2008, in modo da garantire l'attuazione di un modello di organizzazione e gestione idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa della Società, ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, rispetto alle fattispecie di reato di omicidio colposo e lesioni gravi colpose per omessa attuazione delle norme di sicurezza nei luoghi di

lavoro.

Entrando nel dettaglio degli interventi di aggiornamento del sistema aziendale della sicurezza, messi in atto nel corso del 2012, si devono elencare le seguenti attività.

- Aggiornamento della matrice dei rischi riportante la programmazione e la priorità degli interventi migliorativi previsti per la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.
- Codifica ed aggiornamento delle schede di valutazione dei rischi per mansione, al fine di recepire interventi di adeguamento messi in atto sulle attrezzature di officina, ed integrare i riferimenti alle schede riportanti le caratteristiche dei DPI forniti al personale.
- Aggiornamento del documento di analisi degli ambienti di lavoro.
- Aggiornamento della valutazione ATEX (relativa alle atmosfere esplosive) che ha confermato, presso tutte le sedi aziendali, l'assenza di aree a possibile rischio di esplosione.
- Aggiornamento della valutazione del rischio di esposizione alle vibrazioni meccaniche. Tale valutazione, relativa sia alle vibrazioni trasmesse al corpo intero (conducenti e verificatori), sia a quelle trasmesse al sistema mano-braccio (addetti alla manutenzione), ha evidenziato l'assenza di esposizioni superiori al livello di azione ed ai valori limite previsti dalla normativa, confermando i risultati delle precedenti misurazioni.
- Aggiornamento della valutazione per esposizione ai campi elettromagnetici, che ha evidenziato come, presso tutte le sedi aziendali e le postazioni di lavoro, si riscontrino valori di esposizione nettamente inferiori ai valori limite.
- Aggiornamento valutazione per esposizione ad agenti biologici per il personale, dalla quale si conferma che l'applicazione delle attuali misure di prevenzione e protezione rende il rischio irrilevante; qualora dovessero svilupparsi emergenze sanitarie le prassi straordinarie di prevenzione e protezione saranno messe in atto con la collaborazione del Medico Competente.
- Conclusione della seconda parte della valutazione del rischio sullo stress lavoro correlato. Tale valutazione, già iniziata nel corso dell'anno 2011, è stata portata a termine con la compilazione di questionari di approfondimento da parte dei preposti aziendali, confermando l'assenza di criticità rispetto a tale fattore di rischio.
- Controllo periodico delle strutture di copertura degli edifici contenenti amianto,

ubicate presso le sedi di Biella e Alice Castello, in accordo a quanto previsto nel documento di censimento e catalogazione dei manufatti contenenti amianto secondo il D.M. 06/09/94.

- Controllo periodico, in accordo alla normativa vigente, dell'impianto di messa a terra per la funicolare di Biella, eseguito da organismo abilitato.
- Interventi di integrazione della segnaletica a terra presso le aree di parcheggio e manovra della sede di Biella e della cartellonistica di sicurezza presso i punti manutenzione di tutte le sedi.
- Adempimenti relativi all'adeguamento e alla verifica periodica programmata dei presidi antincendio; correlati adempimenti di aggiornamento documentale del registro antincendio.
- Svolgimento dei periodici controlli e reintegri delle dotazioni dei presidi aziendali di primo soccorso.
- Installazione presso tutte le sedi aziendali di telefoni cordless dotati di dispositivo "uomo a terra" per l'invio di chiamate di richiesta soccorso a protezione degli addetti che si trovino a svolgere attività lavorative in solitario.
- Formazione ed informazione degli addetti sia in fase di assunzione/cambio mansione/modifiche dell'organizzazione e delle prassi operative, sia in relazione alle esigenze di aggiornamento secondo le prescrizioni dettate dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.
- Svolgimento delle prove periodiche di evacuazione e gestione delle emergenze dei locali aziendali.
- Svolgimento dei programmi di manutenzione e controllo degli impianti e delle attrezzature aziendali. Ad esito di un'approfondita analisi condotta da società specializzata è stato altresì attuato un piano finalizzato ad incrementare il livello di sicurezza delle attrezzature e degli impianti non marcati CE.
- Riscontro delle dotazioni di dispositivi di protezione individuale assegnati ai singoli agenti o posti a disposizione presso postazioni fisse. Miglioramento delle prassi di controllo volte ad evitare l'uso di dispositivi di protezione scaduti.

Sotto il profilo della sorveglianza sanitaria, nel corso dell'anno il Medico Competente aziendale ha provveduto a:

- effettuare una visita degli ambienti di lavoro in data 05.12.2012, accompagnato dall'RSPP aziendale nonché dal Dirigente Tecnico e dagli RLS, riscontrando l'adeguatezza degli stessi;
- mantenere aggiornato il protocollo sanitario sulla base dell'evoluzione del

documento di valutazione dei rischi, nonché sulla base delle evidenze riscontrate in sede di sorveglianza sanitaria;

- effettuare il regolare svolgimento delle visite mediche previste dal protocollo sanitario, ivi compresi gli accertamenti volti a riscontrare l'assenza di assunzione di sostanze stupefacenti/psicotrope e l'assenza di alcool dipendenza riguardo al personale addetto a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute dei terzi.

Riguardo alla situazione degli infortuni aziendali, si riportano di seguito le tabelle che pongono a confronto gli indici di frequenza infortunistica aziendale rilevati negli ultimi anni (2007-2012) con i corrispondenti valori forniti dall'INAIL su base nazionale per il settore dei trasporti (per quanto la banca dati INAIL risulti aggiornata solo al 2009).

Si osserva che gli indici infortunistici aziendali risultano significativamente inferiori al corrispondente dato nazionale INAIL.

Indice di frequenza*	ANNI					
	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Impiegati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro Personale	20,83	8,30	16,53	25,21	21,83	9,22
Totale azienda	19,23	7,63	15,27	23,26	20,24	8,55
DATI GENERALI DI SETTORE INAIL	34,20	33,00	34,74			

* L'indice di frequenza è calcolato moltiplicando per 1.000 il rapporto fra il numero degli infortuni ed il numero di addetti esposti al rischio

RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI

In materia di gestione dei rischi cui è soggetta la società precisiamo che:

Rischio di mercato inerente il tasso di interesse: la posizione finanziaria di A.T.A.P. risulta essere positiva. Tenuto conto del lieve rialzo dei tassi di mercato (Euribor) a breve, verificatosi nel 2012, il rischio è stato contenuto attraverso una migrazione verso prodotti a più breve scadenza.

Rischio valutario: la società non è soggetta a tale rischio in quanto utilizza esclusivamente l'Euro quale divisa per le proprie transazioni.

Rischio di credito: il rischio in analisi è legato alla recuperabilità delle disponibilità liquide; queste ultime sono depositate presso primari istituti bancari.

Rischio di liquidità: A.T.A.P. dispone di rilevante disponibilità finanziaria e non presenta passività finanziarie. I titoli in portafoglio rappresentano al meglio la politica con la quale la società ha operato ed intende ancora operare e cioè ricercare il massimo rendimento con il minimo rischio. Proprio in quest'ottica non esiste nessuna copertura

rischi in quanto le scadenze sono brevi e sono state distribuite in modo tale da non necessitare alcun disinvestimento anticipato rispetto alle scadenze naturali.

SEDI SECONDARIE

L'azienda opera, oltre che nella sede principale di viale Macallè in Biella, nelle seguenti sedi:

DEPOSITO AUTOBUS: Alice Castello (VC) via Don Caffaro n. 4

DEPOSITO AUTOBUS: Pray Biellese (BI) via Biella n. 21

DEPOSITO AUTOBUS: Vercelli (VC) corso Gastaldi n. 16

FUNICOLARE: Biella (BI) via Avogadro n. 4

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La società, visto il tipo di attività svolta, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società non ha imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al loro controllo.

AZIONI PROPRIE

La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti e durante l'esercizio non ne ha né acquistate, né vendute.

GESTIONE 2012

1. Affidamento dei servizi di TPL e andamento dei programmi di esercizio

Le recenti evoluzioni della normativa relativa all'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, e la situazione di incertezza relativa alla disponibilità di risorse pubbliche per il finanziamento dei servizi stessi, hanno posto gli enti soggetti di delega (Province e Comuni di Biella e Vercelli) nella condizione di dover procedere, anche per l'anno 2012, ad una gestione in proroga dei contratti di servizio di rispettiva competenza.

Infatti, il bando di gara per l'affidamento dei servizi di TPL del Bacino interprovinciale di Biella e Vercelli, emesso dalla Provincia di Biella quale Ente capofila designato, pubblicato il 26.02.2010, sospeso il 21.10.2010, è stato revocato definitivamente il 16.02.2012.

Per quanto concerne l'affidamento delle linee extraurbane di competenza della Provincia di Torino, l'esercizio 2012 ha coinciso con il secondo anno di vigenza del relativo contratto di servizio, affidato, previa procedura di gara d'evidenza pubblica, al consorzio EXTRA.TO, comprendente anche A.T.A.P. S.P.A.; il contratto ha avuto decorrenza dal 01.01.2011 e prevede una durata di sei anni.

Per quanto concerne la situazione dei programmi di esercizio, si è già avuto modo di evidenziare in premessa alla presente relazione, come, anche nell'anno 2012 come già nel 2011, gli Enti titolari dei contratti di servizio affidati ad A.T.A.P. S.P.A. si siano trovati nella necessità di procedere ad un intervento di razionalizzazione dei programmi di esercizio di rispettiva competenza, con una diminuzione delle percorrenze contrattuali pari al -7,38% rispetto all'anno precedente.

Tali interventi di razionalizzazione, i cui negativi effetti sulla gestione aziendale e sul livello occupazionale sono già stati evidenziati nelle premesse, sono il risultato indotto da diversi fattori, la cui incidenza varia da Ente ad Ente in relazione alle precipue rispettive situazioni:

- la riduzione dei trasferimenti destinati agli Enti soggetti di delega (province e comuni), per il finanziamento dei servizi di T.P.L., disposta dalla Regione Piemonte nella misura del -9% rispetto alle risorse erogate per l'anno 2010;
- l'effetto indotto dagli adeguamenti dei corrispettivi chilometrici dei contratti di servizio, necessariamente riconosciuti dagli Enti ad A.T.A.P. S.P.A. in relazione

al forte incremento dei costi unitari di produzione del servizio;

- l'effetto parzialmente compensativo prodotto da stanziamenti di economie pregresse disposti dagli Enti;
- l'ulteriore limitato effetto compensativo registratosi in virtù dei provvedimenti con i quali la Regione Piemonte ha attribuito alla competenza della Provincia di Vercelli l'erogazione di servizi sostitutivi di ferrovia su gomma.

In questo contesto A.T.A.P. S.P.A. ha prestato la sua collaborazione agli Enti concedenti, mediante

- l'effettuazione di indagini di frequentazione dei servizi, necessarie per raccogliere informazioni indispensabili per la migliore definizione degli interventi di razionalizzazione;
- una partecipazione in veste consultiva ai tavoli tecnici, nei quali sono state definite le modifiche ai programmi di esercizio dei servizi, perseguendo costantemente l'obiettivo di minimizzare i disagi per l'utenza e di preservare, nel contempo, l'equilibrio e la sostenibilità economica del sistema dei trasporti pubblici locali su gomma.

2. Incrementi tariffari

Con D.G.R. n. 36-2943 del 28/11/2011 la Regione Piemonte ha disposto, con decorrenza dal 01.01.2012, l'adeguamento tariffario dei servizi di trasporto pubblico locale, prevedendo in particolare:

- per i servizi extraurbani, un incremento medio del 10% per le tariffe di corsa semplice e del 6% per le tariffe di abbonamento;
- per i servizi urbani, incrementi delle tariffe non inferiori a quelli previsti per i servizi extraurbani, da adottarsi a cura dei Comuni competenti entro due mesi dall'approvazione della D.G.R. e da attuarsi entro i due mesi successivi.

In applicazione alle suddette previsioni il Comune di Biella, con decorrenza gennaio 2012, ha dato corso all'aggiornamento dei titoli di viaggio ordinari portando, in particolare, il biglietto a validità temporale di 90' da € 1,00 a € 1,20, e mantenendo invariati i prezzi degli abbonamenti; il Comune di Vercelli, con decorrenza giugno 2012, ha analogamente aggiornato il prezzo del biglietto a validità temporale di 90' da € 1,00 a € 1,20, mantenendo invariate le rimanenti tariffe.

In merito agli effetti della citata delibera regionale sul bilancio aziendale, facendo riferimento in particolare alla vendita dei titoli di viaggio extraurbani i cui proventi costituiscono parte integrante della remunerazione aziendale a fronte dell'erogazione dei servizi di TPL, si osserva che:

- l'ultimo aumento tariffario, applicato in due fasi nel biennio 2007-2008, teneva conto dell'inflazione maturata fino a febbraio 2006 dalla data del precedente aumento; considerato che nel periodo febbraio 2006 - agosto 2011 l'andamento dell'inflazione ha fatto registrare un incremento pari al 12,04%, l'adeguamento tariffario disposto dalla recente D.G.R. non corrisponde neppure al recupero dell'inflazione pregressa.
- Tuttavia, ragionando in termini di introito medio da titoli di viaggio per unità di percorrenza, il confronto fra il 2011 ed il 2012 evidenzia i risultati riportati nella sottostante tabella.

	2011	2012
Totale introiti titoli di viaggio extraurbani	€ 3.814.065,00	€ 3.965.305,00
Percorrenze totali servizi extraurbani*	7.354.903	6.827.717
Introito €/km	€ 0,519	€ 0,581
Variazione percentuale 2012 su 2011		11,99%

*percorrenze ATAP e sub affidate, comprensive dei trasferimenti a vuoto

Se ne evince che, l'effetto combinato della manovra tariffaria e della razionalizzazione dei servizi di TPL, ha comportato per l'azienda un incremento dell'introito medio da titoli di viaggio per unità di percorrenza pari all'11,99%.

3. Realizzazione della nuova sede di Biella

Per quanto concerne la costruzione degli edifici della nuova sede aziendale di Biella (palazzina uffici, officina e locali annessi, sistemazione pertinenze esterne), dopo l'espletamento della relativa gara d'appalto, perfezionatasi a fine 2011, in data 24.04.2012 è stato sottoscritto il contratto con l'associazione di imprese aggiudicataria, selezionata come migliore offerente su una rosa di n. 72 offerte pervenute; l'importo contrattuale di aggiudicazione ammonta a €uro 3.292.130,80 + I.V.A., con un ribasso del 23,422% sulla base d'asta.

I relativi lavori hanno visto il definitivo avvio, dopo l'espletamento degli interventi di bonifica bellica dell'area interessata, nel mese di settembre 2012, procedendo quindi con regolarità e celerità.

L'investimento in questione è stato avviato in quanto imprescindibile per attuare il trasferimento della sede centrale dell'azienda, dall'attuale sito di V.le Macallè alla nuova struttura, appositamente acquistata da A.T.A.P. S.P.A. nell'area adiacente alla stazione ferroviaria S. Paolo.

Tale trasferimento si è reso necessario per i seguenti essenziali motivi:

- ottemperare al provvedimento di sfratto dall'attuale sede di Viale Macallè, ingiunto ad A.T.A.P. S.P.A. dal Comune di Biella;
- delocalizzare le attività aziendali recanti impatti ambientali dall'attuale sito, ubicato in prossimità di ricettori sensibili, al nuovo sito periferico, come per altro richiesto da tempo e a gran voce dalla comunità locale;
- rendere disponibile all'azienda (ed eventualmente ai futuri gestori dei locali servizi di trasporto pubblico) una sede ubicata in posizione strategica, moderna, funzionale, in grado di garantire, rispetto all'obsoleta sede di V.le Macallè, risparmi sui costi d'esercizio e di gestione.

Nell'ambito del progetto di completamento delle strutture della nuova sede aziendale, in data 13.12.2011 il consiglio di amministrazione di A.T.A.P. S.P.A. aveva avviato l'iter per la progettazione di pensiline di deposito autobus in elementi prefabbricati e di pensiline per l'area pulizie e autolavaggio a struttura in acciaio, concepite in modo da poter, in futuro, accogliere l'eventuale installazione di impianto a pannelli fotovoltaici.

Tuttavia, nel corso del 2012, nuove valutazioni scaturite dall'analisi della congiuntura di crisi economica, hanno indotto il Consiglio di Amministrazione ad annullare l'attuazione del progetto, rinunciando alla costruzione delle pensiline di parcheggio degli autobus, in quanto non strettamente necessarie per l'attuazione dell'obiettivo del trasferimento di tutte le attività aziendali nella nuova sede; tale scelta è stata assunta con finalità di contenimento della spesa, in coerenza con le istanze avanzate in merito dai soci di riferimento.

Del medesimo progetto è stata confermata esclusivamente la necessaria realizzazione delle due piccole strutture destinate alla copertura dell'impianto di autolavaggio e della zona dedicata alle pulizie interne dei veicoli aziendali, alla quale si darà corso nell'ambito dell'appalto di lavori per la realizzazione della palazzina uffici e dell'officina, previa approvazione di apposita variante.

4. Situazione del parco autobus aziendale

Con l'emanazione della D.G.R. n. 30-2362 del 22.07.2011 la Regione Piemonte ha definito la disponibilità delle risorse per il finanziamento di autobus ai fini della sostituzione dei veicoli EURO 0.

In virtù di ciò, il Consiglio di Amministrazione, previo espletamento di procedura di gara, ha dato corso all'acquisto e all'immatricolazione di n. 6 autobus interurbani, in sostituzione di altrettanti veicoli obsoleti a standard EURO 0, unici ormai rimasti all'interno del parco aziendale; l'immatricolazione dei suddetti veicoli è avvenuta nel

marzo del 2012.

Le suddette sostituzioni hanno consentito di attuare le delibere regionali che prevedono il divieto di circolazione degli autobus EURO 0, in anticipo sul termine fissato al 01.01.2013.

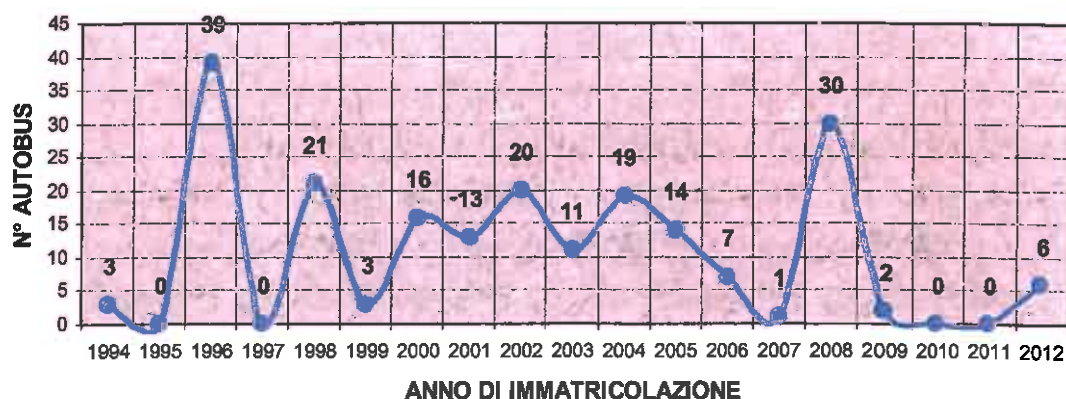
Coerentemente con gli obiettivi costantemente perseguiti dalla politica aziendale di miglioramento della qualità, sicurezza e sostenibilità ambientale dei servizi erogati, i nuovi autobus sono stati configurati in modo da garantire:

- elevati livelli di confort; la configurazione interna dei veicoli può essere paragonata più a quella di un veicolo da turismo, che a quella dei veicoli normalmente impiegati sui servizi di linea, con particolare riguardo alle sellerie (sedili ergonomici a schienale regolabile), alle dotazioni dedicate ai singoli passeggeri (luci di cortesia e regolazione dei flussi d'aria climatizzata individuali) ed agli altri allestimenti;
- possibilità di accesso ad utenti svantaggiati; i veicoli sono tutti dotati di specifici ausili destinati agli utenti diversamente abili (elevatore e postazione per l'imbarco di una carrozzella; impianto di annuncio vocale di destinazione e di prossima fermata; pulsanti di richiesta fermata opportunamente dislocati);
- elevati standard di sicurezza del viaggio; i requisiti e le dotazioni di sicurezza, ovviamente allineati ai più severi standard imposti dalle vigenti norme in materia, sono stati ulteriormente incrementati per scelta aziendale attraverso l'installazione di importanti dotazioni opzionali (impianto automatico di spegnimento incendi nel vano motore, telecamere per la visualizzazione in retromarcia e per la visione della porta posteriore di discesa dei passeggeri); particolare attenzione è stata posta all'ergonomia e confort del posto di guida così da garantire le migliori condizioni di lavoro per i conducenti e, di conseguenza, aumentare, anche sotto questo profilo, la sicurezza del viaggio;
- elevata sostenibilità ambientale; per quanto attiene alle emissioni inquinanti regolamentate i veicoli rispondono ai più severi standard EURO5-EEV.

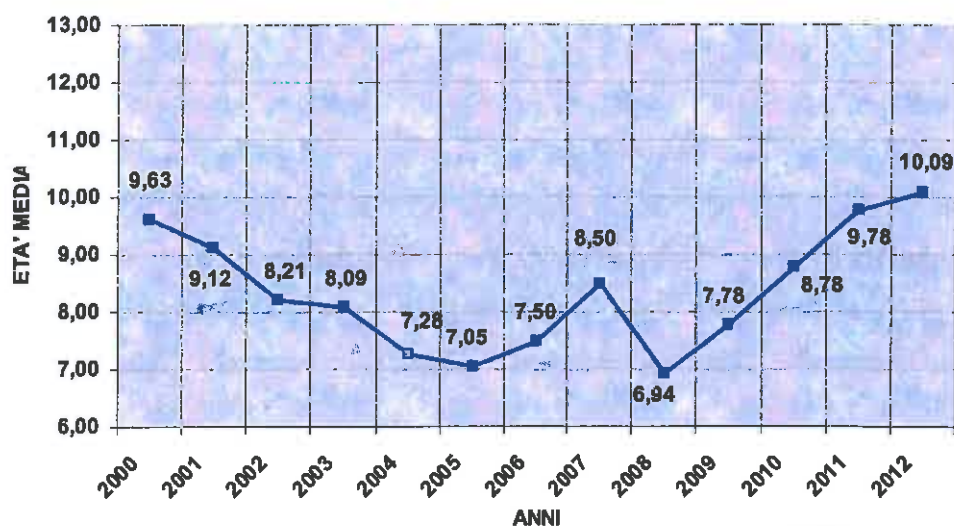
Ad esito delle suddette sostituzioni si configura una situazione del parco autobus aziendale descritta nei grafici sotto riportati, i quali evidenziano il progressivo innalzamento dell'età media del parco, prodottosi nel corso dell'ultimo quadriennio in ragione del sostanziale blocco dei piani di finanziamento regionale.

Tale valore d'anzianità, pur attestandosi su uno standard in linea con le medie nazionali, denota un sensibile invecchiamento rispetto ai livelli d'eccellenza europea raggiunti dall'azienda nell'anno 2008 (6,9 anni).

SITUAZIONE PARCO AUTOBUS T.P.L. AL 31.12.2012

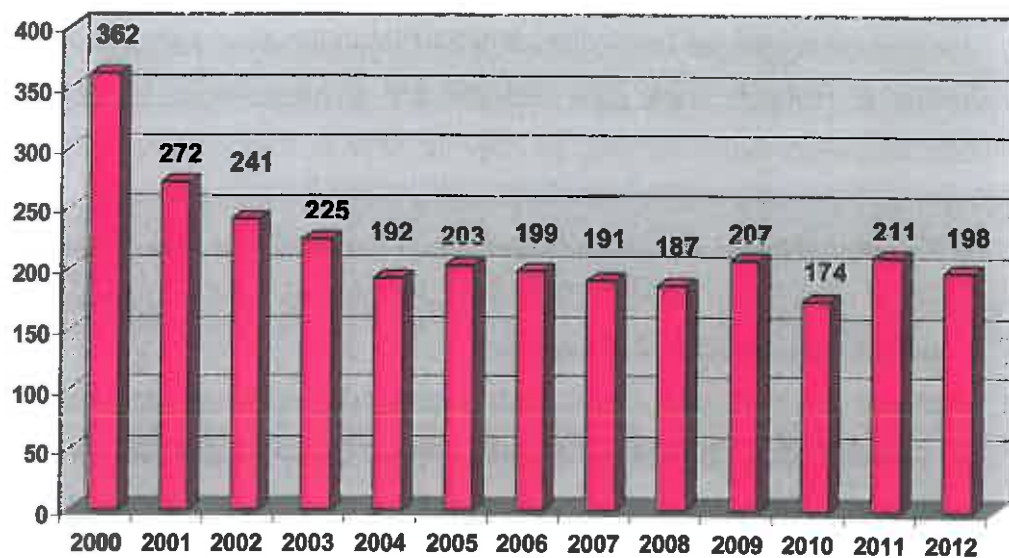


ETA' MEDIA AUTOBUS T.P.L. AL 31.12

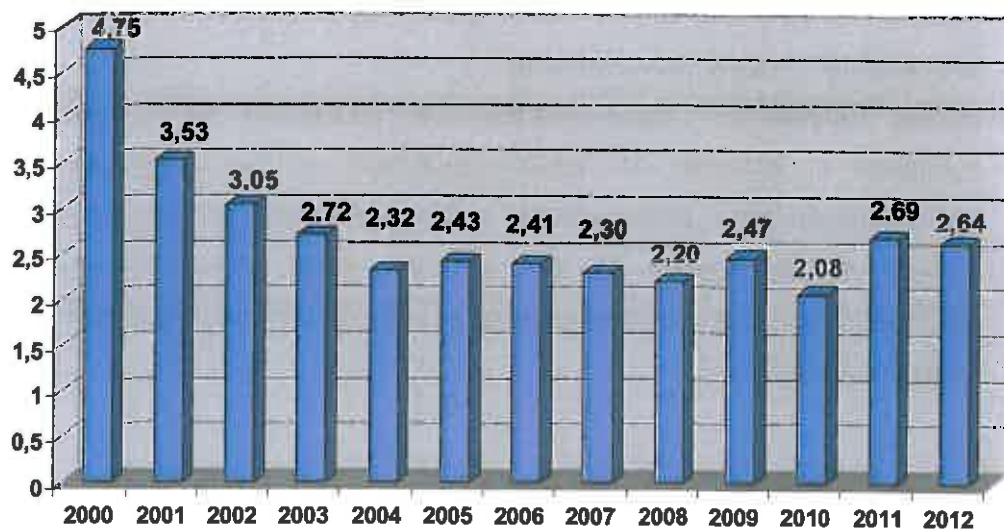


Questo fatto ha avuto inevitabilmente una ripercussione sul livello complessivo di affidabilità del parco autobus aziendale, il cui andamento può essere rappresentato sinteticamente mediante le statistiche di fermo in linea per guasto riportate nei seguenti grafici.

NUMERO DI FERMI IN LINEA PER GUASTO



NUMERO MEDIO DI FERMI IN LINEA OGNI 100.000 KM. PERCORSI



Il primo rappresenta il numero di fermi in linea annui registrati a partire dall'anno 2000; nel secondo è raffigurato l'andamento annuo del numero di fermi in linea ogni 100.000 km percorsi, scelto quale indice sintetico dell'affidabilità del parco aziendale, il quale, come è possibile constatare, ha subito nel 2011 un peggioramento correlabile con l'incremento del livello di anzianità.

La considerazione di tale peggioramento, e la contestuale constatazione dell'assenza di nuove deliberazioni regionali finalizzate al finanziamento dei piani di rinnovo del parco, ha indotto l'azienda a svolgere, nel corso del 2012, un significativo

piano di interventi manutentivi volti a garantire il mantenimento di adeguate condizioni di affidabilità, funzionalità e decoro dei propri autobus.

I primi positivi esiti del piano straordinario di manutenzione sono riscontrabili nel dato relativo ai fermi in linea ogni 100.000 km di percorrenza, il quale, come desumibile dal grafico sopra riportato, ha visto nel 2012 un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente, nonostante l'incremento dell'anzianità media del parco.

Il suddetto piano, il cui sviluppo giustifica l'incremento dei costi appostati nella voce di bilancio relativa alle "MANUTENZIONI ESTERNE AUTOBUS", ha riguardato:

- interventi sulla meccanica dei veicoli;
- interventi di revisione delle carrozzerie e di ricondizionamento delle sellerie.

Si è trattato di un'operazione di vasto impegno che ha coinvolto 75 autobus, con oneri economici di cui si è già riferito nella relazione di commento alle specifiche voci del prospetto di confronto costi/ricavi aggregati 2012.

L'azienda vi ha profuso il massimo sforzo organizzativo per dare corso ad interventi che contribuiscano ad un evidente miglioramento delle condizioni generali del parco autobus, al fine di preservare e possibilmente incrementare la qualità del servizio reso all'utenza.

Inoltre, l'operazione è stata condotta nella convinzione che il ripristino delle condizioni di integrità dei veicoli rappresenti un importante elemento di valorizzazione della professionalità e di responsabilizzazione del personale addetto alla conduzione ed alla cura dei mezzi, stimolando la massima attenzione alla guida così da raggiungere l'ulteriore fondamentale obiettivo della riduzione dei sinistri.

5. Comunicazione esterna finalizzata a favorire l'accesso al servizio

Gli strumenti di comunicazione messi in campo dall'azienda al fine di garantire un adeguato livello di informazione all'utenza hanno fatto registrare, nel corso del 2012, come del resto negli anni precedenti, significativi incrementi degli accessi, specialmente per quanto attiene al sito internet; di riflesso, si è riscontrato un sostanziale gradimento da parte dell'utenza medesima.

Si vedano in proposito i dati sintetici riportati nella sottostante tabella.

	2008	2009	2010	2011	2012
accessi al portale INTERNET	67.884	97.309	125.703	154.084	199.074
accessi al NUMERO VERDE	21.909	23.763	22.831	23.167	23.864
Totale accessi	89.793	121.072	148.534	177.251	222.938

6. Carta dei servizi

Si è provveduto all'annuale aggiornamento della "Carta dei servizi" che è lo strumento che permette di illustrare con trasparenza le risorse a disposizione di A.T.A.P., dichiarare gli impegni assunti dall'azienda in termini di garanzia dei livelli dei servizi erogati, istituire un canale di comunicazione e collaborazione con le associazioni di tutela dei consumatori, ed illustrare i risultati delle indagini sulla soddisfazione degli utenti che evidenziano le criticità e i punti di forza del servizio erogato nell'ambito del sistema della mobilità locale.

GESTIONE 2013

Elementi rilevanti nel 1° trimestre e prospettive di sviluppo

a) Affidamento dei servizi di TPL e prospettive di evoluzione dei programmi di esercizio

Alla data di approvazione del presente bilancio, sono in corso di definizione, a livello di governo centrale, le questioni relative al finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale; in particolare:

- si attende la pubblicazione in gazzetta ufficiale del D.P.C.M. di definizione dei criteri di ripartizione alle Regioni delle risorse del neonato "Fondo Nazionale Trasporti", vincolato al finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale (anche ferroviario), nonché l'emanazione del relativo Decreto Ministeriale di erogazione; lo schema di decreto in via di pubblicazione prevede che il 90% delle risorse del fondo sia ripartito fra le Regioni sulla base di percentuali predefinite, e il restante 10% su base premiale, in dipendenza dai risultati raggiunti ad esito di un intervento di riprogrammazione dei servizi (a decorrere dal 2015 la quota premiale del Fondo verrebbe incrementata, ogni due anni, di due punti percentuali).

L'attuazione del suddetto intervento prevede, in particolare, che entro quattro mesi dall'emanazione del D.P.C.M. le Regioni adottino un piano di riprogrammazione dei

servizi di TPL e dei servizi ferroviari regionali; entro 180 giorni dall'emanazione del D.P.C.M. le Regioni devono inoltre provvedere a sostituire le modalità di trasporto da ritenersi diseconomiche in relazione al mancato raggiungimento del prescritto rapporto fra ricavi da traffico e costi del servizio al netto dei costi di infrastruttura.

- in data 01.03.2013, nelle more dei suddetti provvedimenti, è stato pubblicato il Decreto Ministeriale che dispone l'erogazione, a favore delle Regioni a statuto ordinario, del 60% della dotazione annua complessiva del "Fondo Nazionale Trasporti"; la relativa quota destinata alla Regione Piemonte ammonta circa € 291.000.000.

In seguito alla registrazione del decreto di impegno alla Corte dei Conti, la prima erogazione dovrebbe essere tempestivamente liquidata coprendo le prime tre mensilità dell'anno 2013; successivamente il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dovrebbe accreditare sui conti correnti regionali le risorse in questione su base mensile, dovendo a loro volta le Regioni provvedere, con le stesse modalità e scadenze, ai corrispondenti trasferimenti agli enti locali soggetti di delega.

I provvedimenti normativi di cui sopra definiscono una prospettiva di maggiore regolarizzazione dei flussi finanziari relativi al pagamento dei servizi di TPL; tale prospettiva risulta quanto mai necessaria nell'attuale situazione di notevole ritardo con il quale la Regione Piemonte provvede all'erogazione, alle Province e ai Comuni, delle risorse necessarie al pagamento dei gestori affidatari dei contratti di servizio di TPL.

Vale la pena sottolineare come tale situazione abbia comportato per l'anno 2012, e stia tuttora comportando per A.T.A.P. S.P.A., significative perdite di bilancio in relazione alla mancata percezione di interessi finanziari.

Tuttavia, nella situazione attuale, permangono notevoli criticità.

- Innanzi tutto, i ritardi nella definitiva adozione dei provvedimenti normativi descritti, prolungano la suddetta situazione di stallo dei flussi finanziari, mantenendo gli enti soggetti di delega in una situazione di sospensione che rende difficile, se non impossibile, l'assunzione dei provvedimenti di natura programmatica e contrattuale necessari per l'ottimale prosecuzione dei servizi di TPL.
- Inoltre, restano da verificare i criteri con i quali la Regione Piemonte provvederà, a sua volta, alla ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale Trasporti, fra trasporto ferroviario e trasporto automobilistico e, relativamente al trasporto automobilistico, fra i differenti enti soggetti di delega; non si può escludere, infatti, che il piano di riprogrammazione dei servizi regionali definisca criteri di ripartizione tali da alterare gli attuali equilibri.
- La criticità più rilevante discende, poi, dal fatto che l'entità del Fondo Nazionale

Trasporti, a livello medio nazionale come a livello di Regione Piemonte, non assicura la copertura integrale del fabbisogno complessivo del settore, coprendo di fatto circa il 75%.

Il restante 25% dovrebbe essere coperto attraverso una quota dell'ex Fondo Perequativo, istituito nel 1997 in seguito alla soppressione di diverse fonti di finanziamento regionale, tra cui anche il precedente fondo nazionale trasporti; tuttavia, l'effettiva destinazione da parte della Regione, di una quota di tali risorse adeguata a compensare le carenze del nuovo Fondo Nazionale Trasporti, resta al momento in dubbio.

Sussiste, infatti, il rischio concreto che le risorse del fondo perequativo possano essere dirottate su capitoli di spesa regionale differenti dal trasporto pubblico locale.

Se così fosse, gli enti soggetti di delega potrebbero subire un'ulteriore drastica riduzione delle risorse per il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale, secondo entità che rischiano di compromettere definitivamente la sostenibilità tecnico-economica dei servizi stessi a livello locale.

Indipendentemente da tutto quanto sopra, va comunque specificato che alla data attuale gli enti soggetti di delega dovranno fare i conti, per l'anno 2013 e per le annualità a venire, con una significativa riduzione delle risorse disponibili, in conseguenza dei provvedimenti già assunti ed operativi a livello nazionale e regionale; ci riferiamo in particolare:

- agli effetti della vigente D.G.R. n. 12-4591 del 24/09/2012, che come già riferito in premessa, per l'anno 2013 definisce un'ulteriore riduzione delle risorse per l'erogazione dei servizi minimi di TPL (-15% rispetto al 2010);
- agli effetti dei provvedimenti normativi (Legge delega sul federalismo fiscale e relativi decreti attuativi) in virtù dei quali, a partire dal 2012, si è determinata una drastica riduzione del rimborso dell'IVA sui contratti di servizio a beneficio degli Enti concedenti; in questo senso sono previste ulteriori riduzioni anche per l'anno 2013.

Nel perdurare della situazione sopra descritta, per l'anno 2013, le Province ed i Comuni di Biella e Vercelli hanno necessariamente avviato la gestione dei servizi di rispettiva competenza mediante una proroga degli affidamenti previgenti.

Inoltre, nel corso del 2013, gli enti dovranno procedere all'applicazione di ulteriori riduzioni delle percorrenze di servizio per fare fronte alla carenza di risorse disponibili per il loro finanziamento.

All'atto dell'approvazione del presente bilancio risulta in corso un'intensa e collaborativa fase di confronto fra l'Azienda e gli enti, per definire modalità, tempistiche

ed entità delle razionalizzazioni dei servizi.

Il difficile obiettivo che tale azione di razionalizzazione si pone è quello di individuare un equilibrio sostenibile fra oggettive esigenze concorrenti:

- il mantenimento di un servizio che soddisfi al massimo livello possibile le esigenze di mobilità pubblica delle comunità locali;
- la riduzione al minimo livello possibile delle ripercussioni dei "tagli" sull'occupazione;
- il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario del sistema dei trasporti pubblici a salvaguardia della stabilità di bilancio delle aziende esercenti.

In questo contesto, non può tacersi la notevole preoccupazione discendente dall'estrema criticità della situazione sopra descritta.

In effetti, con il progredire dei "tagli" ai servizi si fa sempre più concreto il rischio, già evidenziatosi nel corso del 2012, di una incompatibilità fra i programmi di esercizio e l'efficiente gestione delle risorse aziendali (personale e mezzi) con una possibile pesante alterazione degli equilibri di bilancio, già fortemente penalizzati dalla difficile congiuntura economico-finanziaria.

Infatti, i servizi di trasporto pubblico locale del bacino interprovinciale sono caratterizzati da una netta prevalenza della domanda di trasporto regolare studentesca, con conseguente concentrazione dei servizi nelle fasce orarie di "punta" (corrispondenti agli spostamenti casa-scuola-casa) dei giorni scolastici e rarefazione nelle altre fasce orarie e nei giorni e periodi non scolastici.

Considerando che i tagli delle percorrenze andranno ad incidere, per ovvi motivi di soddisfacimento della domanda di trasporto prevalente, soprattutto sulle fasce orarie e sui periodi di "morbida", i programmi di esercizio conseguenti all'intervento di razionalizzazione potranno registrare un'ulteriore accentuazione della disomogeneità di distribuzione dei servizi fra periodi di punta e periodi di morbida, penalizzando l'efficiente gestione delle risorse e determinando di conseguenza un incremento dei costi di esercizio.

Inoltre, l'ulteriore riduzione dei servizi affidati andrà ad acuire l'incidenza dei costi fissi incompressibili.

b) Incrementi tariffari

Con D.G.R. n. 36-2943 del 28/11/2011 la Regione Piemonte ha disposto, a partire dal 2013, un meccanismo di adeguamento automatico annuale delle tariffe dei titoli di viaggio, commisurato al 100% dell'inflazione programmata nell'anno; stante il ritardo con cui la Regione ha emanato i relativi provvedimenti applicativi,

l'adeguamento delle tariffe ha avuto decorrenza dal 18.02.2013 ed ha riguardato esclusivamente i servizi extraurbani (si osserva peraltro che, secondo le disposizioni della determina regionale, non sono state aggiornate le tariffe di corsa semplice di classe 1 e classe 2, in quanto i relativi incrementi risultavano inferiori a 5 €/cent).

c) Nuova sede di Biella

Come evidenziato nella precedente sezione, proseguono con regolarità i lavori di costruzione della nuova sede aziendale di Biella.

I tempi di consegna dell'opera, definiti contrattualmente e decorrenti dalla definitiva consegna dei lavori intervenuta a inizio settembre 2012, risultano pari a 730 giorni; sussiste, tuttavia, da parte di tutti i soggetti coinvolti (azienda, imprese appaltatrici, direzione lavori) il massimo impegno e collaborazione nel perseguimento dell'obiettivo di completare l'opera il più rapidamente possibile, così da consentire, nei tempi tecnici strettamente necessari, il successivo trasferimento delle attività aziendali, dall'attuale sito di V.le Macallè al nuovo deposito.

d) Rinnovo del parco autobus aziendale

L'attuazione dei piani di rinnovo del parco autobus aziendale resta tutt'ora subordinata:

- all'effettiva disponibilità ed entità dei finanziamenti pubblici regionali, per i quali, nell'attuale congiuntura, sussistono prospettive pessimistiche;
- alla prospettata riduzione, nel periodo a venire, dei km di servizio affidati all'azienda dagli enti concedenti, dalla quale potrà discendere la necessità/opportunità di provvedimenti di dismissione di autobus senza contestuale sostituzione, con conseguente riduzione dell'entità complessiva del parco aziendale;
- agli sviluppi delle vicende connesse con la messa a gara dei servizi di TPL attualmente gestiti dall'azienda.

In particolare, la contingente carenza di risorse finanziarie, costituisce un elemento di incertezza che condiziona inevitabilmente le prossime scelte della Regione e, conseguentemente, dell'azienda.

Tuttavia, il progressivo invecchiamento del parco autobus e le conseguenze negative che da esso conseguono in termini di riduzione dell'affidabilità e di incremento degli oneri manutentivi, impongono la necessità di mantenere attive prospettive di sostituzione dei veicoli più "anziani" nel breve/medio termine.

Per questo motivo, alla data di approvazione del presente bilancio, è in corso di

predisposizione una procedura di gara per la fornitura di autobus, che verrà concepita in modo da porre il nuovo Consiglio di Amministrazione nella condizione di decidere in quale misura e con quali tempistiche dare effettivo corso al programma di sostituzione dei veicoli.

Nelle more della definizione ed attuazione del suddetto piano di sostituzione, l'azienda ha avviato ulteriori azioni finalizzate a preservare le condizioni di affidabilità, funzionalità e decoro del proprio parco autobus.

- Nel corso del primo trimestre del 2013 sono stati effettuati ulteriori interventi di revisione (meccanica, di carrozzeria e degli allestimenti interni), completando il piano straordinario di manutenzione avviato nel 2012; nel prosieguo dell'esercizio 2013, il nuovo Consiglio di Amministrazione potrà valutare l'esigenza di ulteriori sviluppi del suddetto piano.
- Un'importante azione avviata con la recente revisione dell'organizzazione dei servizi di linea, riguarda il tentativo di estendere, nei limiti del possibile su tutti i servizi aziendali, il criterio di assegnazione "personale" dei singoli autobus, con l'intento di massimizzare il grado di responsabilità di ogni conducente rispetto alla tenuta del veicolo affidato. Si tratta di un criterio la cui applicazione incontrerà naturalmente oggettive limitazioni indotte da situazioni contingenti (temporanea indisponibilità delle vetture, modifiche ai programmi di esercizio, ecc.) e la cui riuscita richiede, quindi, una costante applicazione sia da parte degli addetti alla programmazione dei servizi, sia da parte dei singoli conducenti, chiamati comunque a garantire, in ogni situazione, la massima cura nell'impiego dei mezzi.

e) Sperimentazione di sistemi Video Event Data Recorder a bordo degli autobus urbani

Un'altra iniziativa attualmente in corso, cui l'azienda attribuisce una notevole importanza nell'ottica della riduzione dei sinistri e, possibilmente, dei costi delle coperture assicurative del parco veicoli, riguarda il progetto di installazione, in via sperimentale a bordo di autobus urbani, di sistemi Video Event Data Recorder (VEDR).

Tali sistemi sono costituiti da una scatola nera che, in caso di urto, attiva due telecamere, rispettivamente in grado di visualizzare la strada di fronte al veicolo e l'interno dell'autobus.

Più precisamente, il sistema registra in continuo le immagini riprese dalle telecamere ed i dati di marcia e, nel caso in cui non si verifichino sinistri, li cancella immediatamente ed automaticamente in modo che non possano mai essere resi disponibili e visualizzati.

Nel caso in cui si verifichi un sinistro (un impatto di forza superiore ad una certa soglia opportunamente tarabile) il sistema interviene in automatico, mantenendo in memoria e rendendo disponibili esclusivamente i dati di marcia e le immagini relativi agli istanti immediatamente antecedenti ed a quelli immediatamente successivi all'evento, consentendo così la ricostruzione della dinamica dell'incidente.

Oltre alla descritta modalità di intervento automatico, il sistema rende altresì possibile l'intervento manuale su comando del conducente mediante pressione di apposito pulsante a cruscotto, per consentire la registrazione di eventi anomali occorsi su strada o all'interno dell'abitacolo dell'autobus (aggressioni, cadute di passeggeri, ecc.).

I sistemi possono pertanto essere utilizzati per la ricostruzione della dinamica dei sinistri o di fatti anomali occorsi a bordo del veicolo o su strada, a tutela dell'azienda e dei suoi conducenti in sede giudiziale o stragiudiziale.

L'adozione di tali sistemi dovrebbe incentivare presso i conducenti aziendali una condotta di guida improntata alla massima prudenza, con conseguente riduzione della sinistrosità, diminuzione dei costi di riparazione dei mezzi e potenziali vantaggi sui costi delle polizze assicurative.

Inoltre l'uso dei sistemi consentirà di:

- scagionare i nostri conducenti (e con essi l'azienda) rispetto alla responsabilità di sinistri anche molto gravi, scongiurando così conseguenze fortemente negative sul piano professionale (sanzioni, perdita della patente) ed in certi casi anche sul piano penale;
- costituire un valido deterrente o elemento di prova rispetto all'eventualità di aggressioni a bordo, a tutela della sicurezza del conducente stesso, o di frodi assicurative (falsi infortuni a bordo).

L'avvio del progetto ha richiesto l'espletamento dei seguenti passaggi preliminari:

- sottoscrizione (intervenuta in data 22.02.2013) di accordo preliminare, fra azienda e R.S.U., ai sensi dell'art. 4 della Legge 300/1970 (Statuto dei Lavoratori), necessario per l'autorizzazione all'utilizzo di sistemi che integrino funzionalità potenzialmente atte al controllo a distanza dei lavoratori;
- verifica delle implicazioni derivanti dall'utilizzo dei sistemi in relazione al rispetto delle norme sulla tutela dei dati personali.

Le fasi successive del progetto prevedono la fornitura, l'installazione, e l'avvio dell'utilizzo dei sistemi.

f) Adozione del modello organizzativo conforme al D.Lgs. n. 231/2001

Come più sopra evidenziato, il conseguimento nel corso del 2012 della certificazione del sistema di gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro secondo lo standard BS OHSAS18001, ha aggiunto il tassello finale del sistema integrato di gestione aziendale.

Il raggiungimento di questo importante obiettivo ha dato compiutezza al disegno di un'organizzazione che, in ogni suo ambito, risulta caratterizzata dall'organica definizione dei ruoli e delle responsabilità, dalla formalizzazione delle procedure di comportamento, dall'orientamento al miglioramento continuo delle proprie prassi nei fondamentali contesti della qualità del servizio, della tutela ambientale e della salvaguardia della sicurezza.

Il sistema organizzativo così delineato ed attuato costituisce, quindi, un'indispensabile presupposto operativo per la successiva adozione di un modello di gestione aziendale avente efficacia esimente della responsabilità amministrativa a norma del D. Lgs. 231/2001, attraverso l'attuazione di uno specifico progetto cui l'azienda ha dato corso nella parte finale del 2012 ed il cui completamento è previsto entro la primavera del 2013.

L'obiettivo che il Consiglio di amministrazione si è dato è quello di pervenire all'approvazione del modello entro la fine del proprio mandato, così da lasciare in eredità al Consiglio di Amministrazione entrante un importante strumento per la salvaguardia dell'azienda.

Come è noto, il D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001, ha introdotto la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", adeguando la normativa italiana alle convenzioni internazionali.

Il decreto ha introdotto nell'ordinamento italiano un regime di responsabilità amministrativa in sede penale a carico delle persone giuridiche, nei casi in cui funzionari, dirigenti o amministratori aziendali commettano, nell'interesse dell'azienda medesima, uno o più reati espressamente previsti dalla vigente normativa.

Alla data attuale, l'elenco dei suddetti reati comprende:

- reati in danno della Pubblica Amministrazione;
- reati in tema di falsità in moneta, carte di pubblico credito, valori di bollo e strumenti o segni di riconoscimento;
- reati societari e di market abuse;
- reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico;
- reati contro la persona e contro la personalità individuale;

- reati cd. transnazionali;
- omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;
- ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita;
- delitti informatici e trattamento illecito di dati;
- delitti di criminalità organizzata;
- delitti contro l'industria e il commercio;
- delitti in materia di violazione del diritto d'autore;
- reati in danno all'amministrazione della Giustizia;
- reati ambientali;
- impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

In questi casi, alla responsabilità della persona fisica che ha realizzato materialmente i reati, la legge affianca la responsabilità della società nel cui interesse o vantaggio tali reati siano stati compiuti, prevedendo severe sanzioni così individuate:

- sanzioni pecuniarie;
- sanzioni interdittive;
- confisca del profitto;
- pubblicazione della sentenza.

In particolare le principali sanzioni interdittive consistono in:

- interdizione dall'esercizio dell'attività;
- divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- sospensione o revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni;
- esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi e sussidi, e/o revoca di quelli eventualmente già concessi;
- divieto di pubblicizzare beni o servizi.

Gli artt. 6 e 7 del decreto in questione prevedono forme specifiche di esonero dalla responsabilità amministrativa della società, per i reati commessi nell'interesse o a vantaggio di questa, ove la società stessa dimostri che:

- l'organo dirigente abbia adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, un modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenire i reati (il modello deve comprendere l'analisi dei rischi di commissione dei reati nelle differenti aree aziendali, la definizione delle procedure di gestione secondo criteri atti a prevenire la commissione dei reati, la definizione del codice etico interno, la definizione del codice sanzionatorio interno);
- l'organo dirigente abbia nominato un Organismo di Vigilanza, di opportuna

composizione e dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, affidandogli il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello, nonché di proporre l'aggiornamento;

- le persone che hanno commesso il reato abbiano agito eludendo fraudolentemente il suddetto modello;
- non vi sia stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'OdV.

La rilevanza delle sanzioni associate alle fattispecie di reato sopra elencate, da ragione della cruciale importanza del progetto ai fini della salvaguardia della continuità dell'esercizio societario.

Considerando che l'Organismo di Vigilanza previsto dal decreto svolge cruciali funzioni di controllo per conto dell'organo di amministrazione aziendale, al quale deve pertanto risultare legato da un rapporto strettamente fiduciario, la sua nomina verrà demandata alla responsabilità del Consiglio di Amministrazione entrante.

g) Implementazione dei sistemi AVM - BIP

L'implementazione di un sistema AVM (Automatic Vehicle Monitoring) di controllo della flotta e di sistemi informativi ad esso relazionati, nonché di un sistema di bigliettazione elettronica secondo le specifiche del progetto regionale denominato BIP (Biglietto Integrato Piemonte), costituisce un'obbligazione a carico del consorzio Extra-TO, titolare del contratto di servizio per l'esercizio delle linee di TPL affidato dalla Provincia di Torino per il periodo 01/01/2011 - 31/12/2016.

ATAP è pertanto tenuta alla partecipazione al suddetto progetto in qualità di azienda consorziata ad Extra-TO; la responsabilità sulla programmazione ed attuazione delle varie fasi del progetto risulta integralmente in capo alla preposta struttura di Extra-TO, che nel corso del 2012 ha provveduto al completamento della fase di installazione delle apparecchiature di bordo.

L'avvio del sistema avverrà nel corso del 2013; l'intervento è soggetto a finanziamento regionale nella percentuale del 60%.

h) Relazioni sindacali e accordo sulla bigliettazione a bordo

Nel paragrafo relativo alle prospettive di evoluzione dei programmi di esercizio si sono diffusamente evidenziate le criticità indotte dall'attuale congiuntura di crisi generale e di settore sul livello occupazionale e sugli equilibri del bilancio aziendale.

Tali criticità, associate all'ulteriore prospettiva di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale mediante gara, hanno imposto all'Azienda, come misura irrinunciabile, l'avvio di un confronto con le R.S.U., orientato alla ricerca di soluzioni

condivise; si tratta di una prospettiva che, allo stato delle cose, è complicata dalla situazione di stallo del rinnovo del contratto nazionale di categoria.

L'obiettivo di tale confronto vuole essere l'attuazione di ogni misura utile a mitigare gli effetti negativi della crisi sul livello occupazionale, a consentire all'azienda un'efficiente gestione delle risorse contribuendo a mantenere fermi gli equilibri del bilancio conseguiti negli anni, nonché a massimizzare la competitività aziendale favorendo la partecipazione di A.T.A.P. S.P.A. alle future procedure di gara per l'assegnazione dei servizi.

Un primo parziale risultato di tale azione è stato conseguito con la recente sottoscrizione (intervenuta in data 21.03.2013) di un accordo biennale sull'applicazione del servizio di vendita a bordo dei titoli di viaggio extraurbani, finalizzato a:

- migliorare il livello del servizio reso all'utenza in termini di reperibilità dei titoli di viaggio;
- massimizzare gli introiti da traffico con l'applicazione di prassi che contribuiscano a ridurre il fenomeno dell'evasione tariffaria.

Previa ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione e da parte dell'Assemblea dei lavoratori, l'accordo produrrà i suoi effetti nel corso dei prossimi mesi, con una fase iniziale di tipo sperimentale in cui il servizio verrà implementato su un numero limitato di linee, per valutarne la compatibilità con le irrinunciabili esigenze di sicurezza e regolarità dell'esercizio; ad esito di tale fase sperimentale, dopo aver individuato eventuali correttivi alle prassi operative, si procederà ad estendere il servizio di rivendita a bordo anche su altre direttrici della rete aziendale, ed eventualmente sulla totalità dei servizi.

L'azienda ha inoltre richiesto alle R.S.U. di intraprendere un percorso di revisione complessiva dei vigenti contratti integrativi, con l'obiettivo di aggiornare le relative previsioni all'attuale scenario di crisi, riconducendo istituti derivanti da contrattazioni risalenti a oltre venti anni addietro, a criteri di recupero di produttività, redditività, qualità, efficienza, efficacia e competitività, e vincolando i trattamenti integrativi all'effettivo andamento economico dell'azienda.

Nel prossimo periodo si verificherà la disponibilità delle organizzazioni sindacali ad intraprendere il suddetto irrinunciabile percorso.

⊗⊗⊗⊗⊗

Alla luce di tutto quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver ringraziato tutti i collaboratori per la preziosa opera prestata, chiede all'Assemblea degli Azionisti l'approvazione del Bilancio al 31.12.2012 che chiude con un risultato positivo di **€uro 38.157** che si propone di accantonare interamente a Riserva Legale.

Biella, 29 marzo 2013.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
arch. Massimo Guabello

BILANCIO DEL 25° ESERCIZIO SOCIALE
Relativo al periodo 1.1.2012 – 31.12.2012

BILANCIO AL 31.12.2012



	2012	2011
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 21.809.030	€ 25.617.574
I) Immobilizzazioni immateriali nette	€ 86.123	€ 132.870
01) Costi di impianto e ampliamento	€ 71.208	€ 113.828
a) Costi di impianto e ampliamento	€ 71.208	€ 113.828
02) Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	€ -	€ -
b) Pubblicità pluriennale	€ -	€ -
03) Diritti di brevetto, utilizzo opere d'ingegno	€ 14.915	€ 19.042
a) C.E.D. Software	€ 14.915	€ 19.042
07) Altre	€ -	€ -
a) Oneri per beni in locazione: Alice C.	€ -	€ -
b) Oneri per beni in locazione: Biella	€ -	€ -
c) Oneri per beni in locazione: Vercelli	€ -	€ -
II) Immobilizzazioni materiali nette	€ 14.818.671	€ 15.089.839
01) Terreni e fabbricati	€ 2.816.456	€ 2.837.591
a) Fabbricato industriale di Pray	€ 238.542	€ 259.677
b) Fabbricato industriale di Biella	€ 2.548.012	€ 2.548.012
c) Terreno di Pray non ammortizzabile	€ 29.902	€ 29.902
02) Impianti e macchinario	€ 296.320	€ 325.140
a) Impianti fissi diversi	€ 235.891	€ 269.376
b) Macchinari e attrezzature d'officina	€ 28.874	€ 27.003
c) Macchine per uffici	€ -	€ 520
d) C.E.D. Hardware	€ 15.000	€ 16.056
e) Impianti per bigliettazione	€ -	€ -
f) Beni strumentali inferiori a 516,46 euro	€ -	€ -
g) Hardware per bigliettazione	€ 2.656	€ 368
h) Rilevazione satellitare e videosorveglianza	€ 13.899	€ 11.817
03) Attrezzature industriali e commerciali	€ 11.660.974	€ 11.883.376
a) Autobus per servizio T.P.L.	€ 11.528.228	€ 11.810.157
b) Attrezzature per autobus	€ -	€ -
c) Autobus per servizio di noleggio	€ 42.675	€ 70.963
d) Autovetture per servizio di noleggio	€ -	€ 2.256
e) Sistema Biglietto Integrato Piemonte	€ 90.071	€ -

BILANCIO AL 31.12.2012



	2012	2011
04) Altri beni	€ 44.921	€ 43.732
a) Autovetture ed autocarri	€ 26.172	€ 24.045
b) Mobili e arredi	€ 18.749	€ 19.687
c) Automezzi non in attività	€ -	€ -
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	€ 6.904.236	€ 10.394.865
01) Partecipazioni	€ 2.560	€ 2.560
a) EXTRA.TO	€ 2.560	€ 2.560
03) Altri titoli	€ 6.901.676	€ 10.392.305
b) Obbligazioni	€ 1.500.000	€ 4.000.000
c) B.T.P.	€ -	€ 990.629
d) Certificati di capitalizzazione	€ 5.401.676	€ 5.401.676
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 15.962.858	€ 12.602.100
I) Rimanenze	€ 283.655	€ 276.506
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 283.655	€ 276.506
a) Materiali di ricambio per autobus	€ 148.740	€ 119.888
b) Carburante	€ 85.194	€ 105.001
c) Lubrificanti	€ 9.625	€ 12.174
d) Pneumatici	€ 24.620	€ 19.555
e) Additivi e anticongelanti	€ 2.737	€ 2.463
f) Supporti per titoli di viaggio	€ 7.066	€ 9.796
g) Combustibili per riscaldamento	€ 5.673	€ 7.629
II) Crediti	€ 12.255.638	€ 6.868.561
01) Verso clienti	€ 9.842.640	€ 5.878.065
a) Verso clienti	€ 3.351.046	€ 782.049
b) Verso clienti per fatture da emettere	€ 6.202.158	€ 4.733.229
c) Fondo svalutazione crediti verso clienti	-€ 40.883	€ -
d) Crediti verso compagnie assicuratrici	€ 88.373	€ 101.149
e) Crediti per corrispettivi da incassare	€ 235.362	€ 259.629
h) Crediti verso uffici emittenti	€ 6.584	€ 2.009
04-bis) Crediti tributari	€ 542.022	€ 143.372
a) Erario c/I.V.A. esercizio	€ 370.919	€ 134.375
b) Erario c/I.R.A.P. esercizio	€ 40.230	€ -
c) Erario c/I.R.E.S. esercizio	€ 130.873	€ 8.997

BILANCIO AL 31.12.2012



	2012	2011
04-ter) Imposte anticipate	€ 599.634	€ 567.384
a) Imposte anticipate	€ 599.634	€ 567.384
05) Verso altri	€ 1.271.342	€ 279.740
a) Crediti verso Agenzia Dogane per contributi	€ 158.895	€ -
b) Crediti verso Regione Piemonte per contributi	€ 659.047	€ 67.155
c) Crediti verso Enti per contributi	€ 422.476	€ 176.160
e) Crediti verso dipendenti	€ 450	€ -
g) Crediti verso diversi	€ -	€ 688
h) Verso fornitori per note di credito da ricevere	€ 2.042	€ 3.016
l) Crediti per cauzioni	€ 2.461	€ 2.141
m) Crediti verso INAIL	€ 12.696	€ 12.628
n) Crediti verso banche	€ 13.275	€ 17.952
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione	€ 1.999.782	€ 991.763
06) Altri titoli	€ 1.999.782	€ 991.763
a) Operazioni di pronti contro termine	€ 1.999.782	€ 500.148
b) Titoli di Stato a breve termine	€ -	€ 491.615
IV) Disponibilità liquide	€ 1.423.783	€ 4.465.270
01) Depositi bancari e postali	€ 1.419.998	€ 4.457.680
b) B.P.N. C/C 000000001194	€ 118.180	€ 1.253.951
d) BANCA SELLA C/C 001843259220	€ 577.768	€ 1.404.834
e) BIVERBANCA C/C 000014053354	€ 538.467	€ 760.750
f) VENETO BANCA C/C 266570283966	€ 181.727	€ 1.031.833
h) INTESA SAN PAOLO C/C 100000011213	€ -	€ -
i) Carta di credito prepagata SELLAMONEY	€ 792	€ 440
l) POSTE ITALIANE deposito affrancatrice	€ 3.064	€ 5.872
03) Denaro e valori in cassa	€ 3.785	€ 7.590
a) Cassa principale Biella	€ 2.200	€ 6.193
b) Cassa ufficio tecnico Biella	€ 156	€ 303
c) Cassa biglietteria Biella	€ 300	€ 300
e) Cassa funicolare Biella	€ 150	€ -
f) Cassa deposito di Alice Castello	€ 361	€ 201
g) Cassa deposito di Pray	€ 345	€ 312
i) Cassa deposito di Vercelli	€ 273	€ 281

BILANCIO AL 31.12.2012



	2012	2011
D) RATEI E RISCONTI, con separata indicazione del disaggio su prestiti	€ 1.175.098	€ 776.330
01) Ratei e risconti attivi	€ 1.175.098	€ 776.330
a) Ratei attivi	€ 409.979	€ 234.221
b) Risconti attivi	€ 765.119	€ 542.109
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	€ 38.946.986	€ 38.996.004
E) CONTI D'ORDINE	€ 9.114.474	€ 9.214.220
I) Fidejussioni e garanzie	€ 9.114.474	€ 9.214.220
a) Garanzie da terzi per fidejussioni	€ 4.574.538	€ 4.426.888
b) Garanzie da terzi per cauzioni	€ 275.800	€ 238.000
c) Impegni verso terzi per garanzie prestate	€ 4.264.136	€ 4.549.332
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	€ 26.455.154	€ 26.403.560
I) Capitale	€ 13.025.314	€ 13.025.314
01) Capitale netto	€ 13.025.314	€ 13.025.314
a) Capitale sociale (azioni)	€ 13.025.314	€ 13.025.314
IV) Riserva legale	€ 859.473	€ 836.366
01) Riserva legale	€ 859.473	€ 836.366
a) Riserva legale da utile esercizio 2001	€ 263.195	€ 263.195
b) Riserva legale da utile esercizio 2002	€ 79.949	€ 79.949
c) Riserva legale da utile esercizio 2003	€ 184.718	€ 184.718
d) Riserva legale da utile esercizio 2004	€ 12.513	€ 12.513
e) Riserva legale da utile esercizio 2005	€ 189.653	€ 189.653
f) Riserva legale da utile esercizio 2006	€ 40.876	€ 40.876
g) Riserva legale da SIAM	€ 2.337	€ 2.337
h) Riserva legale da utile esercizio 2007	€ 16.209	€ 16.209
i) Riserva legale da utile esercizio 2008	€ 16.371	€ 16.371
l) Riserva legale da utile esercizio 2009	€ 16.749	€ 16.749
m) Riserva legale da utile esercizio 2010	€ 13.796	€ 13.796
n) Riserva legale da utile esercizio 2011	€ 23.107	€ -

BILANCIO AL 31.12.2012



	2012	2011
VII) Altre riserve	€ 12.532.210	€ 12.518.773
01) Fondi in sospensione d'imposta	€ 2.976.827	€ 2.976.827
a) Fondo contributi c/impianti in sospensione d'imposta incassati 1994	€ 25.801	€ 25.801
b) Fondo contributi c/impianti in sospensione d'imposta incassati 1995	€ 207.353	€ 207.353
c) Fondo contributi c/impianti in sospensione d'imposta incassati 1996	€ 2.018.665	€ 2.018.665
e) Fondo contributi c/impianti in sospensione d'imposta incassati 1997	€ 725.008	€ 725.008
02) Fondi riserva diversi	€ 72.420	€ 72.420
a) Fondo riserva SIAM	€ 44.395	€ 44.395
b) Fondo riserva ATAP da utile 2007	€ 28.025	€ 28.025
04) Fondi riserva tassati	€ 9.482.967	€ 9.469.522
a) Fondo contributi Legge 204/95 incassati nel 1996	€ 222.277	€ 222.277
c) Fondo contributi Legge 204/95 incassati nel 1999	€ 1.193.671	€ 1.193.671
d) Fondo contributi Leggi 204/95-194/98 incassati nel 2000	€ 6.011.723	€ 6.011.723
e) Fondo contributi Leggi 194/98-472/99 incassati nel 2001	€ 1.920.846	€ 1.920.846
f) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2002	€ 13.445	€ 13.445
g) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2003	€ 13.445	€ 13.445
h) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2005	€ 26.890	€ 26.890
i) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2007	€ 13.445	€ 13.445
l) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2008	€ 13.445	€ 13.445
m) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2009	€ 13.445	€ 13.445
n) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2010	€ 13.445	€ 13.445
o) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2011	€ 13.445	€ 13.445
p) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2012	€ 13.445	€ -
05) Differenze per arrotondamenti Bilancio CEE	-€ 4	€ 4
a) Differenze per arrotondamenti Bilancio CEE	-€ 4	€ 4
IX) Utile (perdita -) dell'esercizio	€ 38.157	€ 23.107
01) Utile (perdita -) dell'esercizio	€ 38.157	€ 23.107
a) Utile (perdita -) dell'esercizio	€ 38.157	€ 23.107
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 909.766	€ 691.280
03) Altri fondi	€ 909.766	€ 691.280
a) Fondo contenzioso personale	€ 416.656	€ 333.280
b) Fondo spese rinnovo CCNL	€ 485.110	€ 350.000
d) Fondo rischi ed oneri	€ 8.000	€ 8.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 3.861.324	€ 4.205.291
a) Trattamento di fine rapporto	€ 3.861.324	€ 4.205.291

BILANCIO AL 31.12.2012



	2012	2011
D) DEBITI	€ 2.978.616	€ 2.896.262
04) Debiti verso banche	€ 6.552	€ 7.657
d) Verso banche per spese ed oneri	€ 6.552	€ 7.657
07) Debiti verso fornitori	€ 1.743.127	€ 1.522.699
a) Verso fornitori	€ 1.288.684	€ 1.106.235
b) Verso fornitori per fatture da ricevere	€ 454.443	€ 416.464
12) Debiti tributari	€ 297.777	€ 306.288
a) Erario c/I.R.P.E.F. su retribuzioni	€ 294.025	€ 274.285
b) Erario c/I.R.P.E.F. su liquidazioni	€ 2.641	€ 15.292
d) Erario c/I.V.A. esercizio	€ -	€ -
e) Erario c/ritenute d'acconto	€ 1.111	€ 1.082
f) Erario c/imposta sostitutiva	€ -	€ -
g) Erario c/I.R.E.S. esercizio	€ -	€ 10.481
h) Erario c/I.R.A.P. esercizio	€ -	€ 5.148
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 393.599	€ 393.591
a) I.N.P.S.	€ 360.102	€ 368.542
b) I.N.A.I.L.	€ -	€ -
d) P.R.E.V.I.N.D.A.I.	€ 8.168	€ 6.912
g) Verso istituti c/oneri da liquidare	€ 25.329	€ 18.137
14) Altri debiti	€ 537.561	€ 666.027
a) Verso RDB-CUB Trasporti Piemonte	€ -	€ -
b) Verso diversi c/oneri da liquidare	€ 14.718	€ 16.209
c) Verso clienti c/note di credito da emettere	€ -	€ 64.188
d) Verso dipendenti c/oneri da liquidare	€ 442.015	€ 496.322
e) Verso C.G.I.L. Piemonte	€ 1.282	€ 1.384
f) Verso C.I.S.L. Piemonte	€ 724	€ 755
g) Verso fondo pensioni PRIAMO -ROMA-	€ 60.090	€ 62.319
h) Verso U.I.L. Piemonte	€ 68	€ 67
i) Verso U.G.L. Roma	€ 186	€ 186
l) Verso co.co.co. e co.co.pro.	€ 8.363	€ 11.084
m) Verso fondi pensionistici aperti	€ 1.714	€ 1.487
n) Verso assicurazioni INA Biella	€ -	€ 67
o) Verso SOCIETA' NAZIONALE MUTUO SOCCORSO	€ 1.146	€ 1.184
p) Verso assicurazioni UNIPOL Biella	€ -	€ 211
q) Verso uffici emittenti	€ 3.304	€ 5.036
r) Verso diversi c/cessioni stipendi dipendenti	€ 3.951	€ 5.528

Bilancio ATAP SPA 2012 pag. 61

BILANCIO AL 31.12.2012



	2012	2011
05) Altri ricavi e proventi	€ 3.154.847	€ 2.994.378
a) Proventi da pubblicità	€ 80.000	€ 88.750
b) Affitti attivi diversi	€ 5.375	€ 5.581
c) Sanzioni amministrative ai viaggiatori	€ 39.242	€ 38.393
d) Sopravvenienze attive	€ 33.335	€ 81.480
e) Sopravvenienze attive da contributi	€ 371.528	€ 277.998
f) Contributi c/esercizio	€ 1.731.003	€ 1.343.110
g) Contributi c/impianti	€ 717.366	€ 820.362
o) Abbuoni passivi (meno)	-€ 133	-€ 19
p) Introiti vari non del traffico	€ 91.552	€ 131.056
q) Plusvalenze da vendita cespiti	€ 6.045	€ 1.633
r) Risarcimento danni per sinistri attivi	€ 79.534	€ 206.034
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 21.140.114	€ 21.090.573
06) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 4.256.980	€ 3.811.256
a) Materiali di ricambio per autobus	€ 302.174	€ 328.578
b) Carburanti	€ 3.695.399	€ 3.211.198
c) Lubrificanti	€ 14.538	€ 17.033
d) Pneumatici	€ 159.553	€ 159.552
e) Additivi e anticongelanti	€ 7.664	€ 5.459
f) Supporti per titoli di viaggio	€ 9.488	€ 13.017
g) Combustibili da riscaldamento	€ -	€ 28.777
h) Abbuoni attivi (meno)	-€ 160	-€ 40
i) Massa vestiario	€ 43.765	€ 25.068
l) Materiali per uffici e diversi	€ 24.559	€ 22.614
07) Per servizi	€ 4.231.693	€ 4.019.784
a) Servizi di trasporto da terzi	€ 842.111	€ 944.261
b) Servizio di vigilanza e smaltimento rifiuti	€ 16.858	€ 54.859
c) Assicurazioni	€ 677.479	€ 523.883
d) Manutenzioni autobus da terzi e soccorso	€ 1.255.113	€ 1.075.653
e) Manutenzioni diverse da terzi	€ 171.467	€ 122.108
f) Servizio di pulizia autobus ed uffici	€ 352.471	€ 382.509
g) Provvigioni a Uffici Emittenti	€ 182.701	€ 180.664
h) Servizi diversi da terzi	€ 139.492	€ 134.027
i) Somministrazione utenze	€ 170.651	€ 132.369
l) Emolumenti amministratori e sindaci	€ 165.255	€ 167.274
m) Legali, consulenze e prestazioni professionali	€ 239.219	€ 274.485
n) Tipografie esterne	€ 1.546	€ 4.152
o) Oneri per integrazioni tariffarie	€ 1.333	€ 988
p) Inserzioni, spese pubblicitarie, marketing	€ 15.997	€ 22.552

BILANCIO AL 31.12.2012



	2012	2011
08) Per godimento di beni di terzi	€ 217.258	€ 216.702
a) Affitti passivi	€ 191.185	€ 188.022
b) Noleggio fotocopiatrici	€ 25.160	€ 27.483
c) Noleggio bombole	€ 913	€ 1.197
09) Per il personale	€ 9.822.287	€ 10.289.300
a) Salari e stipendi	€ 7.075.533	€ 7.401.127
b) Oneri sociali	€ 2.130.191	€ 2.185.513
c) Trattamento di fine rapporto	€ 616.563	€ 702.660
10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 2.183.626	€ 2.153.998
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 52.447	€ 55.347
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 2.090.296	€ 2.097.106
c) Svalutazione crediti diversi	€ 40.883	€ 1.545
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-€ 7.149	-€ 44.820
a) Variazione delle rimanenze di materiali di ricambio	-€ 28.852	-€ 546
b) Variazioni delle rimanenze di carburanti	€ 19.806	-€ 44.825
c) Variazione delle rimanenze di lubrificanti	€ 2.549	€ 1
d) Variazioni delle rimanenze di pneumatici	-€ 5.065	-€ 1.104
e) Variazioni delle rimanenze di additivi e anticongelanti	-€ 274	€ 3.273
f) Variazioni delle rimanenze di supporti per titoli di viaggio	€ 2.731	€ 667
g) Variazioni delle rimanenze di combustibili	€ 1.956	-€ 2.286
12) Accantonamenti per rischi	€ 218.486	€ 398.280
a) Accantonamento a fondo contenzioso personale	€ 83.376	€ 107.880
b) Accantonamento a fondo spese rinnovo CCNL	€ 135.110	€ 282.400
d) Accantonamento a fondo rischi ed oneri	€ -	€ 8.000
14) Oneri diversi di gestione	€ 216.933	€ 246.073
a) Minusvalenze da vendita cespiti	€ 333	€ -
b) Spese generali e varie	€ 67.593	€ 60.737
c) Sopravvenienze passive	€ 71.189	€ 104.611
d) Imposte e tasse non sul reddito	€ 77.818	€ 80.725
Totale DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-€ 58.318	-€ 264.870

BILANCIO AL 31.12.2012



	2012	2011
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 394.563	€ 392.999
16) Altri proventi finanziari	€ 412.627	€ 414.535
a) Da c/c bancari	€ 81.468	€ 33.324
b) Da diversi	€ 1.786	€ 1.278
c) Da operazioni di pronti contro termine	€ 46.391	€ 15.167
e) Obbligazionari	€ 104.486	€ 152.257
h) Plusvalenze da obbligazioni	€ 30.035	€ -
n) Proventi da certificati di capitalizzazione	€ 148.461	€ 212.509
17) Interessi e altri oneri finanziari	€ 18.064	€ 21.536
a) Interessi passivi	€ -	€ -
b) Spese per fidejussioni	€ 11.546	€ 12.521
c) Spese bancarie	€ 6.518	€ 8.515
d) Minusvalenza da vendita obbligazioni	€ -	€ 500
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -	€ -
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ -	€ 393.688
20) Proventi straordinari	€ -	€ 393.688
a) Sopravvenienza attiva da indennizzo obbligazioni CIRIO	€ -	€ 393.688
Totale UTILE (-PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	€ 336.245	€ 521.817
22) Imposte sul reddito	-€ 298.088	-€ 498.710
a) Imposte correnti (IRAP + IRES)	-€ 330.339	-€ 495.319
b) Imposte anticipate (IRAP + IRES)	€ 32.251	-€ 3.391
Totale UTILE (-PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 38.157	€ 23.107

RENDICONTO FINANZIARIO 2012



FABBISOGNI FINANZIARI O IMPIEGHI		FONTI DI FINANZIAMENTO	
Maggiori titoli del circolante	1.008.018,65	Minori titoli immobilizzati	3.490.628,50
Maggiori crediti verso Erario per imposte	162.105,27	Plusvalenza da cessione cespiti	6.045,45
Incremento Macchine-Attrezzature officina	6.872,40	Maggiori debiti verso istituti previdenziali	7,97
Incremento Autobus TPL	1.674.489,86	Incremento Riserva per contributi incassati	13.445,07
Incremento Autovetture di servizio	18.816,06	Proventi finanziari	412.625,38
Incremento Mobili e arredi	767,80	Sopravvenienze attive	404.863,17
Incremento CED Hardware	10.303,97		
Incremento Beni < 516,46 euro	2.927,48		
Incremento Hardware per bigliettazione	3.215,00		
Incremento Videosorveglianza	12.000,00		
Incremento Rilevazione satellitare BIP	90.070,89		
Incremento CED Software	5.700,00		
Indennità licenziamento corrisposta	455.879,78		
Minori debiti verso banche	1.104,84		
Minori debiti tributari	8.512,97		
Minori debiti verso diversi	128.464,49		
Oneri finanziari	18.064,39		
Arrotondamento utile anno precedente	4,19		
TOTALE FABBISOGNI	3.607.318,04	TOTALE FONTI	4.327.615,54
		GESTIONE CARATTERISTICA	
		UTILE DI BILANCIO	38.153,98
		ACCANTONAMENTO F.CONTENZIOSO	83.375,78
		ACCANTONAMENTO F.SPESE RINNOVO CCNL	135.110,00
		ACCANTONAMENTO FONDO T.F.R.	111.913,10
		SVALUTAZIONE CREDITI	40.882,59
		ONERI FINANZIARI	18.064,39
		AMMORTAMENTI	2.142.742,42
		MINUSVALENZE CESPITI	332,91
		IMPOSTE ANTICIPATE	(32.250,85)
		PROVENTI FINANZIARI	(412.625,38)
		PLUSVALENZE CESPITI	(6.045,45)
		SOPRAVVENIENZE ATTIVE	(404.863,17)
		TOTALE GESTIONE CARATTERISTICA	1.714.790,32
TOTALE FABBISOGNI	3.607.318,04	TOTALE FONTI	6.042.405,86
AUMENTO C.N. CIRCOLANTE	2.435.087,82		
TOTALE A PAREGGIO	6.042.405,86	TOTALE A PAREGGIO	6.042.405,86

AUMENTO CAPITALE NETTO CIRCOLANTE COSI' COMPOSTO			
IMPIEGHI		FONTI	
Maggiori crediti verso clienti	4.005.458,28	Minori giacenze di cassa	3.806,35
Maggiori crediti verso Enti	997.103,22	Minori disponibilità bancarie	3.037.682,83
Maggiori crediti verso Erario per IVA	236.543,85	Minori crediti verso banche	4.677,24
Maggiori ratei attivi	175.758,04	Minori crediti verso diversi	823,62
Maggiori risconti attivi	223.010,60	Maggiori debiti verso fornitori	220.428,77
Maggiori rimanenze attive	7.147,06		
Minori risconti passivi	57.485,58		
TOTALE	5.702.506,63	TOTALE	3.267.418,81

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

NOTA INTEGRATIVA

Si forniscono tutte le notizie ritenute utili per una migliore lettura dell'unito Bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico é quella stabilita dagli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile con l'avvertenza che, ai fini di una migliore intelligibilità del documento, ci si é avvalsi della facoltà prevista dal 2° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, di ulteriormente suddividere le voci precedute dai numeri arabi.

Il Bilancio è stato redatto in "unità di euro" con il metodo dell'arrotondamento.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, ai fini comparativi, i dati dell'esercizio precedente espressi in euro, analogamente a quelli chiusi al 31.12.2012.

Si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile.

Nell'esercizio oggetto del presente commento non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente i criteri di valutazione adottati. I criteri usati nella valutazione delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valore sono quelli dettati dal Codice Civile. In linea di massima é stato seguito il principio del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori produttivi.

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono da sempre contabilizzate al costo di acquisto o di conferimento. Tale costo figura all'attivo al netto di un fondo

ammortamento, sul quale convergono annualmente quote di ammortamento determinate tenuto conto della durata residua delle relative immobilizzazioni. Per tutte le movimentazioni e gli accantonamenti ai vari fondi ammortamento si veda il prospetto seguente.

DESCRIZIONE CONTO	Aliquota	Valore Storico 01.01.12	Incrementi 2012	Decrementi 2012	Valore Storico 31.12.12	Fondo 01.01.2012	Ammortamento 2012	Fondo 31.12.2012	Valore Residuo 31.12.12
FABBRICATO INDUSTRIALE PRAY	4,00	528.365,53			528.365,53	268.888,46	21.134,62	289.823,08	236.542,45
AUTOMEZZI NON IN ATTIVITA'	0,00	83.447,60			83.447,60	83.447,60	0,00	83.447,60	0,00
FABBRICATO INDUSTRIALE BIELLA	0,00	2.548.012,11			2.548.012,11	0,00	0,00	0,00	2.548.012,11
IMPIANTI FISSI: DIVERSI	10,00	781.685,95		17.580,12	764.105,83	494.730,18	33.485,15	528.215,33	236.890,50
MACCHINARI/ATTREZZ. OFFICINA	10,00	229.864,94	6.872,40	17.578,65	219.158,69	185.283,57	5.001,61	190.285,18	28.873,51
AUTOBUS PER SERVIZIO T.P.L.	6,67	34.037.597,51	1.674.489,86	806.382,65	34.902.704,72	21.418.058,18	1.958.418,96	23.374.477,14	11.528.227,58
AUTOVETTURE ED AUTOCARRI	20,00	280.000,53	18.818,08	22.063,04	286.753,55	243.892,77	16.668,29	260.581,06	26.172,49
MOBILI E ARREDI	12,00	121.755,83	767,80	250,02	122.273,61	101.818,83	1.705,68	103.524,49	18.749,12
MACCHINARI PER UFFICI	20,00	27.948,93			27.948,93	27.428,93	520,00	27.948,93	0,00
C.E.D. HARDWARE	25,00	168.538,08	10.303,97	865,83	178.176,20	152.148,85	11.027,07	163.176,72	15.000,48
IMPIANTI CONTROLLO BIGLIETT	0,00	279.165,80			279.165,80	279.165,80	0,00	279.165,80	0,00
ATTREZZATURE PER AUTOBUS	0,00	6.068,37			6.068,37	6.068,37	0,00	6.068,37	0,00
BENI STRUM. INF. A € 516,46	100,00	97.814,53	2.927,48	1.021,51	99.520,50	96.593,02	2.927,48	99.520,50	0,00
HARDWARE PER BIGLIETTIZIONE	25,00	113.766,18	3.215,00		116.981,18	113.398,68	928,25	114.324,93	2.650,25
SATELLITARE E VIDEOSORVEGL	25,00	130.534,48	12.000,00		142.534,48	118.717,51	9.817,53	128.635,04	13.899,44
AUTOBUS PER NOLEGGIO	12,50	226.300,00			226.300,00	155.337,50	28.287,50	183.625,00	42.675,00
AUTOVETTURE PER NOLEGGIO	20,00	22.556,53			22.556,53	20.300,80	2.255,64	22.556,53	0,00
TERRENO PRAY NON AMMORT.	0,00	98.297,54			98.297,54	68.395,73	0,00	68.395,73	29.901,81
RILEVAZIONE SATELLITARE BIP	0,00	0,00	90.070,89		90.070,89	0,00	0,00	0,00	90.070,89
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		39.791.520,42	1.819.463,46	868.541,82	40.742.442,06	23.833.474,57	2.090.295,76	25.923.770,43	14.818.671,63
C.E.D. SOFTWARE	20,00	617.124,11	5.700,00		622.824,11	598.082,51	9.828,20	607.906,71	14.915,40
ONERI BENI IN LOCAZ: ALICE	0,00	103.608,35			103.608,35	103.608,35	0,00	103.608,35	0,00
ONERI BENI IN LOCAZ: BIELLA	0,00	357.066,54			357.066,54	357.066,54	0,00	357.066,54	0,00
ONERI BENI IN LOCAZ: VERCELLI	0,00	201.968,90			201.968,90	201.968,90	0,00	201.968,90	0,00
IMPIANTO E AMPLIAMENTO	20,00	288.508,31			288.508,31	174.680,18	42.820,46	217.300,64	71.207,67
PUBBLICITA' PLURIENNALE	20,00	78.535,00			78.535,00	78.535,00	0,00	78.535,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		1.846.809,21	5.700,00	0,00	1.852.509,21	1.513.938,48	52.446,66	1.566.386,14	88.123,07
TOTALE GENERALE		41.438.329,63	1.825.163,46	868.541,82	42.394.951,27	25.347.414,15	2.142.742,42	27.490.156,57	14.904.794,70

Le movimentazioni degne di nota, come si evince dal prospetto, sono:

- **Impianti fissi:** il decremento è rappresentato dalla rottamazione di n. 600 paline di fermata che sono state rimosse dal territorio del bacino della Provincia di Biella e sostituite con paline di proprietà dell'Ente. Le paline dismesse avevano un valore storico di € 17.580,12 e risultavano completamente ammortizzate.
- **Macchinari e attrezzature officina:** nel corso dell'anno sono stati acquistati: un serbatoio per il compressore dell'officina di Biella, un avvitatore pneumatico per l'officina di Pray, due smerigliatrici per l'officina di Biella, un sistema anticaduta (linea vita) per l'officina di Biella, n. 3 sollevatori idraulici per le officine di Alice, Pray e Vercelli per un costo complessivo di € 6.872,40. Nel corso del 2012 si è provveduto all'alienazione delle attrezzature che sono state sostituite, più tutta una serie di attrezzature ormai obsolete per un valore storico complessivo di € 17.578,65, completamente ammortizzato; la rottamazione di tali attrezzature ha fatto realizzare una plusvalenza di € 41,32.
- **Autobus per servizio T.P.L.:** i movimenti dell'esercizio 2012 sono rappresentati da:
 - a) incremento per interventi di manutenzione straordinaria alle parti meccaniche di 27 autobus; il costo di tali lavorazioni, pari a € 305.769,86, è stato portato ad

incremento dei singoli cespiti aumentando la relativa quota di ammortamento annuo senza modificarne la vita residua;

- b) incremento per l'installazione a bordo di 14 autobus di altrettanti apparati F.A.P. (filtri antiparticolato) per un valore di acquisto di Euro 90.720,00 che ha aumentato la quota di ammortamento annuo dei singoli cespiti senza modificarne la vita residua. Il costo di tali apparati, completamente finanziato dalla Regione Piemonte, vede i relativi contributi contabilizzati con il sistema dei risconti (nel passivo di tale Bilancio) applicati per lo stesso lasso temporale della vita residua di ogni autobus;
- c) incremento per l'immatricolazione di n. 6 nuovi autobus interurbani medi in sostituzione di altrettanti autobus della stessa tipologia, del 1989, per un valore storico di Euro 1.278.000,00; il piano di ammortamento è previsto della durata di 15 anni come per gli altri autobus aziendali;
- d) decremento di Euro 809.382,65 rappresentato dal valore storico dei 6 autobus alienati, completamente ammortizzato; dalla vendita degli stessi è stata realizzata una plusvalenza di Euro 6.000,00.
- Autovetture ed autocarri: l'incremento dell'anno di Euro 18.816,06 è rappresentato dall'acquisto di n. 2 autovetture di servizio RENAULT CLIO diesel per le quali è previsto un piano di ammortamento di 5 anni.
Il decremento dell'anno di Euro 22.063,04 rappresenta il valore storico delle 2 autovetture di servizio sostituite da quelle di nuova immatricolazione; le 2 vetture del 1999 risultavano completamente ammortizzate.
- Mobili e arredi: l'incremento di Euro 767,80 è rappresentato dall'acquisto di due classificatori ed una seduta per ufficio; il decremento di Euro 250,02 è rappresentato dall'alienazione di un tavolo porta stampante e di un boiler obsoleti che, risultando completamente ammortizzati, hanno fatto rilevare una plusvalenza di Euro 4,13.
- C.E.D. hardware: l'incremento è rappresentato dall'acquisto di un PC, un portatile, tre terminali per scarico tachigrafi digitali, cinque sistemi cordless man down (salvavita) ed un i-pad per la dotazione del Presidente, per un totale di Euro 10.303,97; il decremento di Euro 665,83 è rappresentato dalla dismissione dell'i-pad in dotazione al Presidente; tale dismissione ha fatto rilevare una minusvalenza di Euro 332,91.
- Beni strumentali di valore inferiore ad Euro 516,46: la voce rileva un incremento relativo all'acquisto di attrezzatura minuta per uffici ed officina per un valore

complessivo di €uro 2.927,48 ed un decremento complessivo di €uro 1.021,51 per altrettanti beni dismessi.

- Hardware per bigliettazione: l'incremento di €uro 3.215,00 è rappresentato dall'acquisto di un monitor per computer per l'emissione di titoli di viaggio e due stampanti con taglierina.
- Satellitare e videosorveglianza: l'incremento di €uro 12.000,00 rappresenta l'installazione su n. 6 autobus di altrettanti sistemi informativi WEBUS che consistono in monitor che danno informazioni all'utenza in merito alle fermate e ad altri contenuti che possono essere inseriti al servizio dell'utenza.
- Sistema Biglietto Integrato Piemonte (B.I.P.): l'incremento di €uro 90.070,89 rappresenta un acconto sulla spesa che A.T.A.P. sta affrontando (insieme al consorzio EXTRA.TO) per la progettazione, realizzazione, installazione e attivazione di un sistema di bigliettazione elettronica basato su tecnologia contactless che dovrebbe diventare operativo sulle linee di competenza della Provincia di Torino, nel corso del 2013. Il costo per A.T.A.P. rappresenta la quota-parte relativa alla fornitura degli apparati necessari agli autobus che operano nel bacino della Provincia di Torino, che beneficia del contributo regionale. Per quanto riguarda il 2012 non si è ancora calcolata la quota di ammortamento annua in quanto il sistema è installato ma non ancora funzionante.
- C.E.D. software: l'incremento dell'anno, per €uro 5.700,00 rappresenta l'acquisto del software necessario al funzionamento dei sei sistemi WEBUS di cui si è parlato in precedenza.

⊗⊗⊗⊗

Facendo riferimento all'art. 10 della Legge 72 del 19/3/1983, concernente la rivalutazione monetaria dei beni delle imprese, che recita "nella relazione al bilancio di esercizio gli amministratori debbono annualmente indicare per quali beni tuttora in patrimonio é stata eseguita in passato rivalutazione monetaria, in base alla presente o a precedenti leggi, e per quale ammontare, e parimenti per quali beni tuttora in patrimonio, é stato derogato in passato ai criteri legali di valutazione in base all'art. 2425, terzo comma, del C.C., e per quale ammontare."

Si dichiara che:

- non sono state effettuate rivalutazioni monetarie di alcun genere ed in particolare quelle di cui all'art. 3 della Legge 72/83, all'art. 25 della Legge 413/91 e all'art. 10 della Legge 342/2000;
- non sono intervenute deroghe alle norme di cui all'art. 2426, comma 2, del C.C..

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La Società possiede un'azione (del valore di €uro 1,00) nella società CAF Nazionale Dottori Commercialisti S.p.a. non esposta in Bilancio in quanto l'attribuzione dell'azione non ha comportato alcun esborso per l'A.T.A.P.

La posta Partecipazione in EXTRA.TO s.c.a.r.l. rappresenta la quota di capitale sociale sottoscritto da A.T.A.P. in occasione della costituzione della società in data 17.09.2010. La società ha un capitale sociale di €uro 100.000,00 ed A.T.A.P. ne rappresenta il 2,56% con una partecipazione di €uro 2.560,00 interamente versata.

La posta Obbligazioni ha avuto la seguente evoluzione:

OBBLIGAZIONE	31.12.2011	ACQUISTI	VENDITE	31.12.2012
BANCA SELLA 16.02.12	€ 1.500.000,00		€ 1.500.000,00	€ -
BANCO POPOLARE 30.05.12	€ 1.000.000,00		€ 1.000.000,00	€ -
MONTE PASCHI 18.03.14	€ 1.000.000,00			€ 1.000.000,00
VENETO BANCA 02.12.15	€ 500.000,00			€ 500.000,00
TOTALE	€ 4.000.000,00	€ -	€ 2.500.000,00	€ 1.500.000,00

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il titolo MONTE PASCHI DI SIENA scad. 18.03.2014, del valore nominale di €uro 1.000.000, acquistato all'emissione, percepisce un tasso fisso del 3,50 % con cedola semestrale.

Il titolo VENETO BANCA scad. 03.12.2015, del valore nominale di €uro 500.000, acquistato all'emissione, percepisce un tasso fisso *step-up* con cedola prestabilita crescente nel tempo secondo la seguente frequenza: 3,00% per il primo anno, 3,10% per il secondo anno, 3,25% per il terzo anno, 3,40% per il quarto anno e 4,30% per il quinto ed ultimo anno.

La posta Certificati di capitalizzazione non ha subito variazioni nel corso dell'anno e nel dettaglio è la seguente:

POLIZZA	31.12.2012
DIGA c/o BIVERBANCA	€ 3.908.175,69
NEW SECURITY c/o BANCA GENERALI	€ 500.000,00
CONTO APERTO CORPORATE c/o SAI	€ 993.500,00
TOTALE	€ 5.401.675,69

- DIGA è prodotto finanziario di capitalizzazione di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.a., sottoscritto nel 2009, per il quale è possibile, dopo il primo versamento, effettuare altri versamenti aggiuntivi e riscattare in tutto o in parte il capitale rivalutato in qualsiasi momento senza l'applicazione di alcuna penale. Il capitale versato è garantito e viene rivalutato annualmente in funzione del rendimento ottenuto dalla gestione interna separata, denominata Fondo MPV12, cui il contratto è collegato. Tale rendimento non può in ogni caso essere inferiore al rendimento minimo del 2,25 % annuo, garantito per tutta la durata del contratto. Per l'anno 2012 il rendimento effettivo è stato del 2,31 %.
- NEW SECURITY è prodotto finanziario di capitalizzazione di BANCA GENERALI S.p.a., sottoscritto nel 2010, dove è possibile, dopo il primo versamento, effettuare altri versamenti aggiuntivi e riscattare in tutto o in parte il capitale rivalutato dopo tre anni dalla prima sottoscrizione senza penali, oppure prima di tale termine con un tunnel di uscita che prevede una penale di riduzione decrescente. Il capitale versato è garantito e viene rivalutato annualmente in funzione del rendimento ottenuto dalla gestione interna separata, denominata Fondo RIALTO, cui il contratto è collegato. Per l'anno 2012 il rendimento effettivo è stato del 3,40 %.
- CONTO APERTO CORPORATE è prodotto finanziario di capitalizzazione di FONDIARIA-SAI S.p.a. sottoscritto in parte nel 2010 ed in parte nel 2011, dove è possibile, dopo il primo versamento, effettuare altri versamenti aggiuntivi e riscattare in tutto o in parte il capitale rivalutato ad un anno dalla sottoscrizione senza l'applicazione di alcuna penale. Il capitale versato è garantito e viene rivalutato annualmente in funzione del rendimento ottenuto dalla gestione interna separata, denominata Fondo FONDICOLL, cui il contratto è collegato. Tale rendimento non può in ogni caso essere inferiore al rendimento minimo del 2,00 % annuo, garantito per tutta la durata del contratto. Per l'anno 2012 il rendimento effettivo è stato del 3,63 %.

ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

Le rimanenze di MATERIALI DI RICAMBIO PER AUTOBUS consuntivano al 31.12.2012 un valore di €uro 148.739,84 e risultano valorizzate con il criterio del costo medio ponderato.

Per le rimanenze di PNEUMATICI, la loro valorizzazione al 31.12.2012 è avvenuta con il criterio del costo medio ponderato mentre per le altre (gasolio da autotrazione, oli lubrificanti, combustibili da riscaldamento, additivi ed anticongelanti e giacenze di supporti per titoli di viaggio) la valorizzazione è stata effettuata all'ultimo costo d'acquisto che, tenuto conto del rapidissimo rigiro di maggior parte di esse, non differisce in misura apprezzabile dal valore ottenibile con l'utilizzazione del metodo F.I.F.O.

	RIMANENZE INIZIALI	ACQUISTI	VENDITE	RIMANENZE FINALI	CONSUMO	VARIAZIONE
	ALL' 1.1.2012	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2012	AL 31.12.2012	ESERCIZIO 2012	RIMANENZE
MATERIALI DI RICAMBIO	€ 119.888,25	€ 302.174,13		€ 148.739,84	€ 273.322,54	€ 28.851,59
CARBURANTI	€ 105.000,74	€ 3.695.399,46		€ 85.194,36	€ 3.715.205,84	-€ 19.806,38
OLII LUBRIFICANTI	€ 12.174,01	€ 14.537,89		€ 9.624,60	€ 17.087,30	-€ 2.549,41
PNEUMATICI	€ 19.555,21	€ 159.553,49		€ 24.619,86	€ 154.488,84	€ 5.064,65
ANTIGELO	€ 2.463,30	€ 7.663,60		€ 2.737,00	€ 7.389,90	€ 273,70
TITOLI DI VIAGGIO	€ 9.796,36	€ 9.488,26		€ 7.065,57	€ 12.219,05	-€ 2.730,79
COMBUSTIBILI	€ 7.629,48	€ 0,00		€ 5.673,18	€ 1.956,30	-€ 1.956,30
TOTALE	€ 276.507,35	€ 4.188.816,83	€ -	€ 283.654,41	€ 4.181.669,77	€ 7.147,06

II. CREDITI

Tutti i crediti sono rappresentati al loro valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, non sussistendo elementi che ne possano far prevedere la loro irrecoverabilità anche solo parziale tranne che per alcuni crediti a fronte dei quali è stato stanziato prudenzialmente un Fondo Svalutazione Crediti.

I Crediti verso clienti per fatture da emettere sono i seguenti:

CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE	
CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI BIELLA COMP.2012	€ 3.831.565,35
CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI VERCELLI COMP.2012	€ 80.910,87
CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI TORINO COMP.2012	€ 105.898,17
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE DI BIELLA BUS COMP.2012	€ 934.097,98
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE DI BIELLA FUNIC. COMP.2012	€ 180.159,93
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE DI VERCELLI COMP.2012	€ 997.252,21
INTEGRAZIONI TARIFFARIE COMP.2012	€ 8.537,02
RIMBORSI DA FORNITORI COMP.2012	€ 12.800,00
INTROITI VARI PENALI A FORNITORI COMP.2012	€ 50.936,69
TOTALE	€ 6.202.158,22

Il Fondo Svalutazione Crediti per Euro 40.882,59 rappresenta l'accantonamento fatto nell'esercizio per l'I.V.A. non ancora incassata sulle fatture emesse nei confronti della Provincia di Torino negli anni dal 2007 al 2011 per le compensazioni del contratto di servizio.

I Crediti tributari comprendono, oltre all'I.V.A., le voci Erario c/I.R.E.S. ed Erario c/IRAP, che rappresentano i maggiori importi versati a titolo di acconti sulle imposte sui redditi nel corso del 2012, rispetto ai saldi determinati in sede di chiusura del Bilancio, sommati alle ritenute fiscali applicate sugli interessi attivi bancari di c/c, che verranno recuperati in sede di pagamento del saldo delle imposte 2012.

Imposte anticipate

Al fine di evidenziare a bilancio la fiscalità differita, derivante dall'eliminazione delle interferenze fiscali, nel bilancio di esercizio contempliamo la voce Imposte anticipate. Tale voce evidenzia, rispetto alle imposte correnti, imposte, che per la loro natura, non sono crediti riscuotibili ma solo un calcolo di imposte (IRAP e IRES) fatto sulle differenze temporanee derivanti dalle discrasie tra utile civilistico ed imponibile fiscale. In base al disposto dell'art. 2427, comma 14, del C.C. formuliamo, di seguito, un prospetto riepilogativo delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate.

IMPOSTE ANTICIPATE 31.12.2011	€ 567.383,55
ACCANTONAMENTO 2012	€ 60.083,59
RIASSORBIMENTI 2012	-€ 27.832,74
IMPOSTE ANTICIPATE 31.12.2012	€ 599.634,40

I Crediti verso altri, alle voci più significative, comprendono:

- 1) i Crediti verso Agenzia delle Dogane per contributi per €uro 158.895,43 rappresentano il contributo ancora da incassare relativo al parziale recupero dell'accisa sul gasolio per la competenza del 4° trimestre 2012;
- 2) i Crediti verso Regione Piemonte per contributi per €uro 659.047,43 rappresentano il contributo ancora da incassare relativo al ristoro dei maggiori oneri sostenuti per gli aumenti salariali degli autoferrotranvieri dei bienni 2002-2003, 2004-2005 e 2006-2007 per la competenza 2012;
- 3) i Crediti verso Enti per €uro 422.475,84 il contributo relativo al parziale finanziamento di n. 6 autobus da parte delle Province di Biella e di Vercelli.

Tutti i crediti sono in valuta nazionale e non hanno scadenza oltre i cinque anni.

III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Fra i crediti esigibili entro l'esercizio successivo si evidenzia l'operazione con obbligo di retrocessione a termine (punto n. 6 ter art. 2427 C.C.).

Le operazioni di pronti contro termine contemplano:

- operazione aperta con BIVERBANCA in data 10.09.2012 al costo di acquisto di €uro 999.781,90, scadente il 8.03.2013 per acquisto di C.T.Z., di nominali €uro 1.011.000,00 con retrocessione per €uro 1.015.930,02. Rateo di interesse maturato dal 10.09.2012 al 31.12.2012 di €uro 10.103,85 con un rendimento del 3,25 %;
- operazione aperta con AZIMUT SPA in data 14.03.2012 al costo di acquisto di €uro 1.000.000,00, scadente il 14.03.2013 per acquisto di un time deposit con retrocessione per €uro 1.047.500,00. Rateo di interesse maturato dal 14.03.2012 al 31.12.2012 di €uro 35.661,98 con un rendimento del 4,75 %;

I titoli sono stati esposti a bilancio al valore di acquisto.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce Depositi bancari e postali per €uro 1.419.997,93 trova corrispondenza nei mastri di contabilità dell'azienda e rappresenta il saldo al 31.12.2012 dei c/c bancari; trattasi di consistenze valutate al nominale.

La voce Denaro e valori in cassa per €uro 3.784,37 rappresenta la consistenza inventariale di cassa al 31.12.2012 della sede di Biella e di tutti i depositi periferici.

RATEI ATTIVI

I ratei attivi comprendono:

- gli interessi attivi maturati al 31.12.2012 sulle operazioni di pronti contro termine per €uro 45.765,83;
- gli interessi attivi maturati al 31.12.2012 sulle obbligazioni per €uro 11.204,11;
- gli interessi capitalizzati al 31.12.2012 sui certificati di capitalizzazione sopra menzionati per €uro 353.008,90.

RISCONTI ATTIVI

RISCONTI ATTIVI	
ASSICURAZIONI COMP.2013	€ 698.705,63
AFFITTI PASSIVI COMP.2013	€ 16.260,66
ABBONAMENTI DIVERSI A PUBBLICAZIONI COMP.2013	€ 333,09
ASS.TECNICA MACCHINE D'UFFICIO E CED COMP.2013	€ 9.053,84
CANONI UTENZE TELEFONICHE COMP.2013	€ 2.402,61
INSERZIONI SEAT PG COMP.2013	€ 5.250,00
CANONI NOLEGGIO ATTREZZATURE COMP.2013	€ 3.081,00
TASSA DI PROPRIETA' VEICOLI COMP.2013	€ 1.413,63
TASSE CONCESSIONI GOVERNATIVE COMP.2013	€ 619,68
FIDEIUSSIONI PER CONTRIBUTI BUS COMP.2013	€ 365,55
FIDEIUSSIONI PER CONTRIBUTI BUS COMP.2013-2014	€ 703,26
FIDEIUSSIONI PER CONTRIBUTI BUS COMP.2013-2015	€ 2.079,99
FIDEIUSSIONI PER CONTRIBUTI BUS COMP.2013-2016	€ 1.404,49
FIDEIUSSIONI PER CONTRIBUTI BUS COMP.2013-2017	€ 5.087,15
FIDEIUSSIONI PER CONTRIBUTI BUS COMP.2013-2018	€ 10.672,85
FIDEIUSSIONI PER CONTRIBUTI BUS COMP.2013-2022	€ 7.685,98
TOTALE	€ 765.119,41

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Società, per Euro 26.445.155,04, è composto da:

- ❖ Capitale sociale di Euro 13.025.313,80 suddiviso in n. 16.281.643 azioni emesse senza indicazione del valore nominale, ai sensi del comma 3° dell'art. 2346 del C.C.;
- ❖ Riserva legale da utili dal 2001 al 2011 per Euro 859.472,20 quale destinazione degli utili di detti esercizi come deliberato dagli Azionisti;
- ❖ Fondi in sospensione d'imposta per contributi c/impianti per Euro 2.976.828,00; che rappresentano il 50% dei fondi regionali erogati ai sensi della **Legge 151/81** fino al 1997, per l'acquisto di autobus finalizzati alla ristrutturazione ed al potenziamento del Trasporto Pubblico Locale. Tali contributi sono classificati come riserve che, in caso di eventuale distribuzione, concorrerebbero a formare il reddito imponibile della Società indipendentemente dal periodo di formazione, e pertanto soggetti ad imposte I.R.E.S. (27,50%) e I.R.A.P. (4,20%), per un totale del 31,70%;
- ❖ Fondi riserva diversi per Euro 72.420,37 che rappresentano due riserve ordinarie derivanti da utili di S.I.A.M. e di A.T.A.P.
- ❖ Fondi di riserva contributi c/ripianti pregressi tassati rappresentano l'ammontare dei contributi incassati ai sensi della **Legge 204/95** e successive, che ne hanno disposto la proroga, per Euro 9.482.966,69;
- ❖ Utile dell'esercizio per Euro 38.157,00.

Con riferimento alla contabilizzazione delle imposte differite e anticipate, si fa presente che esistono Riserve in sospensione d'imposta per le quali non vengono rilevate imposte differite (passive) in quanto non è prevista la distribuzione.

La non distribuibilità di alcune riserve discende dal vincolo di destinazione (potenziamento delle aziende di T.P.L.) previsto dalle Leggi di riferimento:

- **Legge 151/81** riserva per contributi c/impianti € 2.976.828,00;
- **Legge 204/95** riserva per contributi c/ripianti pregressi € 9.482.966,69.

In base al disposto dell'art. 2427, comma 7-bis, del C.C. formuliamo, di seguito, un prospetto riepilogativo delle riserve che fornisce le informazioni relative alla loro distribuibilità, disponibilità e formazione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi. A seguire troviamo uno specchietto con il dettaglio di tutti i movimenti avvenuti all'interno del Patrimonio Netto della Società nei tre esercizi precedenti.

natura/descrizione	importo	possibilità di utilizzazione	quota disponibile	riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per scissione parziale
CAPITALE	€ 13.025.314				
RISERVE DI CAPITALE:					
Fondi in sospensione d'imposta:					
Fondo contributi c/impianti	€ 2.976.827	A,B			
Fondi tassati:					
Fondo contributi c/ripianti disavanzi	€ 9.482.967	A,B			
Riserva straordinaria	€ 72.420	A,B,C	€ 72.420		

RISERVE DI UTILI:					
Riserva legale	€ 859.473	B			
TOTALI	€ 26.417.001		€ 72.420		

Quota non distribuibile ex art. 2426 punto 5 C.C. Parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati			€ 71.208		
Residua quota distribuibile			€ 1.212		
N.B. Il prospetto non tiene conto dell'utile dell'esercizio di € 38.157 di cui: € 1.908 non distribuibile per riserva legale (5%)					
Note: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci					

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2009	€ 13.025.314	€ 805.821	€ 12.491.881	€ 334.974	€ 26.657.990
Destinazione del risultato d'esercizio		€ 16.749		-€ 334.974	-€ 318.225
Risultato dell'esercizio corrente				€ 13.796	€ 13.796
Accantonamento a riserva straordinaria					€ -
Quota ripiano disavanzi a riserva			€ 13.445		€ 13.445
Differenza arrotondamenti Bilancio CEE			-€ 1		-€ 1
Alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2010	€ 13.025.314	€ 822.570	€ 12.505.325	€ 13.796	€ 26.367.005
Destinazione del risultato d'esercizio		€ 13.796		-€ 13.796	€ -
Risultato dell'esercizio corrente				€ 23.107	€ 23.107
Accantonamento a riserva straordinaria					€ -
Quota ripiano disavanzi a riserva			€ 13.445		€ 13.445
Differenza arrotondamenti Bilancio CEE			€ 3		€ 3
Alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2011	€ 13.025.314	€ 836.366	€ 12.518.773	€ 23.107	€ 26.403.560
Destinazione del risultato d'esercizio		€ 23.107		-€ 23.107	€ -
Risultato dell'esercizio corrente				€ 38.157	€ 38.157
Accantonamento a riserva straordinaria					€ -
Quota ripiano disavanzi a riserva			€ 13.445		€ 13.445
Differenza arrotondamenti Bilancio CEE			-€ 8		-€ 8
Alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2012	€ 13.025.314	€ 859.473	€ 12.532.210	€ 38.157	€ 26.455.154

La voce Differenze per arrotondamenti Bilancio CEE per €uro - 4,00 si è resa necessaria seguendo i dettami della Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21.12.2001. Essendo il Bilancio delle Società di Capitali destinato alla redazione ed alla pubblicazione in unità di euro, ed essendo la contabilità registrata a libro giornale e quindi tenuta in centesimi di euro, il passaggio dai "dati contabili" espressi in "centesimi di euro", ai dati di Bilancio espressi in "unità di euro" genera dei differenziali che per la

loro somma algebrica vanno gestiti con una rilevazione *extra* contabile che deve essere allocata tra le riserve e non deve in nessun modo modificare l'utile o la perdita dell'esercizio. Le metodologie previste dalla circolare sono quelle dell'arrotondamento e del troncamento; la Società ha scelto quella dell'arrotondamento.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il Fondo contenzioso personale costituito nel 2009 per €uro 201.750,00 si rese necessario per il protrarsi di due vertenze con il personale dipendente; ad oggi entrambe le vertenze sono ancora aperte e quindi si è provveduto a:

- mantenere l'accantonamento precedente di € 178.000 per la causa intentata da un dipendente in relazione al presunto accadimento, nell'anno 1989, di infortunio sul lavoro;
- incrementare l'accantonamento per la causa pilota intentata da alcuni dipendenti facenti parte del personale viaggiante, a fronte del mancato riconoscimento, da parte della società, di alcune indennità, in applicazione del D. Lgs. 234/2007 a partire dal 10.06.2009, con l'accantonamento al fondo per le competenze maturate nel 2012, comprensive di interessi e rivalutazioni monetarie per € 83.375,78. Al 31.12.2012 quindi il fondo appare congruo anche alla luce delle sentenze di primo grado, rivelatesi sfavorevoli per la società, e avverso alle quali è stato opposto ricorso in appello. Fiscalmente tale accantonamento non è deducibile e quindi su tale importo è stata calcolata l'I.R.E.S. che verrà liquidata con le imposte 2012; nel contempo sono state stanziare "imposte anticipate" contenute nella specifica voce.

Il Fondo spese rinnovo CCNL istituito nel bilancio 2010 comprende l'accantonamento prudenziale di € 485.110,00 per far fronte alla liquidazione di una presumibile una tantum che potrebbe essere riconosciuta al personale dipendente in fase di rinnovo contrattuale del CCNL degli autoferrottravvieri; il fondo è una stima fatta per le competenze 2009, 2010, 2011 e 2012. Fiscalmente tale accantonamento non è deducibile e quindi su tale importo è stata calcolata l'I.R.E.S. che verrà liquidata con le imposte 2012; nel contempo sono state stanziare "imposte anticipate" contenute nella specifica voce.

Il Fondo rischi ed oneri, invariato rispetto al 31.12.2011, si presenta per €uro 8.000,00, ed è un fondo spese future per far fronte ad eventuali imposte/sanzioni/interessi che potrebbero scaturire dall'evoluzione negativa del Processo Verbale di Contestazione,

irrogato nei confronti della società dall'Agenzia delle Entrate in data 11.08.2011 per mancate registrazioni sul libro di carico a scarico oli minerali, nei confronti del quale la società ha proposto memoria esplicativa. Alla data odierna alla società non è stato notificato alcun accertamento.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo trattamento di fine rapporto al 31.12.2011 aveva un saldo di Euro 4.205.290,67 e nel corso del 2012 ha avuto la seguente evoluzione:

- decremento di Euro 1,00 per l'assestamento all'1.1.2012 del Fondo TFR aziendale;
- incremento di Euro 111.914,10 per l'accantonamento, comprensivo di rivalutazione ed al netto di trattenute INPS e IRPEF, del T.F.R. relativo ai 236 dipendenti in forza all'azienda al 31.12.2012, incremento operato sulla base delle competenze maturate per effetto della normativa vigente;
- decremento di Euro 82.625,53 per la corresponsione di n. 7 anticipi erogati a dipendenti in forza nel corso dell'anno ai sensi della Legge 297 del 29/5/1982;
- decremento di Euro 373.254,25 per la liquidazione di n. 13 trattamenti di fine rapporto erogati al personale dimesso nel corso dell'anno.

Al 31.12.2012 il saldo del fondo é di Euro 3.861.323,99 ed é perfettamente congruo in base alle disposizioni di legge ed ai C.C.N.L. di categoria vigenti.

A seguito dell'introduzione della nuova normativa sulla destinazione del T.F.R. si produce uno specchietto dimostrativo delle varie destinazioni del costo aziendale per T.F.R. sostenuto nel 2012.

	importo
ACCANTONAMENTO LORDO	€ 514.507,24
RIVALUTAZIONE LORDA	€ 160.545,22
DETRAZIONI INPS E IRPEF	-€ 51.063,55
MATURATO E LIQUIDATO LORDO	-€ 6.434,74
A FONDO TESORERIA INPS	-€ 199.093,98
A FONDO DI CATEGORIA DIP.(PRIAMO)	-€ 283.080,61
A FONDO DI CATEGORIA DIR.(PREVINDAI)	-€ 12.335,19
A FONDI APERTI	-€ 11.130,29
ACCANTONAMENTO NETTO A FONDO TFR	€ 111.914,10

DEBITI

DEBITI VERSO BANCHE	
SPESE BANCARIE COMP.2012	€ 3.897,33
RITENUTE FISCALI SU INTERESSI C/C BANCARI COMP.2012	€ 2.654,99
TOTALE	€ 6.552,32

La voce Debiti verso fornitori indica il valore nominale dei debiti in essere al 31.12.2012 nei confronti dei fornitori, risultante dai documenti fiscali agli atti della Società, per Euro 1.288.684,37. Tale importo deve però essere incrementato di Euro 454.443,14 risultante dal totale delle fatture da ricevere da fornitori per acquisti o prestazioni di servizi effettuate nel 2012 ma fatturate nel 2013 come di seguito dettagliate.

FATTURE DA RICEVERE	
PER VISITE MEDICHE COMP.2012	€ 1.423,80
PER SPESE VIAGGIO COMP.2012	€ 87,30
PER MATERILAI DI RICAMBIO COMP.2012	€ 45,46
PER GASOLIO AUTOTRAZIONE COMP.2012	€ 1.310,39
PER TRASPORTO DA VETTORI ESTERNI COMP.2012	€ 2.520,08
PER SMALTIMENTO RIFIUTI COMP.2012	€ 3.278,85
PER MANUTENZIONI ORDINARIE COMP.2012	€ 733,18
PER MANUTENZIONI MECCANICHE COMP.2012	€ 4.422,09
PER MANUTENZIONI CARROZZERIA COMP.2012	€ 7.520,00
PER MANUTENZIONI OUTSOURCING BUS COMP.2012	€ 265.248,29
PER AFFITTI PASSIVI COMP.2012	€ 52.964,92
PER EMOLUMENTI COLLEGIO SINDACALE COMP.2012	€ 11.400,09
PER RIMBORSI SPESE COLLEGIO SINDACALE COMP.2012	€ 302,40
PER MANUTENZIONI IMPIANTI COMP.2012	€ 323,25
PER MANUTENZIONI VETTURE COMP.2012	€ 773,82
PER MANUTENZIONI STABILI COMP.2012	€ 3.406,00
PER INTEGRAZIONI TARIFFARIE COMP.2012	€ 359,74
PER PROVVIGIONI FORMULA COMP.2011-2012	€ 1.817,20
PER PROVVIGIONI BECCARO COMP.2011-2012	€ 259,03
PER PROVVIGIONI AD UFFICI EMITTENTI COMP.2012	€ 7.804,23
PER SPESE DI PUBBLICITA' COMP.2012	€ 176,70
PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI COMP.2012	€ 23.917,20
PER LEGALI E CONSULENZE (AVV.MALENA) COMP.2007-2012	€ 6.000,00
PER LEGALI E CONSULENZE (AVV.MAGNANI) COMP.2012	€ 31.200,00
PER FOTOCOPIE COMP.2012	€ 1.336,22
PER SERVIZI DI TELEFONIA COMP.2012	€ 2.084,45
PER SOMMINISTRAZIONE GAS METANO COMP.2012	€ 10.536,92
PER CONSUMI ACQUA E DEPURAZIONE COMP.2012	€ 1.518,46
PER CONSUMI ENERGIA ELETTRICA COMP.2012	€ 10.306,82
PER PEDAGGI AUTOSTRADALI COMP.2012	€ 874,46
PER NOLEGGIO BOMBOLE COMP.2012	€ 396,27
PER IMPOSTE DI BOLLO COMP.2012	€ 95,52
TOTALE	€ 454.443,14

La valutazione dei debiti é stata operata al nominale e nessun debito ha scadenza oltre i cinque anni.

RISCONTI PASSIVI

RISCONTI PASSIVI	
CONTRIBUTI AUTOVETTURE COMP.2013	€ 2.000,00
CONTRIBUTI FAP COMP.2013-2014	€ 48.600,00
CONTRIBUTI FAP COMP.2013-2015	€ 47.628,00
CONTRIBUTI AUTOBUS COMP.2013-2015	€ 11.659,01
CONTRIBUTI AUTOBUS COMP.2013-2016	€ 379.947,52
CONTRIBUTI AUTOBUS COMP.2013-2017	€ 327.546,87
CONTRIBUTI AUTOBUS COMP.2013-2018	€ 645.919,10
CONTRIBUTI AUTOBUS COMP.2013-2019	€ 323.477,12
CONTRIBUTI AUTOBUS COMP.2013-2022	€ 2.294.948,02
CONTRIBUTI AUTOBUS COMP.2013-2023	€ 129.184,00
CONTRIBUTI AUTOBUS COMP.2013-2026	€ 531.216,00
TOTALE	€ 4.742.125,64

La contabilizzazione dei contributi in c/impianti avviene dall'esercizio 2002 con il metodo dei risconti, metodo che permette di rateizzare nel tempo (per il periodo di ammortamento) i contributi ricevuti per l'acquisto di autobus; a differenza dell'esercizio 2001, anno fino al quale i contributi ricevuti venivano contabilizzati in diretta diminuzione del cespite. Con tale tecnica contabile tra i costi si evidenziano quote di ammortamento calcolate sull'intero costo d'acquisto del cespite e tra i ricavi si evidenziano quote del contributo ricevuto; quote calcolate in base alla stessa durata temporale dell'ammortamento stesso.

La sua valutazione é stata operata con riferimento ai criteri di competenza economica e temporale.

CONTI D'ORDINE

- La voce Garanzie da terzi per fidejussioni che al 31.12.2012 presenta un saldo di Euro 4.574.537,97 rappresenta la somma delle garanzie a noi prestate da fornitori per forniture importanti quali: autobus, gasolio da autotrazione, pneumatici ecc.

- La voce Garanzie di terzi per cauzioni che al 31.12.2012 presenta un saldo di €uro 275.800,00 rappresenta la somma delle garanzie a noi prestate sotto forma di cambiali da n. 30 uffici emittenti periferici.
- La voce Impegni verso terzi per garanzie prestate al 31.12.2012 presenta un saldo di €uro 4.264.136,05 e rappresenta: garanzie prestate dall'A.T.A.P. S.p.A. alla Regione Piemonte, sotto forma di fidejussioni, con scadenze diverse per contributi erogati dalle province di Biella e Vercelli e dai comuni di Biella e Vercelli per l'acquisto di autobus per €uro 4.054.446,95 e due garanzie prestate dall'A.T.A.P. S.p.A. alla Regione Piemonte, sotto forma di ipoteca, con scadenza 2015 per contributi erogati dalle province di Torino e di Vercelli per l'acquisto di autobus per €uro 209.689,10.

CONTO ECONOMICO

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)

Le voci degne di menzione sono le seguenti:

- Introiti da contratti di servizio per servizi extraurbani, rappresentano i corrispettivi spettanti a fronte della stipula dei contratti di servizio con le Province di Biella e Vercelli e con la Provincia di Torino mediante il consorzio EXTRA.TO. Per la competenza 2012 tale introito consuntiva €uro 9.683.677,68 dei quali €uro 4.018.374,39 ancora da fatturare al 31.12.2012.
- Introiti da contratti di servizio per servizi urbani, voce della stessa natura di quella precedentemente trattata, rappresenta il corrispettivo dovuto a fronte dei servizi urbani delle Città di Biella e Vercelli e del servizio funicolare Biella Piano – Biella Piazza comprendente in parte i contributi in c/esercizio trasferiti ai detti Comuni dalla Regione Piemonte ed in parte erogati dai Comuni stessi. Per la competenza 2012 tale introito consuntiva €uro 3.123.629,85 dei quali €uro 2.111.510,12 ancora da fatturare al 31.12.2012.

ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)

La voce Sopravvenienze attive diverse al 31.12.2012 presenta un saldo di €uro 33.335,00 e nel dettaglio:

- €uro 3.468,25 rappresenta l'assestamento dei ratei dell'anno precedente relativi a clienti e fornitori;
- €uro 22.824,32 rappresenta un maggior introito sulle competenze 2011 dei contratti di servizio extraurbani;
- €uro 1.179,63 rappresenta l'assestamento IRES e IRAP previsto nel bilancio 2011;
- €uro 3.115,84 rappresenta minori versamenti al Fondo tesoreria INPS;
- gli assestamenti per introiti e/o costi non previsti nel bilancio precedente per €uro 2.746,96.

La voce Sopravvenienze attive da contributi al 31.12.2012 presenta un saldo di €uro 371.528,17 e nel dettaglio:

- €uro 132.381,00 per l'erogazione del contributo in c/esercizio relativo allo sconto fiscale quale riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio da autotrazione consumato nel 2011;
- €uro 179.153,56 per l'erogazione del contributo relativo alla copertura degli oneri per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri per il biennio 2000-2001 (annualità 2011) da parte degli Enti titolari dei contratti di servizio;
- €uro 59.993,61 per l'erogazione degli sgravi contributivi riconosciuti dall'INPS per le contrattazioni di secondo livello relativi alle annualità 2010 e 2011.

La voce Contributi c/esercizio al 31.12.2012 presenta un saldo di €uro 1.731.002,79 e rappresenta:

- i contributi relativi alla parziale copertura degli oneri per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (annualità 2012) da parte della Regione Piemonte: €uro 355.634,00 per il biennio 2002-2003 Legge 47/2004, €uro 486.545,15 per il biennio 2004-2005 Legge 58/2005, €uro 374.479,59 per il biennio 2006-2007 Legge 296/2006; alla data odierna risultano liquidati solo in parte ed il restante (€uro 659.047,43) sarà esigibile nel corso del 2013 da parte dell'ente erogatore;
- i contributi relativi al parziale rimborso degli aumenti delle accise sul gasolio da autotrazione (annualità 2012) per €uro 514.344,05.

La voce Contributi c/impianti al 31.12.2012 presenta un saldo di €uro 717.365,58.

Preliminarmente si evidenzia quanto segue.

Per i contributi ricevuti da terzi negli esercizi precedenti all'esercizio 1998, la società ha mantenuto l'impostazione contabile adottata in detti esercizi che consentiva di non perdere il beneficio fiscale della sospensione della tassazione del 50% dei contributi ricevuti e, nel contempo, permetteva di usufruire dell'ammortamento sul costo pieno del cespite cui il contributo si riferiva e della dilazione della tassazione sul restante 50% dei contributi, in conformità al disposto del previgente art. 55 del D.P.R. n. 917/1986.

Negli esercizi 1998, 1999 e 2000 non sono stati incassati contributi.

Nell'esercizio 2001 i contributi ricevuti sono stati contabilizzati in diretta diminuzione del valore del cespite.

A decorrere dall'esercizio 2002, la contabilizzazione dei contributi di terzi destinati all'acquisto di beni strumentali avviene con il metodo dei risconti, metodo che permette di rateizzare, nel periodo di ammortamento, i contributi ricevuti per l'acquisto di autobus. Con tale tecnica contabile tra i costi si evidenziano quote di ammortamento calcolate sull'intero costo d'acquisto del cespite e tra i ricavi si evidenziano quote del contributo ricevuto, calcolate in base alla stessa durata temporale dell'ammortamento.

Per l'esercizio 2012, nello specifico, i contributi c/impianti sono risultati i seguenti:

- Euro 215.529,87 quota annuale di competenza 2012 di contributi per acquisti autobus effettuati dal 2002 al 2012 per n. 32 mezzi dalla Provincia di Biella;
- Euro 312.837,85 quota annuale di competenza 2012 di contributi per acquisti autobus effettuati dal 2003 al 2012 per n. 48 mezzi dalla Provincia di Vercelli;
- Euro 7.156,55 quota annuale di competenza 2012 di contributi per acquisti autobus effettuati nel 2006 per n. 1 mezzo dalla Provincia di Torino;
- Euro 28.981,18 quota annuale di competenza 2012 di contributi per acquisti autobus effettuati dal 2006 al 2009 per n. 4 mezzi dal Comune di Vercelli;
- Euro 32.924,13 quota annuale di competenza 2012 di contributi per acquisti autobus effettuati nel 2008 per n. 3 mezzi dal Comune di Biella;
- Euro 2.000,00 quota annuale di competenza 2012 di ecoincentivo governativo per acquisti autovetture effettuati nel 2009 per n. 2 mezzi;
- Euro 117.936,00 quota annuale di competenza 2012 di contributi per installazione dei filtri antiparticolato sugli autobus effettuate nel 2011 e nel 2012 per n. 46 apparati dalla Regione Piemonte.

La voce Introiti vari non del traffico contempla una serie di introiti di carattere sporadico e non caratteristico della gestione della A.T.A.P. S.p.A.; i principali sono:

- penali per Euro 52.734,69 pagate da clienti e/o fornitori per il mancato rispetto di

clausole contrattuali nel corso del 2012;

- rimborsi effettuati da dipendenti per acquisti occasionali per €uro 4.535,62;
- rimborsi spese effettuati da fornitori e/o clienti per prestazioni liquidate per loro conto nel corso del 2012 per €uro 23.525,13;
- rimborso spese per utilizzo mezzi aziendali da parte di vettori terzi per €uro 4.500,00;
- rimborsi spese amministrative per la gestione dell'A.T.I da parte delle ditte associate (Baranzelli e STAC) per l'anno 2011 per €uro 4.692,00.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME (B6)

L'aggregato rappresenta gli acquisti effettuati nell'esercizio per i beni di consumo (meno eventuali rottamazioni e/o vendite) e non il consumo effettivo.

La voce Massa vestiario per €uro 43.765,06 rappresenta l'onere sostenuto dall'azienda per l'acquisto di divise, camicie, giacconi e tute per il personale dipendente, previsto dal contratto di lavoro.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI (B7)

La voce più rilevante di tale aggregato é rappresentata da Servizi di trasporto da terzi per €uro 842.111,22. Nella voce si contemplano i servizi di trasporto assegnati a terzi.

La voce Assicurazioni comprende i premi di tutte le assicurazioni relative agli autobus, alle auto di servizio, ai fabbricati, ai Dirigenti ed agli Amministratori e nel 2012 risulta di €uro 677.479,32.

La voce Manutenzioni autobus da terzi e soccorsi per €uro 1.255.113,12 comprende:

- manutenzione ordinaria autobus €uro 98.588,79;
- soccorso nostri mezzi da terzi €uro 3.850,00;
- manutenzione alla selleria degli autobus €uro 23.172,00;
- manutenzione alle carrozzerie degli autobus €uro 224.128,20;
- manutenzione in outsourcing €uro 905.374,13.

La voce Manutenzioni diverse da terzi per €uro 171.466,53 raggruppa tutti gli oneri di manutenzione non relativi al parco autobus quali manutenzioni impianti fissi e attrezzature, manutenzioni auto di servizio, manutenzione stabili, assistenza tecnica macchine d'ufficio ed assistenza estintori.

La voce Provvigioni a Uffici Emittenti é il compenso riconosciuto ai rivenditori di biglietti

e tessere dislocati su tutta la rete aziendale per l'utenza urbana ed extraurbana. Al 31.12.2012 le rivendite autorizzate sono 296. Il compenso é mediamente del 4% sul venduto e al 31.12.2012 consuntiva Euro 182.700,83.

La voce Servizi diversi da terzi comprende i costi sostenuti per i corsi di aggiornamento al personale, per le visite mediche, per i pedaggi autostradali, per le spese postali, per il servizio di vigilanza e nel 2012 risulta essere di Euro 139.491,74.

La voce Somministrazione utenze comprende le forniture di acqua, metano, energia elettrica e utenze telefoniche e nel 2012 la spesa relativa é stata di Euro 170.650,90.

La voce Emolumenti amministratori e sindaci comprende:

- emolumenti ad Amministratori Euro 99.055,08;
- emolumenti ai membri del Collegio Sindacale e Revisori Contabili Euro 46.127,52;
- rimborso spese viaggio Amministratori e Sindaci Euro 5.150,16;
- quote previdenziali INPS e INAIL a carico A.T.A.P. Euro 14.922,59.

La voce Legali, consulenze e prestazioni professionali comprende alle voci più significative:

- onorari dovuti per il mantenimento delle certificazioni ISO9001 (qualità), ISO14001 (ambiente) e OHSAS18001 (sicurezza) e relativa consulenza Euro 34.392,88;
- consulenza per monitoraggi ambientali Euro 17.277,10;
- assistenza legale e recupero crediti Euro 57.792,10;
- consulenza fiscale Euro 2.126,80;
- consulenza in materia di antinfortunistica e medico legale per D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni Euro 6.375,69;
- prestazioni professionali diverse per Euro 3.437,46;
- servizio di paghe e contributi per Euro 34.168,49;
- compensi al direttore di esercizio della Funicolare Biella Piano – Biella Piazzo per Euro 12.375,87;
- compensi ad EXTRA.TO, per la quota parte di A.T.A.P., per la gestione amministrativa del consorzio Euro 12.876,84;
- consulenza in materia di procedure di affidamento servizi di TPL mediante gara Euro 10.000,00;
- incarichi di Co.Co.Pro. per Euro 41.509,70.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (B8)

La quasi totalità dell'aggregato é rappresentata dalla voce Affitti passivi che al 31.12.2012 consuntiva in Euro 191.184,58 e nel dettaglio riguarda:

- lo stabile del deposito di Biella V.le Macallè per Euro 105.929,84
- i terreni perimetrali del deposito di Biella V.le Macallè per Euro 6.206,68
- lo stabile del deposito di Vercelli con l'autostazione per Euro 30.973,80
- lo stabile del deposito di Alice Castello per Euro 38.734,26
- il capannone per ricovero autobus a Trino per Euro 8.400,00
- il garage dove viene custodita l'autovettura per noleggio da rimessa per Euro 720,00
- la sala utilizzata in occasione delle assemblee degli Azionisti Euro 220,00.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER IL PERSONALE DIPENDENTE (B9)

I costi del personale, che rappresentano la voce più rilevante del bilancio della Società, come in tutte le aziende del settore, sono di Euro 9.822.287,64.

All'interno dell'aggregato l'onere di indennità licenziamento comprensivo di rivalutazione maturata nell'anno consuntiva Euro 616.563,42.

L'evoluzione della forza lavoro nel 2012 è stata la seguente:

Categoria	Variazioni nell'esercizio					n.medio
	al 31.12.11	assunzioni	passaggi	dimissioni	al 31.12.12	
OPERAI	224	4	0	-12	216	218
di cui part time	1			-1	0	0
di cui a tempo determinato	0	4			4	1
di cui donne	5				5	5
di cui in aspettativa	2				6	3
IMPIEGATI	20	0	0	-2	18	19
di cui part time	2				2	2
di cui donne	10				10	10
di cui a tempo determinato	0				0	0
di cui in aspettativa	1				1	1
DIRIGENTI	2	0	0	0	2	2
TOTALE	246	4	0	-14	236	239

COSTI DELLA PRODUZIONE PER AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (B10)

L'aggregato comprende le voci Ammortamento dei beni materiali e immateriali così come descritto alle rispettive voci dello Stato Patrimoniale Attivo comprendente le quote di ammortamento calcolate per categorie omogenee sui cespiti alle aliquote civilisticamente calcolate sulla vita utile del bene.

	Aliquota di ammortamento	Fondo ammortamento 01.01.2012	Accantonamenti 2012	Utilizzi 2012	Fondo ammortamento 31.12.2012
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
C.E.D. SOFTWARE	20,00%	598.082,51	9.826,20		607.908,71
ONERI BENI IN LOCAZ: ALICE		103.608,35	0,00		103.608,35
ONERI BENI IN LOCAZ: BIELLA		357.066,54	0,00		357.066,54
ONERI BENI IN LOCAZ: VERCELLI		201.966,90	0,00		201.966,90
IMPIANTO E AMPLIAMENTO	20,00%	174.680,18	42.620,46		217.300,64
PUBBLICITA' PLURIENNALE	20,00%	78.535,00	0,00		78.535,00
TOTALE		1.513.939,48	52.446,66	0,00	1.566.386,14
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
FABBRICATO INDUSTRIALE PRAY	4,00%	268.688,46	21.134,62		289.823,08
AUTOMEZZI NON IN ATTIVITA'		83.447,60	0,00		83.447,60
FABBRICATO INDUSTRIALE BIELLA		0,00	0,00		0,00
IMPIANTI FISSI: DIVERSI	10,00%	512.310,30	33.485,15	17.580,12	528.215,33
MACCHINARI/ATTREZZ. OFFICINA	10,00%	202.862,22	5.001,61	17.578,65	190.285,18
AUTOBUS PER SERVIZIO T.P.L.	6,67%	22.227.440,83	1.956.418,96	809.382,65	23.374.477,14
AUTOVETTURE DI SERVIZIO	20%	265.955,81	16.688,29	22.063,04	260.581,06
MOBILI E ARREDI	12,00%	102.068,85	1.705,66	250,02	103.524,49
MACCHINARI PER UFFICI	20,00%	27.428,93	520,00		27.948,93
C.E.D. HARDWARE	25,00%	152.481,57	11.027,07	332,92	163.175,72
IMPIANTI CONTROLLO BIGLIETT		279.165,80	0,00		279.165,80
ATTREZZATURE PER AUTOBUS		6.068,37	0,00		6.068,37
BENI STRUM.INF. A € 516,46	100,00%	97.614,53	2.927,48	1.021,51	99.520,50
HARDWARE PER BIGLIETTAZIONE	25,00%	113.398,68	926,25		114.324,93
RILEVAZIONE SATELLITARE	25,00%	118.717,51	9.917,53		128.635,04
AUTOBUS PER NOLEGGIO	12,50%	155.337,50	28.287,50		183.625,00
AUTOVETTURE PER NOLEGGIO	10,00%	20.300,89	2.255,64		22.556,53
TERRENO PRAY NON AMMORT.		68.395,73	0,00		68.395,73
TOTALE		24.701.683,58	2.090.295,76	868.208,91	25.923.770,43
TOTALE GENERALE		26.215.623,06	2.142.742,42	868.208,91	27.490.156,57

COSTI DELLA PRODUZIONE PER VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (B11)

Questa voce é la differenza tra il valore delle rimanenze all'1.1.2012 e quello al 31.12.2012 dei materiali di consumo ed é pari a €uro - 7.147,06.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B14)

L'aggregato Oneri diversi di gestione rappresenta quei costi residuali che non hanno trovato collocazione alle voci precedenti.

Gli oneri principali dell'aggregato Spese generali e varie sono:

- Tessere gratuite ai dipendenti per l'utilizzo dei servizi aziendali da parte dei figli per €uro 10.149,30;
- Abbonamenti a riviste per €uro 2.520,73;
- Contributi associativi a confederazioni di categoria per €uro 28.342,59;
- Spese sostenute per tutela ambientale, sicurezza e antinfortunistica per €uro 4.535,53;
- Spese sostenute per la gestione ordinaria all'impianto funicolare per €uro 19.071,12.

Alcune Sopravvenienze passive si sono registrate durante l'anno per €uro 71.188,55.

Nel dettaglio sono:

- €uro 9.619,47 per costi di competenza 2011 non previsti nel Bilancio precedente;
- €uro 4.153,42 per mancati rimborsi di sinistri di competenza 2011;
- €uro 43.219,01 per il conguaglio sulle liquidazioni dei contributi relativi alla parziale copertura degli oneri per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri di competenza 2011 da parte della Regione Piemonte;
- €uro 8.187,50 per regolazione franchigie sulla polizza R.C. autobus relativa a sinistri occorsi nel 2011;
- €uro 6.009,15 per assestamento dei ratei imputati nel Bilancio 2011 relativi agli oneri diretti ed indiretti dei dipendenti.

La voce Imposte e tasse non sul reddito al 31.12.2012 consuntiva in €uro 77.817,59 e nel dettaglio le voci principali sono:

- €uro 3.518,54 per tasse di proprietà autobus da noleggio e vetture di servizio aziendali;
- €uro 2.646,20 per tasse SIAE per autoradio installate su alcuni autobus;
- €uro 17.583,23 per tasse di revisione e/o immatricolazione degli automezzi;
- €uro 24.614,00 per tassa raccolta rifiuti urbani di tutti i depositi;
- €uro 8.020,00 per IMU su depositi di proprietà;
- €uro 2.660,00 per contributi C.I.G. dovuti all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;
- €uro 5.832,17 per imposte di bollo e valori bollati;

- Euro 2.304,00 per tasse di iscrizione alla Camera di Commercio;
- Euro 3.718,08 per tasse di concessione governativa sulle utenze telefoniche;
- Euro 6.921,37 per tasse diverse residuali.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI (C16)

Complessivamente la gestione finanziaria ha dato i seguenti ricavi che vengono riepilogati nella tabella sottostante.

	su circolante	su immobilizz.	totale
- Interessi attivi bancari di c/c	€ 81.467,56		€ 81.467,56
- Interessi attivi diversi	€ 1.785,75		€ 1.785,75
- Proventi finanziari su PCT	€ 46.390,52		€ 46.390,52
- Interessi attivi obbligazionari		€ 104.486,29	€ 104.486,29
- Plusvalenze da vendita obbligazioni		€ 30.034,50	€ 30.034,50
- Proventi da certificati di capitalizzazione		€ 148.460,76	€ 148.460,76
PROVENTI FINANZIARI	€ 129.643,83	€ 282.981,55	€ 412.625,38

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (C17)

La voce Spese per fidejussioni comprende la quota 2012 dei costi sostenuti per la stipula delle polizze fidejussorie emesse a garanzia di contributi regionali per acquisto autobus.

La voce Spese bancarie comprende i costi sostenuti per la tenuta dei c/c bancari e l'utilizzazione dell'Home Banking per l'effettuazione delle operazioni bancarie mediante canale telematico.

PROVENTI STRAORDINARI (E20)

Nell'esercizio 2012 non si sono avuti proventi di carattere straordinario.

ONERI STRAORDINARI (E21)

Nell'esercizio 2012 non si sono avuti oneri di carattere straordinario.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Nel 2012 l'I.R.A.P., nella misura del 4,20% è stata quantificata in €uro 330.339,00, versata a titolo di acconto nel corso del 2012 per €uro 370.569,00, e rappresenta una ragionevole previsione dell'imposta gravante sull'esercizio.

Nel 2012 l'I.R.E.S., nella misura del 27,50% non viene quantificata in quanto il risultato fiscale risulta negativo; nel corso del 2012 sono stati versati acconti per €uro 114.573,00 che quindi verranno compensati in sede di liquidazione delle imposte nel 2013.

I due prospetti successivi dettagliano la riconciliazione tra risultato civilistico e risultato fiscale per la determinazione di I.R.A.P. e I.R.E.S.

RICONCILIAZIONE IRAP	IMPONIBILE	IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione	-€ 58.318	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-€ 2.102.531	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	€ 10.081.656	
	€ 7.920.807	
Onere fiscale teorico (4,20%)		€ 332.674
Differenze che non si riverteranno in esercizi successivi:		
Compensi a co.co.co. e co.co.pro.	€ 153.609	
IMU	€ 8.020	
Contributi regionali Legge 472/99 non a conto economico	€ 13.445	
Contributi c/impianti incassati ante 2006	-€ 87.800	
Deduzione costo personale dipendente	-€ 142.864	
Imponibile fiscale	€ 7.865.217	
Onere fiscale effettivo (4,20%)		€ 330.339

RICONCILIAZIONE IRES	IMPONIBILE	IRES
Risultato prima delle imposte	€ 336.245	
Onere fiscale teorico (27,50%)		€ 92.467
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento a fondo contenzioso personale	€ 83.376	
Accantonamento a fondo spese rinnovo CCNL	€ 135.110	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:		
IMU	€ 8.020	
Spese e ammortamenti per autovetture	€ 2.367	
Spese per telefonia	€ 7.597	
Contributi regionali Legge 472/99	€ 13.445	
Spese di rappresentanza	€ 643	
Costi indeducibili diversi	€ 12.195	
4% TFR destinato a Fondi e Tesoreria INPS	-€ 20.226	
100% IRAP su costo del lavoro	-€ 335.305	
Credito d'imposta su accisa gasolio	-€ 646.725	
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Contributi c/impianti incassati ante 2006	-€ 87.800	
Imponibile fiscale	-€ 491.058	
Onere fiscale effettivo (27,50%)		zero

Nel corso dell'esercizio sono emerse differenze temporanee che comporteranno un riversamento negli esercizi futuri e, pertanto, sono state rilevate imposte anticipate. Non sono, invece, emerse differenze sulle quali stanziare imposte differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate negli esercizi precedenti in quanto esisteva la ragionevole certezza di un reddito imponibile, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	ESERCIZIO 2011			ESERCIZIO 2012		
	Ammontare differenze temporanee	Utilizzo anni precedenti	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Utilizzo anni precedenti	Effetto fiscale
Imposte anticipate:						
Accant.fondo contezioso	€ 107.880		€ 29.667	€ 83.376		€ 22.928
Accant.fondo spese rinnovo CCNL	€ 282.400		€ 77.660	€ 135.110		€ 37.155
Utilizzo fondo rischi ed oneri		-€ 393.688	-€ 108.264			€ -
Contributi c/impianti		-€ 4.969	-€ 1.560		-€ 87.800	-€ 27.832
Differenza per cambio aliquota IRAP			-€ 894			€ -
Totale imposte anticipate			-€ 3.391			€ 32.251
Imposte differite:						

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON LE PARTI CORRELATE:

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427 comma 2 C.C.) per importi di rilievo.

Si evidenzia, peraltro, che la vigenza sino al 03/12/2009 del RE 1167/69 (successivamente modificato ed integrato), che disciplina il regime di libera concorrenza nei servizi di TPL, e la sentenza di Cassazione n. 5065/2006 (sentenza Fontaneto), hanno indotto A.T.A.P. S.p.A a procedere, nelle opportune sedi (TAR), nei confronti degli Enti Committenti (Province di Biella e Vercelli), ai fini della tutela dell'interesse aziendale; tutto ciò per vedere riconosciuti ulteriori costi effettivamente sostenuti per l'effettuazione del servizio extraurbano.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE:

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tali da comportare effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Biella, 29 marzo 2013.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
arch. Massimo Guabello

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2012**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2012

All'Assemblea degli Azionisti
di A.T.A.P. S.p.a.

Il Collegio Sindacale, attualmente in carica, è stato nominato, per il triennio 2012-2014, nell'Assemblea societaria tenutasi il 22 giugno 2012.

Il progetto di bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti C.C. e messo a nostra disposizione nel rispetto del termine di cui all'art. 2429 C.C.

A seguito di quanto deliberato dall'Assemblea, al Collegio Sindacale sono state attribuite sia l'attività di vigilanza sia l'attività di revisione legale dei conti. Pertanto, in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente, sottoponiamo alla Vostra attenzione il presente documento che comprende:

- la relazione predisposta in quanto soggetto incaricato del controllo contabile e
- la relazione prevista dall'art. 2429, 2° comma C.C.

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 del D.Lgs.39/2010 (funzioni di revisione legale dei conti)

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del progetto di bilancio d'esercizio della società A.T.A.P. S.p.a. chiuso al 31.12.2012, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e corredato dal rendiconto finanziario, che evidenzia un Utile di €. 38.157 e un Patrimonio Netto di €. 26.455.154 comprensivo dell'utile dell'esercizio.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione, mentre a noi compete la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Nell'ambito dell'attività di controllo il Collegio ha verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale (anteriormente al 22 giugno il Collegio nella composizione previgente), la sostanziale regolarità della tenuta

della contabilità aziendale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;

al termine dell'esercizio, la corrispondenza del bilancio di esercizio ai saldi risultanti dal sistema informativo contabile ed agli accertamenti eseguiti, integrati con le operazioni di assestamento di fine esercizio nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione ed i nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione della adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 5 aprile 2012.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della società A.T.A.P.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal CNDCEC. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della società A.T.A.P. spa al 31.12.2012.

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, CC (funzioni di vigilanza)

Nel corso dell'esercizio, il Collegio, nella composizione attuale dal 22 giugno e nella previgente anteriormente a tale data, ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ispirandosi, nell'espletamento dell'incarico, anche ai suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento degli organi di controllo legale nella riforma del diritto societario"

emanata dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, tenuto conto delle dimensioni dell'azienda.

Nel corso dell'esercizio 2012, il Collegio nella previgente composizione ha partecipato a n. 2 Assemblee dei Soci e a n. 12 adunanze del Consiglio di Amministrazione e nella composizione attuale ha partecipato a n. 11 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento, ottenendo dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e sono state, per quanto è a nostra conoscenza, normalmente assunte dagli Amministratori a seguito di analisi, indagini, approfondimenti e verifiche tecniche nei settori di riferimento (economico, finanziario e patrimoniale), suggeriti dalla tecnica aziendale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'esame diretto dei documenti aziendali e mediante la raccolta di informazioni dal responsabile della funzione; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 C.C. e nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Per quanto riguarda il progetto di bilancio Vi confermiamo che abbiamo verificato la sua rispondenza ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e che, in aggiunta a quanto precede:

- esso é stato redatto nel rispetto della normativa contenuta nel Codice Civile;

- gli amministratori hanno seguito il disposto dell'art. 2423-ter del Codice Civile usufruendo della facoltà di ulteriormente suddividere le voci precedute da numeri arabi al fine di una migliore intellegibilità del bilancio stesso;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con quella corrispondente dell'esercizio precedente;
- non è stata applicata alcuna deroga alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile;
- sono stati osservati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del Codice Civile;
- i criteri di valutazione adottati, ed illustrati nella Nota Integrativa in sede di commento alle singole voci, sono in linea con quelli previsti dalla legge e sono invariati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Evidenziamo come nel corso dell'esercizio i crediti verso clienti, consistenti in massima parte dai crediti legati ai contratti di servizio nei confronti degli Enti locali, siano cresciuti di circa 4 milioni di euro arrivando a quasi 10 milioni. Tale andamento deve essere costantemente monitorato in quanto possibile fonte di squilibri finanziari e danni economici all'azienda.

Richiamiamo, infine, le seguenti informazioni già esposte dagli amministratori in Nota Integrativa.

1. Gli amministratori, come indicato in Nota Integrativa a commento della voce "Patrimonio netto", non prevedendo la distribuzione di riserve in sospensione d'imposta e ritenendo le riserve stesse non distribuibili per un vincolo di destinazione riferibile alle leggi 151/81 e 204/95, non hanno iscritto in bilancio alcuna passività per imposte differite.
2. Inoltre, in considerazione della presenza tra le attività di costi di impianto ed ampliamento e costi di pubblicità pluriennali per un valore complessivo residuo di €uro 71.208, ai sensi dell'art. 2426 C.C., punto 5, esiste un vincolo alla distribuzione di dividendi per riserve libere (complessivamente di €uro 72.420) dello stesso importo di Euro 71.208.

CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

- a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di A.T.A.P. S.p.A. al 31.12.2012, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.
- in considerazione di quanto sopra esposto, proponiamo all'Assemblea l'approvazione del bilancio al 31.12.2012, così come redatto dagli Amministratori.

Vercelli, 6 aprile 2013.

IL COLLEGIO SINDACALE

Tino Candeli

Cristiano Baucè

Stefano Cravero

COMPOSIZIONE AZIONARIA AL 31.12.2012


N.	SOCIO	PROVINCIA	N.AZIONI	%
1	COMUNE DI AILOCHE	BI	7.143	0,044%
2	COMUNE DI ALICE CASTELLO	VC	33.393	0,205%
3	COMUNE DI ANDORNO MICCA	BI	73.270	0,450%
4	COMUNE DI ARBORIO	VC	20.352	0,125%
5	COMUNE DI ASIGLIANO	VC	5.776	0,035%
6	COMUNE DI BALOCCO	VC	5.663	0,035%
7	COMUNE DI BENNA	BI	23.855	0,147%
8	COMUNE DI BIELLA	BI	1.110.433	6,820%
9	COMUNE DI BIOGLIO	BI	22.560	0,139%
10	COMUNE DI BORGO D'ALE	VC	40.765	0,250%
11	COMUNE DI BORRIANA	BI	19.633	0,121%
12	COMUNE DI BRUSNENGO	BI	31.537	0,194%
13	COMUNE DI BURONZO	VC	23.393	0,144%
14	COMUNE DI CALLABIANA	BI	2.136	0,013%
15	COMUNE DI CAMANDONA	BI	2.243	0,014%
16	COMUNE DI CAMBURZANO	BI	27.647	0,170%
17	COMUNE DI CAMPIGLIA	BI	4.587	0,028%
18	COMUNE DI CANDELO	BI	133.969	0,823%
19	COMUNE DI CASANOVA ELVO	VC	1.000	0,006%
20	COMUNE DI CASAPINTA	BI	10.811	0,066%
21	COMUNE DI CASTELLETTO CERVO	BI	13.266	0,081%
22	COMUNE DI CAVAGLIA'	BI	77.416	0,475%
23	COMUNE DI CERRETO CASTELLO	BI	11.882	0,073%
24	COMUNE DI CERRIONE	BI	46.518	0,286%
25	COMUNE DI CIGLIANO	VC	70.265	0,432%
26	COMUNE DI COGGIOLA	BI	61.522	0,378%
27	COMUNE DI COLLOBIANO	VC	500	0,003%
28	COMUNE DI COSSATO	BI	295.603	1,816%
29	COMUNE DI CREVACUORE	BI	32.017	0,197%
30	COMUNE DI CROSA	BI	2.988	0,018%
31	COMUNE DI CROVA	VC	7.673	0,047%
32	COMUNE DI CURINO	BI	1.758	0,011%
33	COMUNE DI DESANA	VC	20.599	0,127%
34	COMUNE DI DONATO	BI	15.101	0,093%
35	COMUNE DI DORZANO	BI	7.385	0,045%
36	COMUNE DI FORMIGLIANA	VC	15.439	0,095%
37	COMUNE DI GAGLIANICO	BI	78.106	0,480%
38	COMUNE DI GATTINARA	VC	165.756	1,018%
39	COMUNE DI GRAGLIA	BI	30.283	0,186%
40	COMUNE DI GUARDABOSONE	VC	4.658	0,029%
41	COMUNE DI LAMPORO	VC	12.220	0,075%
42	COMUNE DI LENTA	VC	4.166	0,026%

COMPOSIZIONE AZIONARIA AL 31.12.2012


N.	SOCIO	PROVINCIA	N.AZIONI	%
43	COMUNE DI LESSONA	BI	45.741	0,281%
44	COMUNE DI LIGNANA	VC	1.930	0,012%
45	COMUNE DI LIVORNO FERRARIS	VC	67.022	0,412%
46	COMUNE DI MAGLIONE	TO	3.776	0,023%
47	COMUNE DI MAGNANO	BI	7.704	0,047%
48	COMUNE DI MASSAZZA	BI	17.359	0,107%
49	COMUNE DI MASSERANO	BI	42.725	0,262%
50	COMUNE DI MEZZANA MORT.	BI	4.702	0,029%
51	COMUNE DI MIAGLIANO	BI	15.974	0,098%
52	COMUNE DI MONCRIVELLO	VC	21.064	0,129%
53	COMUNE DI MONGRANDO	BI	74.525	0,458%
54	COMUNE DI MOSSO	BI	37.881	0,233%
55	COMUNE DI MOTTALCIATA	BI	24.294	0,149%
56	COMUNE DI MUZZANO	BI	11.759	0,072%
57	COMUNE DI NETRO	BI	21.537	0,132%
58	COMUNE DI OCCHIEPPO INF.	BI	34.566	0,212%
59	COMUNE DI OCCHIEPPO SUP.	BI	48.705	0,299%
60	COMUNE DI OLCENENGO	VC	10.421	0,064%
61	COMUNE DI PETTINENGO	BI	35.147	0,216%
62	COMUNE DI PIATTO	BI	10.409	0,064%
63	COMUNE DI PIEDICAVALLLO	BI	2.537	0,016%
64	COMUNE DI POLLONE	BI	43.742	0,269%
65	COMUNE DI PONDERANO	BI	75.274	0,462%
66	COMUNE DI PORTULA	BI	35.717	0,219%
67	COMUNE DI POSTUA	VC	10.113	0,062%
68	COMUNE DI PRALUNGO	BI	51.162	0,314%
69	COMUNE DI PRAY	BI	10.361	0,064%
70	COMUNE DI QUAREGNA	BI	27.449	0,169%
71	COMUNE DI QUARONA	VC	68.928	0,423%
72	COMUNE DI QUINTO V.SE	VC	1.586	0,010%
73	COMUNE DI QUITTENGO	BI	2.346	0,014%
74	COMUNE DI RIVE	VC	2.545	0,016%
75	COMUNE DI ROASIO	VC	23.765	0,146%
76	COMUNE DI RONCO B.SE	BI	29.988	0,184%
77	COMUNE DI RONSECCO	VC	13.079	0,080%
78	COMUNE DI ROPPOLO	BI	10.313	0,063%
79	COMUNE DI ROSAZZA	BI	3.490	0,021%
80	COMUNE DI ROVASENDA	VC	2.369	0,015%
81	COMUNE DI SAGLIANO MICCA	BI	36.301	0,223%
82	COMUNE DI SALA B.SE	BI	11.459	0,070%
83	COMUNE DI SALASCO	VC	3.727	0,023%
84	COMUNE DI SALI V.SE	VC	3.224	0,020%

COMPOSIZIONE AZIONARIA AL 31.12.2012


N.	SOCIO	PROVINCIA	N.AZIONI	%
85	COMUNE DI SALUGGIA	VC	66.077	0,406%
86	COMUNE DI SALUSSOLA	BI	39.346	0,242%
87	COMUNE DI SAN PAOLO CERVO	BI	2.314	0,014%
88	COMUNE DI SANDIGLIANO	BI	50.611	0,311%
89	COMUNE DI SANTHIA'	VC	178.698	1,098%
90	COMUNE DI SELVE MARCONE	BI	2.170	0,013%
91	COMUNE DI SERRAVALLE SESIA	VC	89.569	0,550%
92	COMUNE DI SOPRANA	BI	16.758	0,103%
93	COMUNE DI SORDEVOLO	BI	26.654	0,164%
94	COMUNE DI SOSTEGNO	BI	12.862	0,079%
95	COMUNE DI STRONA	BI	27.931	0,172%
96	COMUNE DI TAVIGLIANO	BI	15.812	0,097%
97	COMUNE DI TERNENGO	BI	5.076	0,031%
98	COMUNE DI TOLLEGNO	BI	57.988	0,356%
99	COMUNE DI TORRAZZO	BI	4.460	0,027%
100	COMUNE DI TRINO	VC	153.755	0,944%
101	COMUNE DI TRIVERO	BI	160.201	0,984%
102	COMUNE DI VALDENGO	BI	50.887	0,313%
103	COMUNE DI VALLANZENGO	BI	3.925	0,024%
104	COMUNE DI VALLE MOSSO	BI	97.298	0,598%
105	COMUNE DI VALLE SAN NICOLAO	BI	25.284	0,155%
106	COMUNE DI VARALLO	VC	142.881	0,878%
107	COMUNE DI VEGLIO	BI	14.747	0,091%
108	COMUNE DI VERCELLI	VC	1.032.500	6,342%
109	COMUNE DI VERRONE	BI	28.912	0,178%
110	COMUNE DI VIGLIANO B.SE	BI	158.999	0,977%
111	COMUNE DI VILLA DEL BOSCO	BI	2.850	0,018%
112	COMUNE DI VILLAREGGIA	TO	13.702	0,084%
113	COMUNE DI VIVERONE	BI	11.149	0,068%
114	COMUNE DI ZIMONE	BI	6.060	0,037%
115	COMUNE DI ZUBIENA	BI	20.927	0,129%
116	COMUNE DI ZUMAGLIA	BI	18.572	0,114%
117	COMUNITA' MONTANA VALLE DELL' ELVO	BI	9.725	0,060%
118	COMUNITA' MONTANA VALLE CERVO LA BURSCH	BI	2.218	0,014%
119	COMUN.MONT.VALLE SESSERA MOSSO PREALPI	BI	8.000	0,049%
120	COMUNITA' MONTANA VALSESIA	VC	126.000	0,774%
121	PROVINCIA DI BIELLA	BI	5.708.391	35,060%
122	PROVINCIA DI VERCELLI	VC	4.306.331	26,449%
	TOTALE GENERALE		16.281.643	100,000%
	CAPITALE SOCIALE € 13.025.313,80			



AL 31/12/2012

CAPITALE SOCIALE euro 13.025.313,80

PATRIMONIO NETTO euro 26.455.154,00



**N.122
SOCI**



N. 236 DIPENDENTI



N. 205 AUTOBUS T.P.L.



KM. PERCORSI 8.023.156
KM. DI LINEA 7.6.897.363



**PASSEGGERI
TRASPORTATI**
5.203.779



FUNICOLARE BIELLA-PIAZZO
LUNGHEZZA MT.176



Si dichiara che il presente Bilancio è vero e reale ed è stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti il 10 Maggio 2013, in seconda convocazione.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente Arch. Massimo Guabello

